



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

O.CONTI AVERSA

CEIS028003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola O.CONTI AVERSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12562** del **03/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 24** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 49** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 110** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 158** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 248** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 252** Attività previste in relazione al PNSD
- 256** Valutazione degli apprendimenti
- 262** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 268** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 269** Modello organizzativo
- 283** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 284** Reti e Convenzioni attivate
- 301** Piano di formazione del personale docente
- 322** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“ O. CONTI ”



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

Il piano dell'offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico con delibera n. ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.....

Scopo del documento e riferimenti normativi

Il Piano dell'offerta Formativa (PTOF) è uno dei principali strumenti innovativi previsti dalla



L.107/2015.

E' il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la

progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (art. 3 comma 1 L.107/2015) e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (art. 3 comma 2 L.107/2015). Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio di istituto (art. 4 comma 3 L.107/2015).

E' finalizzato "alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, all'integrazione ed al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative ed al coordinamento con il contesto territoriale".

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "O. Conti" è una scuola statale e pertanto si attiene alle norme e agli ordinamenti che regolano l'istruzione pubblica in Italia.

Condivide con gli altri Istituti di pari grado le finalità generali sancite dalla CARTA COSTITUZIONALE cui si ispira nell'assolvere al compito fondamentale di garantire il rispetto dei diritti dei cittadini e di quello all'istruzione, in particolare.

Il nuovo piano dell'offerta formativa prevede (art. 2 D.L.60/2017) attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, di approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, coreutico, linguistico, storico- artistico a livello nazionale e internazionale. Il piano prevede, inoltre, l'adeguamento della



progettazione in considerazione del quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile che recepisce i goals dell'Agenda 2030.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città di Aversa si pone come città intermedia tra l'area metropolitana napoletana ed il litorale domitio.

A fronte degli evidenti fabbisogni espressi dal sistema economico aversano, di tendere ad un'accelerazione della crescita che possa produrre occupazione regolare, appare gravissima la flessione recente degli investimenti sul territorio.

La struttura produttiva locale si è dimostrata sempre più contrassegnata dal ruolo di iniziative imprenditoriali autonome e di contenuta dimensione, la formazione spontanea di poli di aggregazione, storicamente radicati nel tessuto del comprensorio aversano, può essere intesa invece come volano di una politica associazionistica propositiva.

Il settore industriale presenta due poli di sviluppo: il calzaturiero ed il tessile.

Risulta, inoltre, presente con una serie di micro-aziende il settore lattiero caseario.

Una situazione preoccupante emerge dalla crisi del mercato del lavoro agricolo ed edilizio, considerati questi, la fonte di guadagno di lavoro primario.

Il tasso di disoccupazione supera la media nazionale e quello giovanile è intorno al 40% secondo gli ultimi dati ISTAT

Il bacino di utenza dell' I.S.I.S.S. "O. Conti" si colloca nell'ambito territoriale dei comuni di Aversa, Cesa, Casaluce, Carinaro, Sant'Arpino, Sant'Antimo, Giugliano, Gricignano d'Aversa, Orta di Atella, Teverola, Succivo, Frignano, Lusciano, Parete, Villa di Briano, Trentola-Ducenta, S. Marcellino,



Casapesenna, Villa Literno, Casal di Principe, S. Cipriano d'Aversa.

La maggior parte degli alunni proviene da un ambiente socioculturale medio-basso e povero di stimoli educativi. Tale situazione, aggravata dalla crisi economica e dalla disoccupazione che investe le famiglie, crea una sorta di fragilità e svantaggio nei giovani e comporta elevati fenomeni di abbandono scolastico..

C'è bisogno di una attenta educazione alla crescita culturale con forte riferimento alla legalità per rigenerare negli studenti quello spirito di cambiamento e di acquisizione di quelle conoscenze, competenze e abilità che sono alla base di una società civile e istruita.



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto in relazione al contesto territoriale in cui è inserito forma figure professionali che possono agevolmente inserirsi nel mondo di lavoro. La scuola programma incontri con le famiglie per migliorare l'andamento didattico e disciplinare degli alunni e per ricercare azioni educative sinergiche al fine di garantire il successo formativo e di evitare abbandoni e casi di frequenza non regolare. Le famiglie ricevono un supporto educativo anche attraverso lo sportello sociologico. La percentuale degli studenti del primo anno del Liceo coreutico con punteggio pari a 10 all'esame di Stato del primo ciclo nell'anno scolastico 2021/22 supera quella provinciale, regionale e nazionale e quella del 10 e lode è pari alla percentuale nazionale. Per l'istituto tecnico la percentuale degli alunni con punteggio pari a 10 è uguale a quella regionale.

Vincoli:

L'estrazione sociale e culturale degli studenti medio-bassa genera un notevole impatto sugli atteggiamenti e sugli esiti scolastici. Alta è l'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate e significativa è la percentuale degli alunni iscritti al primo anno dell'istituto professionale e dell'istituto tecnico che evidenziano la sufficienza come voto conseguito all'esame finale della scuola secondaria di primo grado. La presenza di un numero elevato di pendolari rappresenta un limite a corsi ed iniziative extracurricolari in orario pomeridiano.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La struttura è adeguata e facilmente raggiungibile. Il territorio in cui la scuola è collocata presenta attività di tipo manifatturiero di dimensione medio/piccola nel settore calzaturiero e tessile ed offre la possibilità di stage in piccole e medie imprese per i mezzi di trasporto e per il fotovoltaico. La presenza sul territorio di cooperative e associazioni disponibili e aperte alla collaborazione con la scuola permettono di arricchire le proposte e i servizi offerti. Negli ultimi anni si è creata una maggiore sinergia con gli enti locali e le agenzie culturali locali. L'incontro con gli Enti locali spesso avviene all'interno dei percorsi PCTO che la scuola progetta e segue con scrupoloso interesse.

Vincoli:

Una situazione preoccupante emerge dalla crisi del mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione



supera la media nazionale e quello giovanile è del 37,7 %. L'ente locale, a causa degli esigui fondi disponibili, fornisce scarse risorse a favore della scuola e non sempre risponde ai bisogni relativi all'adeguamento e ammodernamento della struttura.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ampliamento dell'offerta formativa è garantito per la gran parte dai fondi sociali europei (FSE) e dai fondi europei strutturali regionali (FESR) ed in parte da quelli regionali. Tali fondi hanno consentito di erogare progetti per il recupero degli studenti a rischio di dispersione scolastica e/o di marginalità sociale. L'Istituto dispone dei seguenti laboratori: chimico, elettrico, di robotica, di fisica, di informatica con CAD, di meccanica, multimediale, di moda, di domotica, aula tessile e audiovisiva. Inoltre è dotato di biblioteca, palestra ed aula magna. È provvisto di 134 PC e Tablet e di 12 LIM e Smart TV nei laboratori e nelle altre aule di 130 PC e Tablet e di 50 LIM e Smart TV che consentono una didattica più innovativa e coinvolgente. L'Istituto, dispone di un ascensore e sono stati costruiti scivoli e passerelle conformi alle vigenti norme in materia di barriere architettoniche. Nella scuola c'è stato un adeguamento alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza.

Vincoli:

Carenza di manutenzione strutturale di molte aule e di due aule laboratorio. Scarsità di mezzi di trasporto per raggiungere la scuola da parte dei discenti. L'utilizzo della biblioteca da parte dell'utenza rimane vincolata al testo esclusivamente cartaceo, senza alcuna integrazione multimediale.

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità del personale docente della scuola è dotato di contratto a tempo indeterminato, di cui il 58,2 % è in servizio presso la scuola da più di cinque anni in allineamento con i riferimenti provinciale, regionale e nazionale. Ciò garantisce la stabilità e la continuità educativo-didattica. Diversi docenti sono in possesso dell'ECDL. Cospicuo è il numero di docenti di sostegno, tutti specializzati, che collaborano alla realizzazione di una didattica attenta ed inclusiva. I docenti di sostegno vengono ripartiti secondo la necessità degli alunni certificati presenti in Istituto. Il personale ATA, per la maggior parte a tempo indeterminato, è in servizio presso l'Istituzione scolastica da più di tre anni. Si registra una crescente motivazione di formazione del corpo docente. Il dirigente, che risiede sul territorio, ha un incarico effettivo che ricopre da nove anni. La scuola attiva, per la valorizzazione del personale docente e ATA e lo sviluppo delle competenze



professionali, percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle strategie metodologico-didattiche ed amministrative.

Vincoli:

Esiguo è il numero di docenti in possesso della certificazione linguistica per la didattica CLIL.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto in relazione al contesto territoriale in cui è inserito forma figure professionali che possono agevolmente inserirsi nel mondo di lavoro. La scuola programma incontri con le famiglie per migliorare l'andamento didattico e disciplinare degli alunni e per ricercare azioni educative sinergiche al fine di garantire il successo formativo e di evitare abbandoni e casi di frequenza non regolare. Le famiglie ricevono un supporto educativo anche attraverso lo sportello sociologico. La percentuale degli studenti del primo anno del Liceo coreutico con punteggio pari a 10 all'esame di Stato del primo ciclo nell'anno scolastico 2021/22 supera quella provinciale, regionale e nazionale e quella del 10 e lode è pari alla percentuale nazionale. Per l'istituto tecnico la percentuale degli alunni con punteggio pari a 10 è uguale a quella regionale.

Vincoli:

L'estrazione sociale e culturale degli studenti medio-bassa genera un notevole impatto sugli atteggiamenti e sugli esiti scolastici. Alta è l'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate e significativa è la percentuale degli alunni iscritti al primo anno dell'istituto professionale e dell'istituto tecnico che evidenziano la sufficienza come voto conseguito all'esame finale della scuola secondaria di primo grado. La presenza di un numero elevato di pendolari rappresenta un limite a corsi ed iniziative extracurricolari in orario pomeridiano.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La struttura è adeguata e facilmente raggiungibile. Il territorio in cui la scuola è collocata presenta attività di tipo manifatturiero di dimensione medio/piccola nel settore calzaturiero e tessile ed offre la possibilità di stage in piccole e medie imprese per i mezzi di trasporto e per il fotovoltaico. La presenza sul territorio di cooperative e associazioni disponibili e aperte alla collaborazione con la scuola permettono di arricchire le proposte e i servizi offerti. Negli ultimi anni si è creata una maggiore sinergia con gli enti locali e le agenzie culturali locali. L'incontro con gli Enti locali spesso avviene all'interno dei percorsi PCTO che la scuola progetta e segue con scrupoloso interesse.

Vincoli:



Una situazione preoccupante emerge dalla crisi del mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione supera la media nazionale e quello giovanile è del 37,7 %. L'ente locale, a causa degli esigui fondi disponibili, fornisce scarse risorse a favore della scuola e non sempre risponde ai bisogni relativi all'adeguamento e ammodernamento della struttura.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ampliamento dell'offerta formativa è garantito per la gran parte dai fondi sociali europei (FSE) e dai fondi europei strutturali regionali (FESR) ed in parte da quelli regionali. Tali fondi hanno consentito di erogare progetti per il recupero degli studenti a rischio di dispersione scolastica e/o di marginalità sociale. L'Istituto dispone dei seguenti laboratori: chimico, elettrico, di robotica, di fisica, di informatica con CAD, di meccanica, multimediale, di moda, di domotica, aula tessile e audiovisiva. Inoltre è dotato di biblioteca, palestra ed aula magna. E' provvisto di 134 PC e Tablet e di 12 LIM e Smart TV nei laboratori e nelle altre aule di 130 PC e Tablet e di 50 LIM e Smart TV che consentono una didattica più innovativa e coinvolgente. L'Istituto, dispone di un ascensore e sono stati costruiti scivoli e passerelle conformi alle vigenti norme in materia di barriere architettoniche. Nella scuola c'è stato un adeguamento alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza.

Vincoli:

Carenza di manutenzione strutturale di molte aule e di due aule laboratorio. Scarsità di mezzi di trasporto per raggiungere la scuola da parte dei discenti. L'utilizzo della biblioteca da parte dell'utenza rimane vincolata al testo esclusivamente cartaceo, senza alcuna integrazione multimediale.

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità del personale docente della scuola è dotato di contratto a tempo indeterminato, di cui il 58,2 % è in servizio presso la scuola da più di cinque anni in allineamento con i riferimenti provinciale, regionale e nazionale. Ciò garantisce la stabilità e la continuità educativo-didattica. Diversi docenti sono in possesso dell'ECDL. Cospicuo è il numero di docenti di sostegno, tutti specializzati, che collaborano alla realizzazione di una didattica attenta ed inclusiva. I docenti di sostegno vengono ripartiti secondo la necessità degli alunni certificati presenti in Istituto. Il personale ATA, per la maggior parte a tempo indeterminato, è in servizio presso l'Istituzione scolastica da più di tre anni. Si registra una crescente motivazione di formazione del corpo docente. Il dirigente, che risiede sul territorio, ha un incarico effettivo che ricopre da nove anni. La scuola



attiva, per la valorizzazione del personale docente e ATA e lo sviluppo delle competenze professionali, percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle strategie metodologico-didattiche ed amministrative.

Vincoli:

Esiguo è il numero di docenti in possesso della certificazione linguistica per la didattica CLIL.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

O.CONTI AVERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CEIS028003
Indirizzo	VIA E. DE NICOLA N 6 - 81031 AVERSA
Telefono	0818141345
Email	CEIS028003@istruzione.it
Pec	ceis028003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisscontiaversa.gov.it/

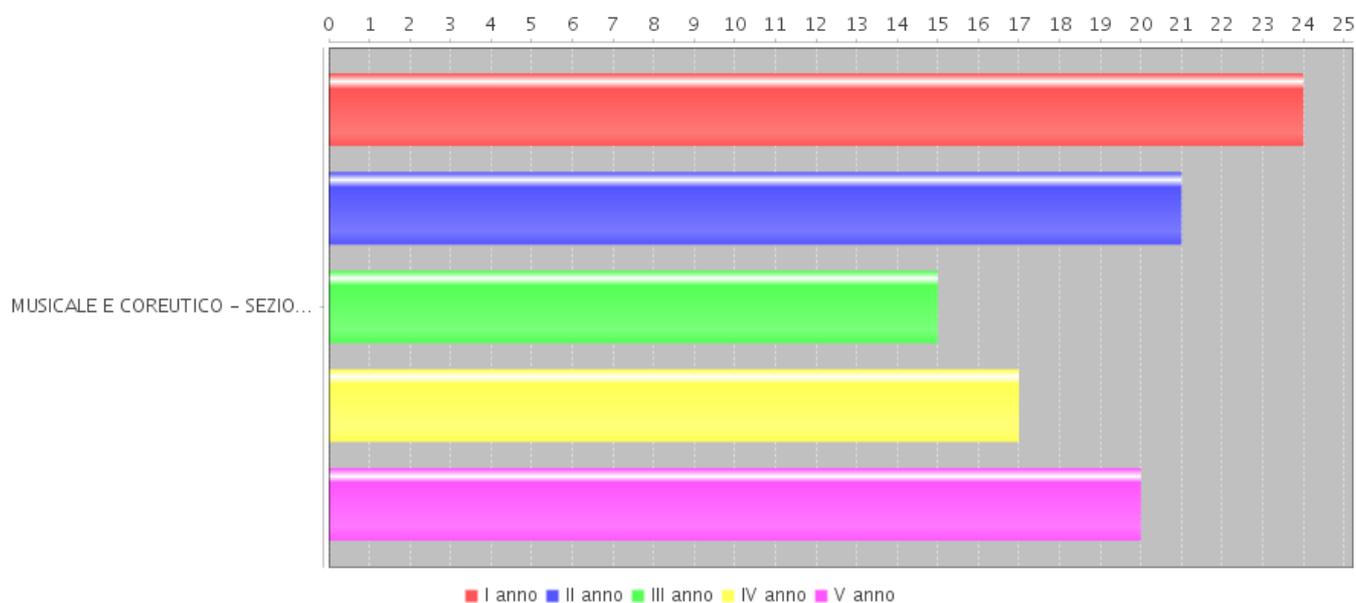
Plessi

LICEO COREUTICO "CONTI" AVERSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS02801D
Indirizzo	VIA E. DE NICOLA N 6 AVERSA 81031 AVERSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DE NICOLA 6 - 81031 AVERSA CE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
Totale Alunni	97



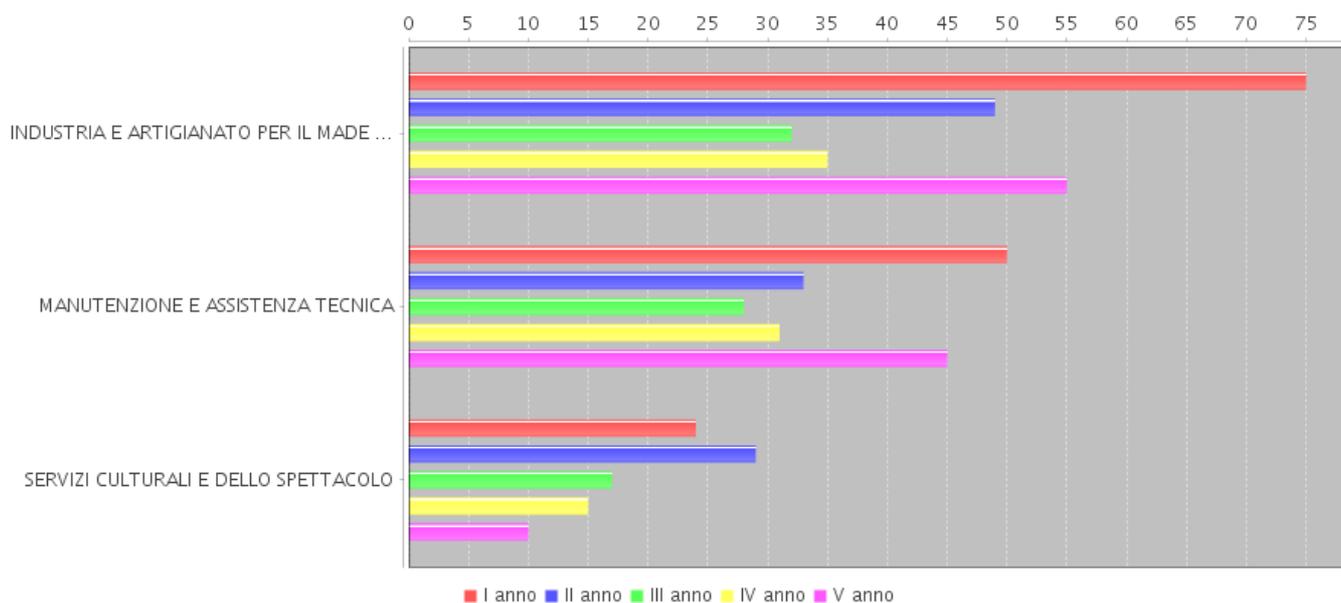
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



O.CONTI AVERSA (PLESSO)

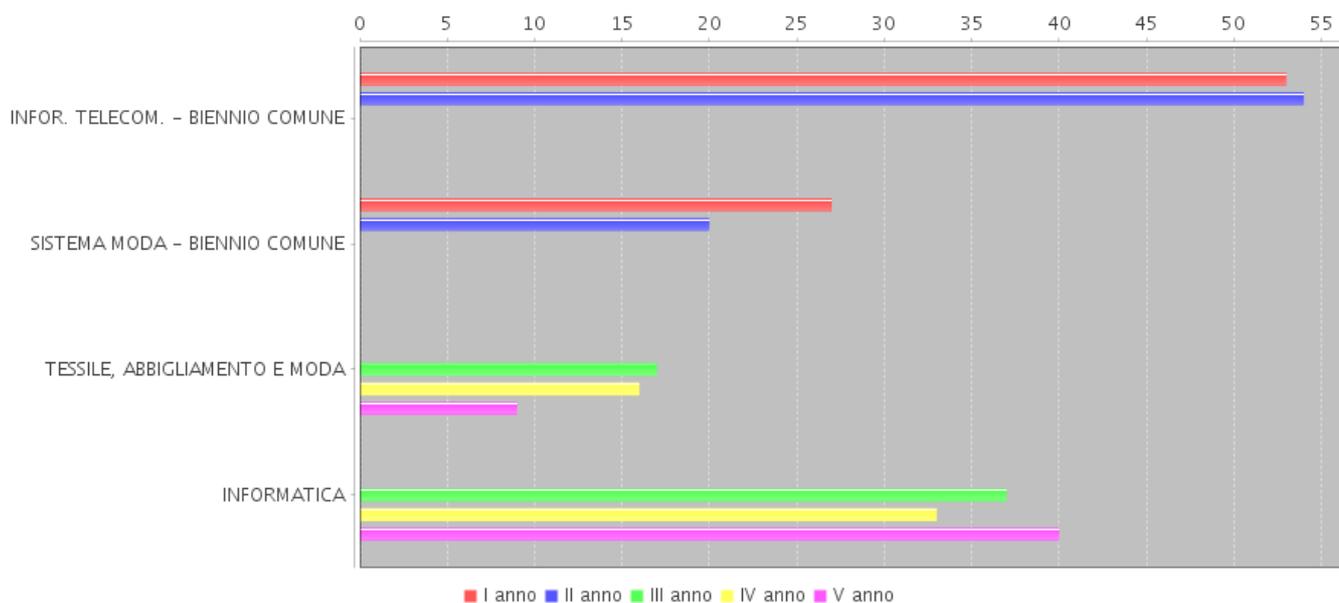
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CERI02801P
Indirizzo	VIA E. DE NICOLA N 6 - 81031 AVERSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via DE NICOLA 6 - 81031 AVERSA CE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
Totale Alunni	528

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ITST CONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF02801G
Indirizzo	VIA ENRICO DE NICOLA 6 AVERSA 81031 AVERSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via DE NICOLA 6 - 81031 AVERSA CE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA INFORMATICA
Totale Alunni	306
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

Elementi che nel tempo hanno caratterizzato la scuola

L'ISS "O. Conti" di Aversa è una scuola con una storia ultracentenaria che affonda le sue radici in una istituzione formativa, l'"Orfanotrofio San Lorenzo", che aveva sede presso il monumentale complesso di San Lorenzo. Tale istituzione nacque come "Orfanotrofio di San Lorenzo" agli inizi dell'ottocento con lo scopo di istruire e formare gli orfani di Terra di Lavoro. Dal 1818, anno di fondazione, fino al 1862, ospitò un'importante scuola musicale-orfanotrofio militare, per formare gli orfani e arruolarli nelle bande musicali. Nel 1863 ospitò la prima Scuola di ginnastica nata in Terra di Lavoro, tra le prime in Italia, ad iniziativa della famiglia Abbondati; la scuola fu aperta nel 1863 da Gaetano Parente, primo sindaco di Aversa dopo l'Unità d'Italia, coadiuvato da Niccolò e Ferdinando Abbondati, padri fondatori dell'educazione fisica in Italia specialmente nel Mezzogiorno. Niccolò Abbondati è ricordato soprattutto nella storia dell'educazione fisica italiana per il suo metodo ginnastico applicato ai militari, e poi ai giovani proprio nell'Orfanotrofio San Lorenzo.

Il 1 Marzo 1874 l'orfanotrofio divenne Istituto Artistico Meccanico e l'istruzione professionale degli



orfanelli fu orientata verso i mestieri di falegname, tornitore, intagliatore, fabbro-ferraio, tipografo, sarto e calzolaio. Con delibera del 17 Agosto 1880 del Consiglio Provinciale di Terra di Lavoro l'Istituto fu trasformato in Istituto Artistico Meccanico con una Scuola Serale per Arti e Mestieri. Con il Decreto Reale del 1 Dicembre 1919 n. 2654 l'amministrazione dell'Istituto Artistico Meccanico ottenne dal Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro l'istituzione di una Reale Scuola Popolare Operaia per Arti e Mestieri. Con Regio Decreto del 16 Ottobre 1924 n.227, con Regio Decreto del 16 Ottobre 1924 n.227, su proposta del Ministro per l'Educazione Nazionale, la Regia Scuola Popolare Operaia venne riordinata come Reale Scuola di Avviamento al Lavoro. Con Decreto Regio del 28 Settembre 1933 questa fu trasformata in Reale Scuola Tecnico - Industriale per Meccanici che, il 23/6/1939 Con D.P.R. del 21 Luglio 1959 n.1454 la scuola fu trasformata in Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato assunse il nome di un suo alunno, medaglia d'oro: Osvaldo Conti. Nel 1970, l'Istituto si trasferì dal complesso monumentale di San Lorenzo, che oggi ospita la Facoltà di Architettura, alla sede attuale. Dal 1 Settembre 2011, l'Istituto Professionale per rispondere all'esigenza formativa del territorio è diventato Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore ampliando l'offerta formativa con l'istituzione di un nuovo Istituto Tecnico e nel 2014 è diventato anche Liceo Coreutico con indirizzo teatro e danza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	134
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento



RISORSE STRUTTURALI

Posizione e descrizione dell'edificio

L'istituto è situato in una posizione strategica, nella parte occidentale della città, sulla provinciale Aversa San Marcellino a pochi metri dallo svincolo della superstrada Giugliano - Caserta (uscita Aversa Nord). Si estende su un'area di sedime di circa 16.000 mq, di cui circa 2.000 utilizzati a parcheggio, 1200 destinati ad aree verdi e circa 8.000 occupati dall'edificio scolastico che ha uno sviluppo prevalentemente in orizzontale, con due piani. Al piano terra sono situati gli uffici di segreteria e presidenza, i laboratori, la maggior parte dei servizi e delle aule, la palestra, le sale polivalenti, la sala docenti, la vicepresidenza, i depositi. Al primo piano sono ubicate alcune aule didattiche e l'Aula Magna. L'istituto (sede principale ed unica) dispone di 54 aule, di cui 9 non disponibili a causa di criticità in merito alla sicurezza riscontrate dal responsabile servizi prevenzione e protezione. I laboratori, oltre al corredo specifico delle discipline, sono provvisti di computers, scanners, stampanti, postazioni multimediali collegate a videoproiettori e collegamenti a Internet per rendere sempre più mirato ed efficace l'insegnamento. Gli ambienti sono distribuiti intorno ad un ampio spazio centrale destinato alle comuni attività come manifestazioni culturali. Particolare attenzione è stata posta nel cercare di abbattere tutti quegli ostacoli architettonici che limitano il movimento all'interno dell'Istituto delle persone diversamente abili. L'Istituto, dispone di un ascensore e sono stati costruiti scivoli e passerelle conformi alle vigenti norme in materia di barriere architettoniche. Nella scuola è presente una biblioteca il cui patrimonio catalogato è di circa 2000 volumi, riviste di settore, materiali didattici.

L'Istituto dispone di una rete Internet LAN. Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato allestito uno SPAZIO COVID per accogliere eventuali casi sintomatici o sospetti di Coronavirus. La capienza delle aule è stata ottimizzata per garantire il distanziamento interpersonale. Sono state, inoltre, adottate tutte le misure necessarie per la prevenzione al contagio Covid-19 indicate sia nel protocollo sanitario contenuto nel regolamento d'Istituto, sia nel piano di sicurezza.

Ulteriori Aule/laboratori di cui dispone la scuola



Laboratori Con collegamento ad Internet : 11

Laboratori moda: 2

Aula Magna :1

Auditorium: 1

Aula coreutica :2

Sportello sociologico: 1

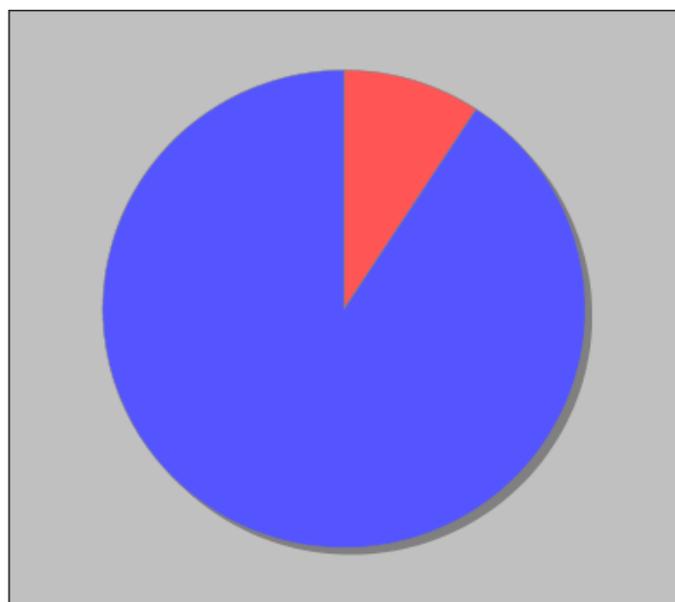


Risorse professionali

Docenti	145
Personale ATA	33

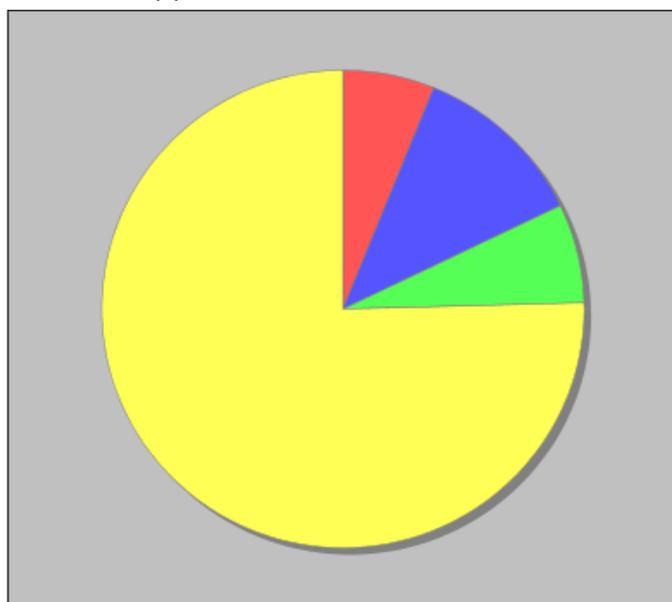
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 177

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 135

Approfondimento

Risorse professionali

Docenti: 141

Personale ATA : 32



FABBISOGNO DI ORGANICO previsioni 2022-2 025



Numero di posti di organico e ore residue, in riferimento all'organico dell'autonomia

Codice	Descrizione	N. cattedre presumibili a.s. 2022/23	N. cattedre presumibili a.s. 2023/24	N. cattedre presumibili a.s. 2024/25
	Religione/ attività alternativa	2 cattedre + 13 ore	2 cattedre + 14 ore	3 cattedre
A-12	Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	16	16	17
A-17	Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado	4	4	5
A-19	Filosofia e Storia	1	1	1
A-20	Fisica	3	3	3
A-21	Geografia	1	1	1
A-24	Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado	8	8	8



A-26	Matematica	9	9	10
A-27	Matematica e Fisica	1	1	1
A-34	Scienze e tecnologie chimiche	2	2	2
A-37	Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione	1	1	1
A-40	Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	6	6	6
A-41	Scienze e tecnologie informatiche	5	5	6
A-42	Scienze e tecnologie meccaniche	2	2	2
A-44	Scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda 4	4	4	4
A-45	Scienze economico-aziendali	2	2	2
A-46	Scienze giuridico-economiche	2	2	2
A-48	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	5	5	5
A-50	Scienze naturali, chimiche e biologiche	1	1	1
A-53	storia della musica	1	1	1
A-54	Storia dell'arte	1	1	1
A-57	Tecnica della danza classica	2	2	2
A-58	Tecnica della danza contemporanea	1	1	1
A-59	tecniche di accompagnamento alla danza e teoria e pratica musicale per la danza	3	3	3
A-61	Tecnologie e tecniche delle comunicazione multimediali	3	4	5
B-03	Laboratori di Fisica	1	1	1



B-12	Laboratori di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche	1	1	1
B-15	Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	5	5	5
B-16	Laboratori di scienze e tecnologie informatiche	3	3	3
B-17	Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche	2	2	2
B-18	Laboratori di scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda	9	9	9
B-223	Laboratori di tecnologie e tecniche multimediali	3	4	5
	Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica	1	1	1

Previsione cattedre di Potenziamento

		Previsione	Previsione	Previsione	
Codice	Descrizione	Unità a.s. 2022/2023	Unità a.s. 2023/2024	Unità a.s. 2024/2025	Motivazione
A-12	Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	2	2	2	Rafforzare le competenze chiave nel biennio
A-24	Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione	2	2	2	Rafforzare le competenze nel triennio in vista delle prove Invalsi



	secondaria di II grado				
A-26	Matematica	1	1	1	Rafforzare le competenze chiave nel biennio
A-45	Scienze economico-aziendali	1	1	1	Potenziare le competenze di marketing
A-46	Scienze giuridico-economiche	2	2	2	Potenziamento di marketing e di educazione civica
A-48	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	1	1	1	Favorire e /o potenziare le attività sportive
A-54	Storia dell'arte	1	1	1	Promuovere la conoscenza della Storia dell'arte (Sistema Moda)
B-15	Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	1	1	1	Potenziare le attività laboratoriali di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche
ADSS	Sostegno	4	4	4	Supporto all'area organizzativa e agli alunni con BES
B-16	Laboratori di scienze e tecnologie informatiche	1	1	1	Potenziare le abilità informatiche
A.19	Filosofia e storia	1	1	1	Potenziare le conoscenze storiche/filosofiche

Posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art 1 legge 107/2015



Tipologia	Fino a 1 anno	Da più di 1 a 3 anni	Da più di 3 a 5 anni	Da più di 5 anni	Totale
Personale ATA - Profilo Amministrativo	1	1	3	3	8
Personale ATA - Profilo Collaboratore scolastico	1	3	0	11	15
Personale ATA -Altro profilo	2	2	0	4	8
DSGA			1		1



Aspetti generali



La nostra vision è quella di un sistema dialogante ed inclusivo, attento ai bisogni formativi degli studenti, alle aspettative culturali del contesto locale e globale, al confronto e all'accoglienza delle diversità e del pluralismo.

L'istituto mira alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, economico e sociale ed opera in sinergia con la famiglia ed il territorio al fine di prevenire fenomeni di dispersione e garantire il successo formativo e la piena realizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Per raggiungere l'obiettivo di vision, l'Istituto delinea le seguenti aree strategiche d'intervento:



Nell'atto di indirizzo sono evidenziati gli obiettivi prioritari e i principi fondamentali che condurranno l'azione.

OBIETTIVI PRIORITARI



L'azione formativa:

- dovrà assicurare l'attuazione di principi di legalità e di contrasto ad ogni forma di violenza, nel rispetto delle idee di ciascuno, la scuola attuerà le misure di sua competenza perché le differenze sociali, culturali, politiche, economiche, religiose non costituiscano un ostacolo per alunni, docenti e tutto il personale, garantendo nel proprio ambito le pari opportunità e la piena realizzazione delle potenzialità degli allievi;
- valorizzerà l'educazione interculturale e alla pace, implementando la dimensione interculturale, europea e cosmopolita che ha da sempre caratterizzato l'offerta formativa dell'Istituto;
- accanto ai valori su cui si fonda la Repubblica, si aprirà alla comprensione di problematiche mondiali, da quelle europee a quelle dei paesi in via di sviluppo, pur radicandosi nelle tradizioni culturali del territorio;
- promuoverà il rispetto del diverso come risorsa e valore, si concretizzerà nell'educazione alla solidarietà, nell'accoglienza ed inserimento di alunni stranieri e nell'attuazione di tutte le misure atte a compensare squilibri ed handicap;
- attuerà interventi in sinergia con le diverse componenti istituzionali e associazionistiche del territorio per far fronte e/o temperare le problematiche e le istanze dell'utenza, nella convinzione che le dinamiche sociali e culturali vadano analizzate e affrontate nella loro complessità multidimensionale;
- svilupperà l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi didattico- educativi non solo per gli alunni in difficoltà, ma anche per alunni capaci, garantendo a ognuno un percorso e dei risultati al meglio delle possibilità;
- faciliterà la partecipazione alla vita della scuola dei genitori e di tutti i



soggetti interessati a livello individuale e collettivo (enti locali, agenzie educative, esperti, specialisti, ex docenti, etc.).

PRINCIPI FONDAMENTALI CHE CONDURRANNO L'AZIONE

Unitarietà intesa come:

- definizione di sistemi organizzativi basati su criteri condivisi;
- attuazione di soluzioni didattiche e valutative partecipate;
- valorizzazione delle professionalità come possibilità di espressione e di positiva evoluzione

Continuità orizzontale e verticale attraverso:

- la costituzione di curricula verticali in continuità tra cicli; il passaggio di informazioni dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado;
- il raccordo e l'organizzazione di forme di accompagnamento sui percorsi personalizzati, l'organizzazione flessibile con team integrati, utilizzo di prove comuni in entrata ed uscita.

Patto Territoriale – Alleanza con le famiglie attraverso:

- relazioni collaborative con enti e istituzioni presenti sul territorio della Circoscrizione, del Comune;
- condivisione di finalità educative con le agenzie del territorio;
- apertura pomeridiane delle scuole, anche non a tempo pieno, al fine di fornire un punto di riferimento e aggregazione e per accogliere le iniziative dall'esterno;
- informazione e condivisione del progetto educativo con le famiglie con conseguente assunzione di responsabilità.



Didattica attenta alla personalizzazione e Individualizzazione dei percorsi attraverso:

- l'attività di programmazione intesa come elaborazione di un progetto che, in un'ottica di formazione globale e tenendo conto delle indicazioni nazionali e dei curricoli di istituto, espliciti con chiarezza, precisione e consapevolezza le varie fasi del processo educativo, tenendo conto sia delle reali condizioni sociali, culturali, ambientali in cui si opera sia delle risorse disponibili;
- una pianificazione che preveda: l'analisi della situazione iniziale; la definizione di obiettivi generali di tipo pedagogico, di obiettivi disciplinari efficaci alla formazione e all'apprendimento dell'alunno, l'individuazione dei contenuti tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni;
- la selezione delle metodologie e delle strategie;
- la ricerca di procedure di verifica e di valutazione nel rispetto dei criteri espressi dal Collegio docenti;
- la certificazione esterna delle competenze, la promozione e la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave;
- il potenziamento delle competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo.
- l'implementazione la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali per consentire agli studenti di acquisire le competenze non cognitive.

Pluralità dell'offerta

Definita come l'articolazione dell'Offerta formativa in una serie di



possibilità le quali permettano di individuare percorsi e opportunità rispondenti sia in ambito curricolare sia extracurricolare alle esigenze e alle aspettative di ciascun alunno nonché ai bisogni di servizi delle famiglie, nel rispetto del D.P.R.89/2009 e delle norme successive, come da ultimo dalla L. 107/2015, delle possibilità assegnate dall'organico di diritto e di potenziamento, delle risorse dal MIUR, delle risorse finanziarie e umane acquisite anche attraverso diverse fonti.

Tendenza al miglioramento intesa come tensione a rafforzare e strutturare i seguenti processi:

- di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza intesi non come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì come i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto- dovere all'istruzione;
- di valutazione e autovalutazione d'istituto intese non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo- didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa;
- di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto) anche attraverso la partecipazione a reti territoriali/regionali e il confronto dei risultati a distanza;
- di pianificazione dei profili in uscita correlati alle indicazioni del CTS;
- di insegnamento superando la dimensione trasmissiva e modificando l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante



l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- di personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- di monitoraggio e di intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Portare il tasso di abbandono e la percentuale di trasferimento in uscita nella media regionale.

Priorità

Migliorare le competenze in matematica , in italiano e in inglese nel biennio dell'Istituto tecnico e dell'Istituto professionale.

Traguardo

Ridurre i debiti in matematica ,in italiano e in inglese nel biennio del Tecnico e del Professionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli delle Prove Invalsi in italiano, matematica e inglese in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola ed innalzare i livelli di competenza in tutti gli indirizzi di studio avvicinandosi alla media regionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Educare alla cittadinanza europea, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale.

Traguardo

Elevare il livello delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento a quelle civiche e sociali. Ridurre i comportamenti contrastanti con il regolamento d'istituto. Sapersi proteggere dalle insidie dei media e rispettare norme specifiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Senza lasciare nessuno indietro**

Dall'analisi del rapporto tra risultati e processo emerso dal RAV e dalle riflessioni sugli aspetti metodologico-didattici, si ritiene importante continuare a promuovere e a potenziare azioni di contrasto alla dispersione scolastica e di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali e agli alunni non italofofoni.

Gli interventi nascono per agevolare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo e continuano nel percorso di studi accompagnando i giovani nella loro crescita personale e culturale.

Il percorso prevede le seguenti azioni:

- 1) Avvio al curricolo verticale
- 2) Miglioramento delle azioni di supporto agli alunni con BES e agli alunni non italofofoni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Portare il tasso di abbandono e la percentuale di trasferimento in uscita nella media regionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare una continuità di programmazione verticale in entrata.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere percorsi didattici per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Alunni del primo anno
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
	Gruppo di lavoro docenti
Responsabile	Referente per l'orientamento in ingresso e docenti disciplinari.
Risultati attesi	Creazione di un protocollo di intesa con le scuole secondarie di primo grado per una scelta mirata degli obiettivi propedeutici e di livello per un sereno approccio ai nuovi indirizzi di studio.

Attività prevista nel percorso: Includere per migliorare



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto ed il personale ATA.
Risultati attesi	Potenziamento delle azioni di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, con particolare riferimento agli alunni non italofofoni, ai ragazzi dislessici e agli alunni a rischio dipendenze. Recupero e sviluppo degli apprendimenti con soluzioni organizzative: classi aperte e tempi dedicati, sportelli didattici e progetti contro la dispersione scolastica.

● **Percorso n° 2: Consolidamento delle competenze logico-matematiche e di analisi del testo nel biennio e preparazione alle Prove Invalsi**

Il percorso che intende prevenire attraverso interventi tempestivi l'insuccesso e la dispersione scolastica ed il miglioramento dei risultati delle prove Invalsi in tutti gli indirizzi di studio, prevede le seguenti azioni:

- 1) Formazione rivolta al personale docente per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento logico-matematico ;
- 2) Partecipazione della scuola a gare e competizioni di matematica e di italiano e di inglese;
- 3) Sportelli pomeridiani e potenziamento delle attività per il recupero dei nuclei fondanti di italiano, inglese e matematica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Portare il tasso di abbandono e la percentuale di trasferimento in uscita nella media regionale.

Priorità

Migliorare le competenze in matematica , in italiano e in inglese nel biennio dell'Istituto tecnico e dell'Istituto professionale.

Traguardo

Ridurre i debiti in matematica ,in italiano e in inglese nel biennio del Tecnico e del Professionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli delle Prove Invalsi in italiano, matematica e inglese in tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo



Migliorare l'effetto scuola ed innalzare i livelli di competenza in tutti gli indirizzi di studio avvicinandosi alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare una continuità di programmazione verticale in entrata.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare attività di consolidamento del metodo di studio per le classi del biennio con iniziative mirate nei primi mesi di scuola. Organizzare momenti di recupero e di potenziamento in itinere. Incrementare l'uso delle nuove tecnologie.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare le risorse da destinare all'area linguistica e matematica.

Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa e prove Invalsi

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Area 4
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici Diminuzione del numero di allievi con giudizio sospeso Miglioramento dei livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico Miglioramento Esito Prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: Recupero / Potenziamento dei nuclei fondanti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di italiano, di matematica e di inglese
Risultati attesi	Migliorare i laboratori e gli ambienti di apprendimento attraverso le LIM e l'utilizzo di nuove tecnologie in modo da coinvolgere maggiormente gli alunni; Migliorare i risultati scolastici; Diminuire il numero degli allievi con giudizio sospeso.

● **Percorso n° 3: Azione cittadinanza**

Il percorso mira allo sviluppo delle competenze trasversali che conducono gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e

e dei propri doveri di cittadini, al rispetto delle regole, all'acquisizione del senso di



responsabilità civica, sociale e solidale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare alla cittadinanza europea, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale.

Traguardo

Elevare il livello delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento a quelle civiche e sociali. Ridurre i comportamenti contrastanti con il regolamento d'istituto. Sapersi proteggere dalle insidie dei media e rispettare norme specifiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare una continuità di programmazione verticale in entrata.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere percorsi didattici per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.



Attività prevista nel percorso: Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti di potenziamento e docenti curricolari.
Risultati attesi	Conseguimento delle competenze di cittadinanza e delle competenze europee in ambito curricolare ed extra curricolare. Rispetto del regolamento d'istituto, contrasto ad ogni forma di bullismo e rispetto per l'ambiente. Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.

Attività prevista nel percorso: Servizio di psicologia scolastica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



Responsabile

Referente per lo sportello psicologico.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

<p>Obiettivi di processo e caratteri innovativi</p>	<p>Connessione con :</p> <p>A) obiettivi previsti dalla legge 107/15, art.1, comma7</p> <p>B) connessione con i principi ispiratori del movimento delle avanguardie educative</p>
<p>Descrizione obiettivo di processo</p> <p>1. Il curriculum è redatto in relazione ai bisogni formativi degli studenti e le competenze vengono definite nel profilo professionale</p> <p>2. La scuola programma periodicamente per ambiti disciplinari ampliando l'offerta formativa ed educativa con progetti coerenti con il PTOF</p> <p>3. La valutazione è effettuata in itinere per tutti gli ambiti disciplinari, con griglie comuni e prove autentiche.</p> <p>Carattere innovativo</p> <p>Migliorare l'interrelazione tra attività curricolare e progetti di arricchimento</p>	<p>A-Potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistico- espressive</p> <p>B-Trasformare il modello trasmissivo della scuola</p>



dell'offerta formativa anche in termini di valutazione	
<p>Descrizione obiettivo di processo</p> <p>La scuola cerca di creare un ambiente favorevole all'apprendimento attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza</p> <p>Carattere innovativo</p> <p>2-Migliorare l'apprendimento scolastico attraverso la cultura della legalità' e del benessere a scuola</p>	<p>A-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità', nonché della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, rispetto della legalità' e della sostenibilità ambientale</p> <p>B-Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società' della conoscenza</p>
<p>Descrizione obiettivo di processo</p> <p>Per l'inclusione e la differenziazione sono progettati percorsi individualizzati per gli alunni diversamente abili , per i BES e DSA.</p> <p>Carattere innovativo</p> <p>Migliorare l'apprendimento scolastico sperimentando nuovi modi di insegnare , potenziando le attività laboratoriali in un contesto solidale e partecipativo.</p>	<p>A -Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educative speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>B-Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Creare nuovi spazi di apprendimento. Organizzare il tempo del fare scuola.</p>
<p>Descrizione obiettivo di processo</p> <p>La scuola attua sistematicamente l'orientamento in entrata e in uscita. La scuola attua progetti di continuità con l'Università e con altre scuole superiori.</p>	<p>A-Definizione di un Sistema di orientamento</p> <p>B-Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società' della conoscenza</p>



<p>Carattere innovativo</p> <p>Potenziare i contatti con la scuola media inferiore. Promuovere l'informazione su apprendistato, corsi di formazione, Università' e opportunità lavorative in funzione della propria formazione professionale e attitudinale.</p>	
<p>Descrizione obiettivo di processo</p> <p>Le priorità e la missione dell'istituto sono quelle di far acquisire sufficienti conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro.</p> <p>Carattere innovativo</p> <p>Valorizzare le attività' laboratoriali e i percorsi formativi di ASL individualizzati e non..</p>	<p>A- Valorizzazione della scuola intesa come comunità' attiva, aperta al territorio. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità'</p> <p>B-Riorganizzare il tempo di fare scuola. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda.....)</p>
<p>Descrizione obiettivo di processo</p> <p>Formazione del personale docente e ATA, finalizzata alle esigenze contingenti</p> <p>Carattere innovativo</p> <p>Incentivare la formazione on line con tutoraggio</p>	<p>A-Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica</p> <p>B-Promuovere l'innovazione perchè' sia sostenibile e trasferibile</p>
<p>Descrizione obiettivo di processo</p> <p>La scuola partecipa attivamente a tutte le iniziative del territorio con le famiglie.</p>	<p>A- Valorizzazione della scuola Intesa come comunità' attiva, aperta al territorio,</p> <p>B- Riorganizzare il tempo di fare scuola. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (insegnamento</p>



Carattere innovativo	frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda.....)
Migliorare l'interrelazione tra attività curricolare e progetti di arricchimento dell'ASL	

Motivazione degli aspetti della vision che determinano la scelta degli obiettivi formativi e coerenza con le priorità del RAV

Da anni il Conti ha finalizzato le proprie azioni progettuali alla valorizzazione della relazione educativa, sempre più funzionale all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, alla creazione della motivazione e alla strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi. Ha promosso, inoltre, attività di valorizzazione delle eccellenze attraverso gare, olimpiadi, concorsi, progetti laboratoriali e programmi europei quali l' Erasmus. Tuttavia, c'è ancora da lavorare sulla scolarizzazione, sulla creazione di un ambiente di lavoro in cui tutti gli alunni assumano un comportamento corretto e rispettoso degli altri, di se stessi e dell'ambiente. Molti sono gli alunni diversamente abili e molti gli alunni che provengono da ambienti culturalmente poveri, per cui tra le priorità del RAV emergono la lotta alla dispersione scolastica, l'individualizzazione dei percorsi formativi ed il potenziamento delle competenze di base.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per favorire la transizione verso nuove forme e modalità di apprendimento la nostra scuola prevede l'utilizzo delle TIC per sperimentare pratiche didattiche innovative e proporre attività più coinvolgenti. Come parte della nostra strategia vengono date indicazioni agli alunni per utilizzare in maniera critica le informazioni reperite attraverso internet o sui social media per sviluppare efficaci strategie di ricerca; vengono proposte attività di cooperative learning on line per coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento, personalizzare la didattica in relazione ai loro bisogni formativi e promuovere la creatività degli studenti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

ALTRI PROGETTI:

Classi Aperte di matematica

Sportello didattico di matematica

Progetto didattico di recupero di italiano e progetto L2

Organico potenziato di matematica ed inglese

E-twinning

PON FSE Inclusione sociale e lotta al disagio

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nella nostra scuola sono previste pratiche di valutazione centrate sullo studente , personalizzate e autentiche per le quali si prevede anche il ricorso delle nuove tecnologie per documentare il processo di insegnamento/apprendimento in termini di conoscenze, competenze e attitudini. Il ricorso al registro on line inoltre favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e la valutazione tra pari, consente di raccogliere e analizzare i dati per migliorare la loro esperienza di apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I curricoli vengono sistematicamente modificati, reinterpretati ed aggiornati in ragione dei bisogni formativi degli alunni e per tener conto delle potenzialità offerte dalle tecnologie e dai contenuti digitali al fine di modernizzare le pratiche didattiche e incrementare gli obiettivi di apprendimento. Molti docenti creano contenuti didattici digitali personalizzati ovvero utilizzano



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

contenuti digitali con licenza aperta e accessibili liberamente. I nostri studenti sviluppano le loro competenze digitali in tutte le discipline non solo durante le lezioni di tecnologia.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

O.CONTI AVERSA

CERIO2801P

Indirizzo di studio

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO COREUTICO "CONTI" AVERSA

CEPS02801D



Indirizzo di studio

● **MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:



- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
 - riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
 - interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea;
 - focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale con padronanza terminologica;
 - interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica, curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;
 - individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.
- del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica e Danza Contemporanea:
- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
 - individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;
 - interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento, utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea



- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;
- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITST CONTI

CETF02801G

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi



segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione

agli standard di qualità.

- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia

di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



Approfondimento

Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

Traguardi attesi in uscita

In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1 : Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

Competenza n. 2 Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto

Competenza n. 3 Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Competenza n. 4 Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/ manufatti su differenti tipi di supporto/materiale,



padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

Competenza n. 5 Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

Competenza n. 6 Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

Competenza n. 7 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

P Codice ATECO proposto per l'indirizzo di studi Industria e Artigianato per made in Italy:

C14.1

C Attività manifatturiere , 14.1 Confezione articoli di abbigliamento (escluso abbigliamento in pelliccia)

Indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo"

Tale indirizzo costituisce una novità per l'istruzione professionale e permette al Diplomato di intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il Diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1 : Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche



storica.

Competenza n. 2: Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.

Competenza n. 3: Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.

Competenza n. 4. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.

Competenza n. 5: Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.

Competenza n. 6: Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento

Competenza n. 7: Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati

Codici ATECO proposti per l'indirizzo di studi Servizi Culturali e dello Spettacolo : J59 e J60

-) J Servizi di Informazione e Comunicazione; 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore; 60 attività di programmazione e di trasmissione.

Indirizzo " Manutenzione e assistenza tecnica"

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Risultati di apprendimento in termini di competenze al termine del percorso quinquennale

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:



Competenza n.1

Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

Competenza n. 2

Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Competenza n. 3

Eeguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti

Competenza n. 4

Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore

Competenza n. 5

Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

Competenza n. 6

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Per l'indirizzo di studi Manutenzione ed Assistenza Tecnica vengono proposti i seguenti codici ATECO:

C33, F43.2, G45.2

- 1) **C** Attività manifatturiere, **33** Riparazione manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature.
- 2) **F** Costruzioni, **43.2** Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione ed installazione.



3) **G** Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli; **45.2**
Manutenzione e riparazione di autoveicoli.

Competenze di riferimento dell'Area generale

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e



del territorio. Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.



Insegnamenti e quadri orario

O.CONTI AVERSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: O.CONTI AVERSA CERIO2801P MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

IP14 MANUTENZ. E ASSISTENZA TECNICA 1 - 2 - 3 - 4 - 5 AUTOVEICOLI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: O.CONTI AVERSA CERIO2801P MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IP14 1 - 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	6	6	7
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO



Quadro orario della scuola: O.CONTI AVERSA CERIO2801P INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY 1 - 2L - M- NP

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	9	6	6
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PROCESSI PRODUTTIVI					
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: O.CONTI AVERSA CERIO2801P INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY 1- 2 -3 - 4 - 5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	3	2
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	9	6	6
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	6	6
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: O.CONTI AVERSA CERIO2801P SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

IP18 - QO SERVIZI CULT. E DELLO SPETTACOLO - 1-2-3-4-5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
STORIA DELLE ARTI VISIVE	0	0	2	2	2
TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	0	0	3	3	3
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO	2	2	0	0	0
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: O.CONTI AVERSA CERIO2801P MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

I IP14 MANUTENZ. E ASSISTENZA TECNICA 1 - 2 -3- 4 - 5 IMPIANTI CIVILI E IND.LI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO COREUTICO "CONTI" AVERSA CEPS02801D MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA CON INFORMATICA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	0	0	0	0	0
FISICA	0	0	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	0	0	0
STORIA DELLA MUSICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	0
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	0	0	0
STORIA DELLA DANZA	0	0	0	0	0
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	0	0	0
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO COREUTICO "CONTI" AVERSA



CEPS02801D MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	1	1
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	3	3
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	4	4	4	4	4
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	4	4	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITST CONTI CETF02801G INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITST CONTI CETF02801G SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

QO SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITST CONTI CETF02801G TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

QO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	0	0	3	3	3
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	0	0	2	3	3
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	0	0	5	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITST CONTI CETF02801G INFORMATICA

QO INFORMATICA 3 - 4 - 5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE ANNUO DI INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA



A.S. 2021/2022 La legge n. 92 del 20.08. 2019 ha introdotto l'Educazione civica nelle Scuole di ogni ordine e grado Un curriculum di almeno 33 ore annue, valutato come una disciplina, anche se svolto in forma trasversale.

L'ISS "O.Conti", preso atto del numero delle classi dell'Istituto, redige il seguente monte ore dell'insegnamento dell'Educazione Civica :

MONTE ORE ANNUO: 1800 così ripartito:

CLASSI PRIME : Numero di classi: 10 ore mensili: 40 ore annue: 360

CLASSI SECONDE: Numero di classi : 11 ore mensili: 44 ore annue: 396

CLASSI TERZE: Numero di classi: 9 ore mensili: 36 ore annue: 324

CLASSI QUARTE: Numero di classi: 9 ore mensili: 36 ore annue: 324

CLASSI QUINTE: Numero di classi: 11 ore mensili: 44 ore annue: 396

Approfondimento



NUOVI INDIRIZZI DI STUDIO DELL' ISTITUTO PROFESSIONALE
<ul style="list-style-type: none">· <i>Industria e artigianato per Made in Italy</i>· <i>Manutenzione e assistenza tecnica</i>· <i>Servizi culturali e dello spettacolo</i>

Con la pubblicazione del DL n.61/2017, si rende necessario quanto segue:

1. La Riduzione del numero di ore di alcune discipline, in particolar modo nel primo biennio
2. L'aggregazione delle discipline per assi culturali
3. L'incremento delle ore di laboratorio



4. La salvaguardia del monte ore complessivo dell'asse linguistico e matematico rispetto all'attuale ordinamento
5. La gestione, nel biennio, della quota non superiore a 264 ore destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale ed allo sviluppo della dimensione professionalizzate delle attività di alternanza scuola-lavoro;
6. Le modalità di elaborazione e di aggiornamento del Progetto formativo individuale sulla base di un bilancio personale dei saperi e delle competenze acquisiti da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale.

Programmazione orario adeguamento Riforma

Anno scolastico 2022/23	N. ore	Disciplina in compresenza	
Classi terze	LTE 6		
	Compresenza 9 Tecn. Tessili 5 invece di 6 da riforma	5 Progettazione 4 Tecn. Tessili 4 LTE	
Classi quarte	LTE 6 Compresenza 9	5 Progettazione	4 Tecn. Tessili
Classi quinte		5 Progettazione	3 Tecn. Tessili 1 Marketing



Allegati:

Piani di studi Istituto professionale.pdf



Curricolo di Istituto

O.CONTI AVERSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Finalità dell'Istituto è la formazione integrale dell'uomo e del cittadino. L'elaborazione del curricolo della scuola tiene conto dei seguenti aspetti: a) gli obiettivi generali del processo formativo; b) gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni; c) le discipline e le attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuale. Gli obiettivi generali sono tesi alla valorizzazione della persona umana le cui capacità vengono potenziate grazie all'apporto degli strumenti culturali propri della nostra scuola e dell'esperienza che tale ambiente è chiamato a coltivare. Per quanto riguarda le discipline e le attività obbligatorie, il curricolo integra i contenuti culturali prescritti a livello nazionale con altri, in relazione alle peculiarità del contesto territoriale. Le programmazioni dei Dipartimenti sono il risultato della sinergia tra i docenti, nascono dalla riflessione sulle Indicazioni delle Linee Guida e dalla declinazione di queste in relazione alle finalità dell'istituto e vengono sistematicamente modificate e aggiornate in ragione dei bisogni formativi degli alunni, dei ritmi di apprendimento degli studenti e del contesto in cui si opera.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: Vivere in gruppo nel rispetto delle regole

Il traguardo mira a far riconoscere e rispettare le regole dei diversi gruppi a cui si appartiene, ragionando sul valore delle regole da rispettare e sperimentando modi per migliorarle. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è rivolto a consolidare la conoscenza dei diritti nazionali ed internazionali, della legalità e della solidarietà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica mira a far conoscere, apprezzare e tutelare il territorio in cui i ragazzi vivono e a renderli consapevoli e responsabili sulle modalità del consumo energetico..

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Lo scopo dell'educazione alla cittadinanza digitale è quello di formare cittadini in grado di esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media, esprimendo e valorizzando se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, di sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...), di saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...).



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educare alla cittadinanza responsabile e alla democrazia.

Educare gli studenti al rispetto delle regole quale requisito essenziale per essere cittadini responsabili. Perseguire il principio di legalità, e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità. Esercitare correttamente impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione di regole condivise

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ Conoscere e tutelare le bellezze del territorio



L'obiettivo è rivolto a sostenere le iniziative e le manifestazioni locali che valorizzano il territorio, le sue bellezze e i suoi prodotti tipici .

Agli alunni vengono proposti spunti e riflessioni sull'utilizzo di strumenti a minore consumo energetico e su come riconoscere ed evitare gli sprechi di energia per tutelare il territorio in cui vivono.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

○ **Tecnologie digitali e interazioni con l'ambiente**

Risultati di apprendimento:

conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;

condividere informazioni personali identificabili, proteggendo se stessi e gli altri;

essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e del cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per la verticalizzazione del curricolo l'Istituto si propone:

- La realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica



-L'utilizzazione funzionale delle risorse professionali

- La continuità territoriale .

Nuclei fondanti del curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali. La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le UDA (Unità di Apprendimento) che saranno di diversa tipologia (di asse, di più assi, di recupero, di potenziamento/progettuale, di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro). Per quanto riguarda il raccordo con la scuola media, l'istituto instaura un dialogo con la scuola secondaria di primo grado durante la fase di orientamento e nell'arco dell'anno nella fase di valutazione intermedia e finale. L'orientamento in entrata per l'anno scolastico 2022/2023 sarà organizzato in presenza. Le scuole riceveranno tutto il materiale informativo corredato da manifesti , depliant, video per ogni indirizzo di studi. L'orientamento universitario in uscita, sarà organizzato sia in modalità telematica che in presenza. Gli incontri si svolgeranno in orario curricolare che di pomeriggio e gli studenti siederanno in aule , divise per corso formativo, con la partecipazione di docenti ed esperti di orientamento universitario degli Atenei della nostra Regione e non, che illustreranno difficoltà e soddisfazioni del mondo accademico. Durante gli incontri saranno somministrati dei test per poter meglio valutare la scelta del percorso di studio da intraprendere come progetto di vita.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica della promozione delle competenze trasversali il Piano di Lavoro prevede percorsi educativi finalizzati:

– alla trasmissione e all'acquisizione di contenuti e competenze di cittadinanza attiva (sapere);



– alla riflessione, individuale e collettiva, sui contenuti proposti mediante casi concreti, sperimentando in prima persona le implicazioni concettuali connesse a ciascun argomento trattato (saper essere);

– al collegamento tra quanto discusso in classe e quanto vissuto quotidianamente nella propria esperienza di vita (saper fare). Situazioni di compito: Dignità umana, Identità e appartenenza, Alterità e relazione, Partecipazione. Esse mirano a collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Le UDA saranno lo strumento idoneo per il raggiungimento delle competenze trasversali. La scuola persegue le seguenti competenze trasversali:

- approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima
- riconoscere attività e atteggiamenti che sottolineano nelle relazioni interpersonali gli aspetti affettivi e ne facilitano la corretta comunicazione
- acquisire consapevolezza delle modalità relazionali con gli altri e la realtà che ci circonda
- considerare la diversità di opinione occasione di confronto e ricerca di valori comuni
- fare propria la cultura della solidarietà e di accettazione dell'altro specie se svantaggiato
- apprezzare l'amicizia e la vita relazionale per migliorare la qualità della vita
- vivere la legalità come rispetto di sé, dell'ambiente e degli altri
- sapersi muovere autonomamente nell'ambiente apprezzando le attività degli altri
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'approfondimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- rispettare le istituzioni (essere consapevoli dell'ambiente come bene collettivo da tutelare)
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i



propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

- acquisire il gusto allo studio e alla ricerca .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza sono centrali nello sviluppo del ragazzo e della sua crescita personale, tanto più in un Istituto Professionale come il nostro che accoglie alunni appartenenti a un background culturale basso. I progetti, le iniziative di ampliamento curricolare, la collaborazione con il territorio (associazioni, enti pubblici e privati...) e la formazione dei docenti vanno in questa direzione. Particolarmente significativi sono i progetti di cittadinanza attiva, legalità e costituzione, nei quali gli allievi sono i protagonisti attivi delle attività. Per le competenze chiavi di cittadinanza, si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per l'adempimento dell'obbligo di istruzione e, non ultima, alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio. In particolare si presterà attenzione alle seguenti aree di competenza educativa: A. COMPETENZE CIVICHE B. CAPACITÀ COGNITIVE GENERALI E METACOGNIZIONE C. SFERA EMOTIVA-AFFETTIVA D. COMPETENZE SOCIO – RELAZIONALI. Competenze chiavi di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (ex regolamento per l'adempimento dell'obbligo di istruzione, 2007):

- Imparare ad imparare (Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro)
- Progettare (Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti)
- Comunicare: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure,



atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ..., ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

- Collaborare e partecipare (Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri)
- Agire in modo autonomo e responsabile (Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità). Al termine del biennio, tali competenze devono essere acquisite da tutti gli alunni
- Risolvere problemi (Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- Individuare collegamenti e relazioni (Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica)
- Acquisire ed interpretare l'informazione (Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni).

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO COREUTICO "CONTI"



AVERSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO COREUTICO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso liceale fornisce gli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Vivere in gruppo nel rispetto delle regole**

Il traguardo mira a far riconoscere e rispettare le regole dei diversi gruppi a cui si appartiene, ragionando sul valore delle regole da rispettare e sperimentando modi per migliorarle.



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è rivolto a consolidare la conoscenza dei diritti nazionali ed internazionali, della legalità e della solidarietà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica mira a far conoscere, apprezzare e tutelare il territorio in cui i ragazzi vivono e a renderli consapevoli e responsabili sulle modalità del consumo energetico.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

Risultati di apprendimento:

conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;

condividere informazioni personali identificabili, proteggendo se stessi e gli altri;

essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e del cyberbullismo.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Educare alla cittadinanza responsabile e alla democrazia.**

Educare gli studenti al rispetto delle regole quale requisito essenziale per essere cittadini responsabili. Perseguire il principio di legalità, e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità. Esercitare correttamente impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Appli Applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione di regole condivise.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **Conoscere e tutelare le bellezze del territorio**

L'obiettivo è rivolto a sostenere le iniziative e le manifestazioni locali che valorizzano il territorio, le sue bellezze e i suoi prodotti tipici .

Agli alunni vengono proposti spunti e riflessioni sull'utilizzo di strumenti a minore consumo energetico e su come riconoscere ed evitare gli sprechi di energia per tutelare il territorio in cui vivono.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **Tecnologie digitali e interazioni con l'ambiente**

Risultati di apprendimento:

conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;

condividere informazioni personali identificabili, proteggendo se stessi e gli altri;

essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e del cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Informatica
- Matematica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: O.CONTI AVERSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE CURRICOLO DI SCUOLA Alla luce dei cambiamenti e del riordino degli istituti superiori si sottolinea l'importanza di motivare gli studenti a costruire il loro progetto di vita e di lavoro mediante nuovi percorsi che si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura tecnico- professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli operativi nei settori produttivi e di



servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi ha l'obiettivo di fornire ai giovani, a partire dal rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione, una preparazione adeguata su cui innestare conoscenze teoriche e applicative nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo. Una moderna concezione della professionalità richiede, oltre al possesso delle competenze tecniche, competenze comunicative e relazionali e di saper collegare la cultura tecnica alle altre culture, saper riflettere sulla natura del proprio lavoro, saper valutare il valore e le conseguenze dell'uso delle tecnologie nella società. Il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio ove, in raccordo con l'area di indirizzo, esplica una funzione orientativa in vista delle scelte future, mentre decresce nel secondo biennio e nel quinto anno, dove svolge una funzione formativa, più legata a contesti specialistici, per consentire, nell'ultimo anno, una scelta responsabile per l'inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi. Gli istituti professionali, infatti, formano non solo dal punto di vista tecnico ma anche da quello pratico. Permettono di entrare immediatamente nel mercato del lavoro, di proseguire con gli studi universitari

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Vivere in gruppo nel rispetto delle regole

Il traguardo mira a far riconoscere e rispettare le regole dei diversi gruppi a cui si appartiene, ragionando sul valore delle regole da rispettare e sperimentando modi per migliorarle.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è rivolto a consolidare la conoscenza dei diritti nazionali ed internazionali, della legalità e della solidarietà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo



sostenibile

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica mira a far conoscere, apprezzare e tutelare il territorio in cui i ragazzi vivono e a renderli consapevoli e responsabili sulle modalità del consumo energetico.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Risultati di apprendimento:

conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;

condividere informazioni personali identificabili, proteggendo se stessi e gli altri;

essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e del cyberbullismo.

CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ITST CONTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ITST CURRICOLO DI SCUOLA L'istituto tecnico non forma solo dal punto di vista tecnico ma anche da quello pratico, mettendo in grado lo studente di realizzare quello che ha studiato. Con i laboratori e la possibilità di fare esperienze di tirocinio in azienda gli istituti tecnici preparano al meglio per il mondo del lavoro.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo: Vivere in gruppo nel rispetto delle regole**



Il traguardo mira a far riconoscere e rispettare le regole dei diversi gruppi a cui si appartiene, ragionando sul valore delle regole da rispettare e sperimentando modi per migliorarle.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è rivolto a consolidare la conoscenza dei diritti nazionali ed internazionali, della legalità e della solidarietà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica mira a far conoscere, apprezzare e tutelare il territorio in cui i ragazzi vivono e a renderli consapevoli e responsabili sulle modalità del consumo energetico.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

Risultati di apprendimento:

conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;

condividere informazioni personali identificabili, proteggendo se stessi e gli altri;

essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e del cyberbullismo.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educare alla cittadinanza responsabile e alla democrazia.

Educare gli studenti al rispetto delle regole quale requisito essenziale per essere cittadini responsabili. Perseguire il principio di legalità, e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità. Esercitare correttamente impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione di regole condivise.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ Conoscere e tutelare le bellezze del territorio

L'obiettivo è rivolto a sostenere le iniziative e le manifestazioni locali che valorizzano il territorio,



le sue bellezze e i suoi prodotti tipici .

Agli alunni vengono proposti spunti e riflessioni sull'utilizzo di strumenti a minore consumo energetico e su come riconoscere ed evitare gli sprechi di energia per tutelare il territorio in cui vivono.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Tecnologie digitali e interazioni con l'ambiente**

Risultati di apprendimento:

conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;

condividere informazioni personali identificabili, proteggendo se stessi e gli altri;

essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e del cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA

Finalità dell'Istituto è la formazione integrale dell'uomo e del cittadino.

L'elaborazione del curricolo della scuola tiene conto dei seguenti aspetti:

a) gli obiettivi generali del processo formativo;



- b) gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni;
- c) le discipline e le attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuale.

Gli obiettivi generali sono tesi alla valorizzazione della persona umana le cui capacità vengono potenziate grazie all'apporto degli strumenti culturali propri della nostra scuola e dell'esperienza che tale ambiente è chiamato a coltivare. Per quanto riguarda le discipline e le attività obbligatorie, il curricolo integra i contenuti culturali prescritti a livello nazionale con altri, in relazione alle peculiarità del contesto territoriale. Le programmazioni dei Dipartimenti sono il risultato della sinergia tra i docenti, nascono dalla riflessione sulle Indicazioni delle Linee Guida e dalla declinazione di queste in relazione alle finalità dell'istituto e vengono sistematicamente modificate e aggiornate in ragione dei bisogni formativi degli alunni, dei ritmi di apprendimento degli studenti e del contesto in cui si opera.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dalle Linee Guida (allegato C) con l'insegnamento dell'educazione civica, come materia trasversale, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92, entrata in vigore il 5 settembre 2019, il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, si arricchisce dei seguenti termini:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Nodi chiave della riforma, sintetizzati in punti e nuclei concettuali.

Con la riforma si è scelto di qualificare l'educazione Civica come materia trasversale con voto autonomo. Quindi il suo insegnamento avverrà in contitolarità, durante le ore di altre materie per un totale almeno 33 ore in un anno. La materia, affidata ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, avrà un voto autonomo in pagella, espresso in decimi.

Nuclei concettuali :

- 1) La Costituzione Con il nucleo attinente alla Costituzione si vuole che lo studente comprenda le corrette informazioni sull'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali e degli Organismi internazionali.
- 2) Lo sviluppo sostenibile Il secondo nucleo, lo sviluppo sostenibile va inteso non soltanto come riferito ai temi ambientali, ma anche a questioni fondamentali come i diritti assoluti delle persone (salute, istruzione, lavoro), e la tutela dei beni che rappresentano il patrimonio collettivo della



comunità.

3) La cittadinanza digitale

Il terzo nucleo, la cittadinanza digitale vuole rendere gli studenti in formazione cittadini 1) in grado di esercitare la propria cittadinanza utilizzando la Rete e i Media; 2) che sappiano proteggersi dalle insidie della Rete e dei Media; 3) che sappiano rispettare norme specifiche (privacy, diritto d'autore), 4) essere cittadini competenti del contemporaneo.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per la verticalizzazione del curricolo l'istituto si propone:

- La realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica
- L'utilizzazione funzionale delle risorse professionali
- La continuità territoriale .

Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali. La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le UDA (Unità di Apprendimento) che saranno di diversa tipologia (di asse, di più assi, di recupero, di potenziamento/progettuale, di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro). In questo modo viene garantita la continuità verticale del curricolo degli alunni. Per quanto riguarda il raccordo con la scuola media, l'istituto instaura un dialogo con la scuola secondaria di primo grado durante la fase di orientamento e nell'arco dell'anno nella fase di valutazione intermedia e finale. Relativamente all'orientamento in entrata per l'anno scolastico 2021-2022 il piano dell'formativa sarà presentato in presenza. Per l'Orientamento in entrata la scuola sta sperimentando un laboratorio mobile di meccanica per la realizzazione di oggetti tridimensionali di uso quotidiano con utilizzo della stampante 3 D.

Le scuole riceveranno tutto il materiale informativo corredato da manifesti , depliant, video per ogni indirizzo di studi. Agli allievi, inoltre, saranno somministrati test che li aiuteranno in maniera consapevole nella scelta dell'indirizzo di studio. Per l'orientamento in ingresso la scuola sta sperimentando un laboratorio mobile di meccanica per la realizzazione di oggetti tridimensionali di uso quotidiano con l'utilizzo della stampante 3D. L'orientamento universitario in uscita, causa emergenza Covid-19, sarà organizzato in modalità telematica. Gli incontri saranno pomeridiani e gli studenti siederanno in aule virtuali, divise per corso formativo, con la partecipazione di docenti ed esperti di orientamento universitario degli Atenei della nostra Regione e non, che illustreranno



difficoltà e soddisfazioni del mondo accademico. Durante gli incontri saranno somministrati dei test per poter meglio valutare la scelta del percorso di studio da intraprendere come progetto di vita. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Nell'ottica della promozione delle competenze trasversali il Piano di Lavoro prevede percorsi educativi finalizzati: – alla trasmissione e all'acquisizione di contenuti e competenze di cittadinanza attiva (sapere); – alla riflessione, individuale e collettiva, sui contenuti proposti mediante casi concreti, sperimentando in prima persona le implicazioni concettuali connesse a ciascun argomento trattato (saper essere); – al collegamento tra quanto discusso in classe e quanto vissuto quotidianamente nella propria esperienza di vita (saper fare). Situazioni di compito: Dignità umana, Identità e appartenenza, Alterità e relazione, Partecipazione. Esse mirano a collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Le UDA saranno lo strumento idoneo per il raggiungimento delle competenze trasversali. La scuola persegue le seguenti competenze trasversali:

- approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima
- riconoscere attività e atteggiamenti che sottolineano nelle relazioni interpersonali gli aspetti affettivi e ne facilitano la corretta comunicazione
- acquisire consapevolezza delle modalità relazionali con gli altri e la realtà che ci circonda
- considerare la diversità di opinione occasione di confronto e ricerca di valori comuni
- fare propria la cultura della solidarietà e di accettazione dell'altro specie se svantaggiato
- apprezzare l'amicizia e la vita relazionale per migliorare la qualità della vita
- vivere la legalità come rispetto di sé, dell'ambiente e degli altri
- sapersi muovere autonomamente nell'ambiente apprezzando le attività degli altri
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'approfondimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- rispettare le istituzioni (essere consapevoli dell'ambiente come bene collettivo da tutelare)
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità



• acquisire il gusto allo studio e alla ricerca Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Le competenze di cittadinanza sono centrali nello sviluppo del ragazzo e della sua crescita personale, tanto più in un Istituto Professionale come il nostro che accoglie alunni appartenenti a un background culturale basso. I progetti, le iniziative di ampliamento curricolare, la collaborazione con il territorio (associazioni, enti pubblici e privati...) e la formazione dei docenti vanno in questa direzione. Particolarmente significativi sono i progetti di cittadinanza attiva, legalità e costituzione, nei quali gli allievi sono i protagonisti attivi delle attività.

Per le competenze chiavi di cittadinanza, si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per l'adempimento dell'obbligo di istruzione e, non ultima, alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio In particolare si presterà attenzione alle seguenti aree di competenza educativa: A. COMPETENZE CIVICHE B. CAPACITÀ COGNITIVE GENERALI E METACOGNIZIONE C. SFERA EMOTIVA-AFFETTIVA D. COMPETENZE SOCIO - RELAZIONALI Competenze chiavi di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (ex regolamento per l'adempimento dell'obbligo di istruzione, 2007):

- Imparare ad imparare (Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro)
- Progettare (Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti)
- Comunicare: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ..., ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- Collaborare e partecipare (Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri)
- Agire in modo autonomo e responsabile (Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le



opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità). Al termine del biennio, tali competenze devono essere acquisite da tutti gli alunni

- Risolvere problemi (Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline .
- Individuare collegamenti e relazioni (Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica)
- Acquisire ed interpretare l'informazione (Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni).

LICEO COREUTICO CURRICOLO DI SCUOLA I I percorso liceale fornisce gli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà', affinché essi si pongano, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano conoscenze, abilità' e competenze coerenti con le capacità' e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei.

ISTITUTO PROFESSIONALE CURRICOLO DI SCUOLA

Alla luce dei cambiamenti e del riordino degli istituti superiori si sottolinea l'importanza di motivare gli studenti a costruire il loro progetto di vita e di lavoro mediante nuovi percorsi che si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi ha l'obiettivo di fornire ai giovani, a partire dal rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione, una preparazione adeguata su cui innestare conoscenze teoriche e applicative nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo. Una moderna concezione della professionalità richiede, oltre al possesso delle competenze tecniche, competenze comunicative e relazionali e di saper collegare



la cultura tecnica alle altre culture, saper riflettere sulla natura del proprio lavoro, saper valutare il valore e le conseguenze dell'uso delle tecnologie nella società. Il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio ove, in raccordo con l'area di indirizzo, esplica una funzione orientativa in vista delle scelte future, mentre decresce nel secondo biennio e nel quinto anno, dove svolge una funzione formativa, più legata a contesti specialistici, per consentire, nell'ultimo anno, una scelta responsabile per l'inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi. Gli istituti professionali, infatti, formano non solo dal punto di vista tecnico ma anche da quello pratico. Permettono di entrare immediatamente nel mercato del lavoro, di proseguire con gli studi universitari

ITST CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto tecnico non forma solo dal punto di vista tecnico ma anche da quello pratico, mettendo in grado lo studente di realizzare quello che ha studiato. Con i laboratori e la possibilità di fare esperienze di tirocinio in azienda gli istituti tecnici preparano al meglio per il mondo del lavoro. Azioni particolarmente qualificanti per lo sviluppo del curricolo. Azioni coerenti con il piano per l'educazione alla sostenibilità che recepisce i Goals dell'agenda 2030



I percorsi PCTO "Idee in Azione" di JA Italia vengono attivati attraverso la piattaforma digitale. Durante le varie fasi, i ragazzi individuano un problema legato allo sviluppo sostenibile e proporranno possibili soluzioni al fine di salvaguardare l'ambiente, la salute ed il benessere psico-fisico.

Ora alternativa alla religione cattolica

La scelta di attività alternative, che riguarda esclusivamente coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, è operata attraverso un'apposita funzionalità del sistema



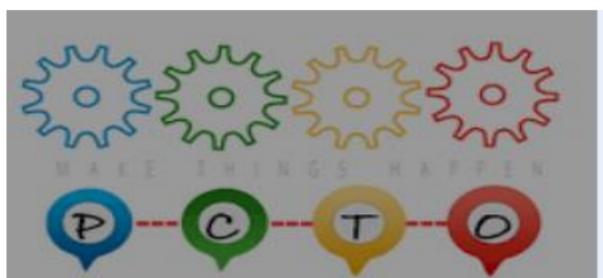
di "Iscrizioni online" accessibile ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale. Gli interessati possono esprimere una delle seguenti opzioni, tutte afferenti al diritto di scelta delle famiglie: -attività didattiche e formative; -attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente; -libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente; -non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. Resta inteso che le attività didattiche e formative proposte dalla scuola potrebbero subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Tecnico diagnostico e manutentore di autoveicoli

Tecnico diagnostico e manutentore di autoveicoli.



Tecnico diagnostico e manutentore di autoveicoli

L'Area professionalizzante, di seguito denominata alternanza scuola-lavoro, è inserita nel piano di studi del secondo biennio e monoennio ed è esperienza formativa curriculare, cioè è parte integrante del piano di studi degli Istituti Professionali nelle classi terze, quarte e quinte, e concorre a costituire tempo-scuola a tutti gli effetti.

Le principali finalità dei corsi di Alternanza Scuola-Lavoro nell'istruzione professionale sono:

- Far acquisire un sapere tecnico-professionale modulare e cumulabile, spendibile nel mondo del lavoro;
- Fornire elementi di cultura professionale con finalità essenzialmente formative e competenze certificabili;
- Impostare un'organizzazione didattica prevalentemente fondata su laboratori e progetti personalizzati.
- Un ulteriore scopo è di offrire agli studenti la possibilità di arricchire il proprio curriculum scolastico acquisendo competenze tecniche e trasversali in un reale contesto aziendale.



La progettazione dei percorsi in alternanza fornisce elementi per sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Il concetto di competenza, «comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; la didattica può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla.

Punti fondamentali sono:

- definire il percorso da realizzare in impresa, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire;
- preparare all'attività di stage attraverso quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere, e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di apprendimento;
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa; • condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata.

Obiettivi e modalità dell'intervento formativo

L'alternanza scuola lavoro è uno strumento didattico per la realizzazione dei percorsi di studio sia nell'ambito dell'istruzione Tecnica e sia in quella Professionale. L'alternanza è basata sullo sviluppo di processi di apprendimento che promuovono la cultura del lavoro e privilegiano la dimensione dell'esperienza, in tal senso essa contribuisce ad orientare il Piano dell'Offerta Formativa perché si stabiliscano e si rafforzino i rapporti tra scuola/lavoro/ territorio. I percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

La modalità di apprendimento in alternanza persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;



- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- stimolare gli studenti all'osservazione di dinamiche organizzative e di rapporti tra soggetti nell'impresa;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Azienda Partner: CONTAUTO DUE TEVEROLA, zona industriale ASI Aversa nord, 81030 Teverola (Ce).

La storia del gruppo automobilistico parte da lontano. Parte innanzitutto dalla passione di una famiglia, quella dei Conte, e di un fondatore, Giovanni, che lascia appena ventitreenne la Marina Militare per dedicarsi a quella che sarà stata poi l'attività prevalente di famiglia, le automobili. Oggi, in seguito alla esperienza maturata in tanti anni di lavoro, il gruppo ha esteso la propria attinenza nel campo automotive, occupandosi non solo di commercializzazione e di assistenza, ma anche di tutti i servizi legati al settore quali noleggio a breve e lungo termine, remarketing, fleetmanagement.

Del gruppo infatti fanno parte una Concessionaria automobilistica Peugeot tra le più performanti del mercato italiano, mandataria unica per CASERTA CITTA' e per la provincia, una società di noleggio auto e furgoni master franchisee della Movers® rentitalia, un reparto completamente dedito alla vendita di autovetture nuove e usate "Multibrand" frutto di un'accurata selezione di autovetture e veicoli commerciali a prezzi davvero competitivi. L'area di influenza interessa la parte Nord della provincia di Napoli e la parte Sud del territorio di Caserta, anche se negli ultimi anni, con il continuo e costante aumento della consultazione web, il business si sta costantemente affermando su tutto il territorio nazionale.

Studenti coinvolti

Il progetto è indirizzato agli studenti della classe III Ep – Manutenzione e Assistenza Tecnica – op. Manutenzione dei mezzi di trasporto.

Discipline

Tutte



coinvolte	
Finalità	<p>(D.lgs. 15/04/2005, n. 77 – art. 2)</p> <p>Nell'ambito del sistema dei licei e del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, la modalità di apprendimento in alternanza, quale opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani, persegue le seguenti finalità:</p> <p>a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;</p> <p>b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;</p> <p>c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;</p> <p>d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;</p> <p>e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.</p>
OBIETTIVI curriculari e formativi da acquisire nell'esperienza di alternanza scuola-lavoro	<ul style="list-style-type: none">· Acquisizione di nuove conoscenze, abilità e competenze· Potenziamento di conoscenze, abilità e competenze· Promozione dell'orientamento· Sviluppo della cultura della sicurezza· Sviluppo di competenze comunicative ed organizzative
Competenze da acquisire	Si veda seguito



Strumenti per la rilevazione delle competenze acquisite dagli studenti nel percorso	<ul style="list-style-type: none">· Valutazione del tutor aziendale· Registro delle attività svolte· Verifiche scritte, orali e pratiche dei docenti· Valutazione tutor scolastico· Relazione finale
Modalità di riconoscimento nell'ambito della valutazione scolastica delle competenze	<p>· Il docente referente provvederà a consegnare ad ogni docente una scheda nella quale saranno riportate le competenze oggetto di valutazione; tale valutazione concorrerà alla determinazione del voto nella singola disciplina ed alla definizione delle competenze che saranno certificate.</p> <p>Ai fini del riconoscimento della validità dell'attività di stage è richiesta, da parte dell'alunno, una frequenza non inferiore al 70 % del monte ore previsto.</p>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Gli strumenti adottati per garantire la trasparenza dei percorsi formativi e il riconoscimento delle competenze sono: a) Il modello di certificazione dei saperi e delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione; b) Il libretto formativo del cittadino, ove vengono registrate, oltre alle esperienze lavorative/ professionali e formative, i titoli posseduti e le competenze acquisite nei percorsi di apprendimento. Infine la relazione finale del tutor scolastico e l'Attestato di Alternanza Scuola Lavoro costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite. Apprendimento non formale e informale: il Consiglio di Classe prende atto delle abilità acquisite e del comportamento dell'allievo all'interno dell'ente ospitante e redige la scheda delle competenze che servirà ad integrare il curriculum scolastico.

FASE DI VALUTAZIONE - alternanza in azienda

1. Scheda di valutazione del tutor scolastico
2. Scheda di autovalutazione dello studente
3. Incontro tra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza
4. Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
5. Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale

● PCTO Istituto Tecnico indirizzo Informatica



Azienda partner: B.I. Project SRL

COMPETENZE TRASVERSALI (ISFOL)

1) Diagnostiche

- a. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato e del lavoro per obiettivi
- b. creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa
- c. promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- d. favorire la motivazione allo studio
- e. rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico

2) Relazionali

- a. portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola
- b. correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- c. favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
- d. sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo)

3) Di fronteggiamento

- a. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro



- b. promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole
- c. orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte
- d. rafforzare negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro
- e. essere in grado di individuare e riconoscere i principali fattori di rischio sul posto di lavoro
- f. saper tenere comportamenti corretti in fase di primo soccorso

COMPETENZE DI BASE (D.M.139/07)

- a. saper utilizzare software per realizzare testi, schemi e grafici per documentare il proprio lavoro
- b. saper utilizzare la rete per la ricerca e la condivisione delle risorse del progetto

PERCORSO DIDATTICO PER LO STAGE IN AZIENDA

FIGURE PROFESSIONALI

Le figure professionali proposte sono:

1. WebDBAdministrator
2. Smartphone AppDeveloper

COMPETENZE TECNICOPROFESSIONALI GENERALI

- a. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- b. Saper utilizzare ambienti di sviluppo per realizzare applicazioni .NET e Java
- c. Saper utilizzare ambienti di sviluppo per la costruzione di app per smartphone
- d. Saper progettare sezioni di codice di un'applicazione software
- e. Saper realizzare, usandogli ambienti di sviluppo, sezioni di codice di un'applicazione software
- f. Saper costruire sistemi di rete di media complessità

COMPETENZE TECNICOPROFESSIONALI SPECIFICHE



WEBDBADMINISTRATOR

La figura professionale richiesta WebDBAdministrator il cui compito è quello di realizzare e gestire i database utilizzati dall'organizzazione nell'ambito delle attività legate al web.

Conoscenze specifiche necessarie:

- Architettura dei computer e dei flussi informativi;
- Logica funzionale dei database relazionali e non;
- Principali linguaggi di sviluppo (SQL e PHP).

La programmazione didattica deve quindi prevedere i seguenti contenuti :

- Progettazione della base di dati;
- Ambienti software per i database nello specifico il linguaggio sql;
- Database in rete nello specifico Mysql,
- Pagine php e pagine ASP.

SMARTPHONE APP DEVELOPER

Si propone di formare una figura professionale specializzata nello sviluppo di applicazioni per dispositivi mobili capace di utilizzare gli strumenti e le tecnologie di sviluppo per le piattaforme più diffuse quali Android e IOS di Apple e lo sbocco occupazionale é lo sviluppatore di applicazioni e di contenuti per smartphone.

Il raggiungimento di tale risultato è possibile mediante nozioni di programmazione Java e nello specifico le unità dovranno comprendere i seguenti argomenti:

- La sintassi Java e l'ambiente di sviluppo;
- La programmazione object oriented (OOP) di Java;
- Realizzare applicazioni GUI;
- Realizzare applicazioni Android

INTERDISCIPLINARITÀ



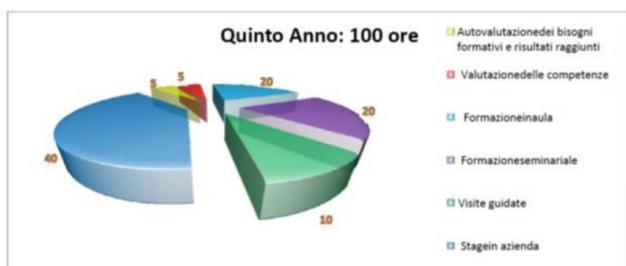
Discipline coinvolte:

- a) Informatica
- b) Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
- c) Sistemi e reti d) Gestione di progetto e organizzazione d'impresa

Le quattro discipline, caratterizzanti l'indirizzo, sono tutte coinvolte nel percorso poiché per la realizzazione sono necessarie:

- Le competenze di progettazione software, sviluppate nel corso di Tecnologie e Progettazione, quale l'analisi dei requisiti e la realizzazione degli schemi UML
- le conoscenze dei protocolli di rete, e degli apparati di rete appresi dal corso di Sistemi e Reti
- le competenze di programmazione strutturata ed orientata agli oggetti, di progettazione di database e di interfacce grafiche sviluppate nel corso di Informatica
- La conoscenza dei principi di organizzazione aziendale e di definizione di un progetto informatico sviluppate nel corso di G.P.O.

SUDDIVISIONE TEMPORALE



FASE DI ORIENTAMENTO

1. Presentazione a studenti e famiglie del progetto



2. Formazione di studenti e docenti in orario curriculare grazie alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda e utilizzo degli strumenti software necessari alle attività del progetto

3. Visita aziendale da parte degli studenti e dei docenti coinvolti

FASE OPERATIVA

1. Il consiglio di classe decide le modifiche alle programmazioni didattiche per consentire una coerenza tra attività scolastica ed esperienza in azienda

2. Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico

3. Lo studente si inserisce in un processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali ed informali

4. Il tutor aziendale individua, attraverso una scheda di valutazione, le aree aziendali in cui inserire il tirocinante

5. Il tutor scolastico, con il tutor aziendale, effettua un monitoraggio mediante visite e contatti telefonici

DOCUMENTAZIONE E PUBBLICAZIONE

1. Pubblicazione sul sito ufficiale della scuola dell'esperienza realizzata, attraverso articoli, foto, video e screenshot

2. Diffusione attraverso altri media (giornali, televisioni, ...) dell'esperienza realizzata

PERCORSO DIDATTICO PER IMPRESA SIMULATA

COMPETENZE TECNICHE PROFESSIONALI

a. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

b. Saper utilizzare ambienti di sviluppo per realizzare applicazioni Java

c. Saper progettare sezioni di codice di un'applicazione software



d. Saper realizzare, usandogli ambienti di sviluppo, sezioni di codice di un'applicazione soft ware

e. Saper costruire sistemi di rete di media complessità

INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline principalmente coinvolte:

a) Informatica

b) Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

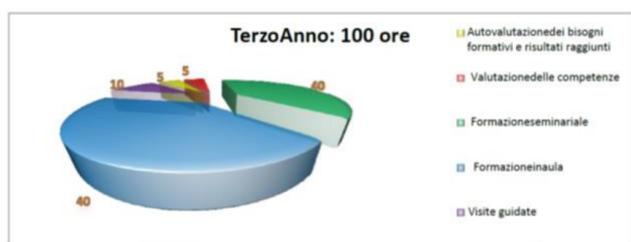
c) Sistemi e reti

d) Gestione di progetto e organizzazione d'impresa

Le quattro discipline, caratterizzanti l'indirizzo, sono tutte coinvolte nel percorso poiché per la realizzazione sono necessarie:

- Le competenze di progettazione software, sviluppate nel corso di Tecnologie e Progettazione, quale l'analisi dei requisiti e la realizzazione degli schemi UML
- le conoscenze dei protocolli di rete, e degli apparati di rete appresi dal corso di Sistemi e Reti
- le competenze di programmazione strutturata ed orientata agli oggetti, sviluppate nel corso di Informatica
- La conoscenza dei principi di organizzazione aziendale e di definizione di un progetto informatico sviluppate nel corso di G.P.O.

SUDDIVISIONE TEMPORALE





FASE DI ORIENTAMENTO

1. Presentazione a studenti e famiglie del progetto
2. Formazione di studenti e docenti in orario curriculare grazie alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda e utilizzo degli strumenti software necessari alle attività del progetto
3. Visita aziendale da parte degli studenti e dei docenti coinvolti

FASE OPERATIVA

1. Il consiglio di classe decide eventuali modifiche alle programmazioni didattiche per consentire una coerenza tra attività scolastica ed esperienza della simulazione d'impresa
2. Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico
3. Il tutor esterno, in collaborazione con il tutor scolastico e gli alunni stessi, definiscono il business plan, cioè il settore economico in cui operare, i prodotti ed i servizi offerti dall'impresa ed i tempi di attività.
4. Viene successivamente costituita l'impresa con l'atto costitutivo della società
5. Definizione dell'organizzazione interna all'impresa, con la definizione di dipartimenti ai quali assegnare gli allievi.
6. Il docente (o i docenti) tutor provvederà, in accordo con il tutore esterno, ad assegnare le attività da far svolgere agli allievi, verificandone la correttezza rispetto alle procedure fissate, alle norme di legge e ai contenuti disciplinari. Nello svolgimento delle attività può essere richiesto l'apporto anche degli altri docenti del consiglio di classe per fornire agli allievi le conoscenze e competenze necessarie.



TEMPI

Visto che tale tipo di progetto occuperà tempo curriculare, bisognerà decidere in sede di consiglio di classe se tale progetto dovrà essere intensivo, concentrando così tutte le attività in tempi ristretti o diluirle lungo l'intero anno scolastico; in entrambi i casi, senza far perdere a questa simulazione il significato formativo che essa ha nella sua definizione.

SPAZI

Anche per quanto riguarda gli spazi da destinare a tale attività, bisogna tenere conto che trattandosi di allievi che dovranno svolgere le loro attività all'interno della scuola, dovrà essere individuato uno spazio sufficientemente grande per contenere i diversi "uffici" con attrezzature informatiche adeguate alle necessità. Tale spazio dovrà essere reso disponibile per l'intera durata del progetto.

STRUMENTI

Per lo svolgimento delle diverse attività risulta fondamentale la presenza in tutte le aule delle classi interessate delle seguenti attrezzature:

- la presenza di una lavagna interattiva
- una connessione internet veloce ed affidabile per l'invio e la ricezione di contenuti anche multimediali, ma anche per poter effettuare videoconferenze con il tutor aziendale o con altri soggetti, quali altre scuole che svolgono un'attività simile
- calcolatori (pc e/o portatili) con prestazioni sufficientemente elevate

FORMAZIONE

Per la realizzazione del progetto, potrebbe essere necessaria anche una formazione per i docenti tutor sui propri ruoli, quindi con un'integrazione delle competenze già in loro possesso al fine di dare un contributo ancora più efficace alla simulazione.

DOCUMENTAZIONE E PUBBLICAZIONE

1. Pubblicazione sul sito ufficiale della scuola dell'esperienza realizzata, attraverso articoli, foto, video e screenshot
2. Diffusione attraverso altri media (giornali, televisioni, ...) dell'esperienza realizzata.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

FASE DI VALUTAZIONE -PCTO in azienda

1. Scheda di valutazione del tutor scolastico
2. Scheda di autovalutazione dello studente
3. Incontro tra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza
4. Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
5. Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale

FASE DI VALUTAZIONE- impresa simulata

1. Scheda di valutazione del tutor scolastico
2. Scheda di autovalutazione dello studente



3. Incontro tra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza
4. Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
5. Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza

● PCTO Settore Moda



Uno spazio di fondamentale importanza inserito nella programmazione didattica dell'Istituto è sicuramente il percorso di alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio.

I percorsi PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) si configurano come un'opportunità formativa, integrando scuola e impresa con l'idea che l'apprendimento può essere di tipo formale e informale, nascere dall'esperienza scolastica o da quella lavorativa nella convinzione che l'integrazione tra esperienze scolastiche ed esperienze sul posto di lavoro rappresenta una condizione base per la costruzione di una cultura dell'apprendimento che dia valore al ruolo formativo dell'impresa per la crescita professionale, culturale e personale degli studenti.

È chiaro come l'apprendimento scolastico sia tanto più facilitato quanto sono forti le motivazioni che lo studente trova nelle attività concrete che riesce a realizzare. Il tirocinio aziendale, inserito all'interno del curriculum formativo, costituisce per lo studente un'occasione per sviluppare attitudini mentali rivolte alla risoluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze processuali. Dalle classi Terze il percorso Alternanza Scuola-Lavoro rientra nelle ore curricolari (per un totale di 400h triennali) per cui si organizzeranno momenti formativi disciplinari, incontri con esperti, visite aziendali, attività di orientamento, seminari di formazione, partecipazione a



manifestazioni ed eventi riguardanti il settore di riferimento, sfilate di moda e laddove possibile, un periodo di tirocinio nelle aziende. Tutti i periodi di tirocinio vengono coordinati e monitorati dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. Alla fine dell'esperienza viene redatta da parte dell'impresa una scheda di valutazione e da parte dell'allievo una breve relazione. Il Consiglio di Classe esprime una valutazione dell'esperienza che entra a far parte a tutti gli effetti del curriculum dello studente.

Gli obiettivi prioritari del progetto, che si avvale della collaborazione di un pool di aziende particolarmente rappresentative del tessuto produttivo locale, sono i seguenti:

per l'Istituto:

- riduzione della distanza tra mondo del lavoro e scuola;
- focalizzazione dell'apprendimento su conoscenze tecniche specifiche che completano quelle trattate a scuola;
- monitoraggio continuativo delle richieste del mercato in termini di competenze e professionalità in maniera da ricalibrare, ove necessario, le strategie di insegnamento.

per gli Allievi:

- opportunità di accrescere le conoscenze e le competenze completando la formazione scolastica;
- acquisizione del valore educativo dell'esperienza lavorativa;
- opportunità di una maggior conoscenza e consapevolezza delle proprie attitudini;
- conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso;
- sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove;
- approfondimento e applicazione della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- possibilità di un inserimento nell'azienda a completamento del proprio ciclo di studi.

Classi coinvolte: 3[^], 4[^] e 5[^]

Figura professionale: SARTA -RICAMATRICE



Azienda partner: Amoroso

Descrizione

L'obiettivo del progetto è di formare una figura professionale in grado di sviluppare progetti decorativi su vari materiali di supporto per prototipi di abbigliamento ed accessori, calzature e pelletteria, realizzando ricami ed applicando diverse tecniche decorative, attraverso lavorazioni artistiche manuali pertanto, si propone di offrire agli allievi un "tirocinio" presso un ente di Terzo Settore ai fini della propria formazione professionale.

Le modalità di apprendimento in alternanza perseguirà le seguenti finalità ;

- approfondire la conoscenza delle figure professionali inserite nel settore tessile-abbigliamento, in particolare quella di sarta e ricamatore/trice su tessuto con perline, pietre e paillettes
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Tutor aziendale

Il tutor aziendale fornirà agli allievi, competenze sartoriali e tecnico professionali e fornirà loro le metodologie e le tecniche di laboratorio sartoriale, di gestione e approvvigionamento materiali e di organizzazione aziendale, metterà a disposizione il suo personale, i suoi spazi e le sue attrezzature. Le condizioni economiche che attualmente interessano il nostro paese, nello specifico il territorio regionale, spingono a ricercare nuove soluzioni e nuove idee nel lavoro per garantire crescita e sviluppo economico e sociale. Il settore dell'artigianato assume notevole importanza per l'attuazione di questo scopo. Tra le varie figure professionali dell'artigianato vi è una forte domanda sul mercato per l'attività sartoriale. La figura della sarta e ricamatrice artistica, è una figura professionale indispensabile, con ampie possibilità di inserimento nelle attività produttive. E' un professionista in grado di coniugare le doti creative alle capacità tecniche.

Il progetto si suddividerà nelle seguenti fasi:

- Progettazione
- Confezione



- Ricamo •

Primo anno: livello base

• Secondo anno: livello intermedio

• Terzo anno: livello avanzato

Progettazione

- Norme igienico-sanitarie

- Analisi di mercato e ricerca materiali

- Realizzazione bozzetti, figurino finale e schede tecniche

- Modellistica del capo

- Progettazione ricamo

- Coordinazione con le altre figure professionali interessate al lavoro

Confezione

- Campionatura dei tessuti e materiali merceologici

- Piazzamento e taglio prototipo

- Studio delle fasi di confezione - Studio delle tecniche di ricamo

Ricamo

- Tecniche di ricamo su tessuto, pelle, ecc..

- Finitura del capo

- Manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli abiti

- Compilazione fattura

Gli allievi verranno monitorati:

- in itinere con colloqui motivazionali e con un test pratico al fine di stabilire le abilità operative, gli atteggiamenti relazionali e competenze professionali di ogni singolo allievo



- a conclusione del progetto con una relazione e/o questionario e con la presa in esame dei lavori realizzati.

COMPETENZE ATTESE

Competenza n. 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte,

Competenza n. 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/ manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

Competenza n. 7



Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Figura professionale: COSTUMISTA

Azienda partner: Germano Reale

Descrizione

L'obiettivo del progetto è di formare una figura professionale in grado di sviluppare progetti relativi a capi storici e/o teatrali, applicando diverse tecniche decorative, attraverso lavorazioni artistiche manuali pertanto, si propone di offrire agli allievi un "tirocinio" presso un ente di Terzo Settore ai fini della propria formazione professionale. Le modalità di apprendimento in alternanza perseguirà le seguenti finalità :

- approfondire la conoscenza dei periodi storici di riferimento,
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Tutor aziendale

Il tutor aziendale fornirà agli allievi, competenze sartoriali e tecnico professionali e fornirà loro le metodologie e le tecniche di laboratorio sartoriale, di gestione e approvvigionamento materiali e di organizzazione aziendale, metterà a disposizione il suo personale, i suoi spazi e le sue attrezzature. Le condizioni economiche che attualmente interessano il nostro paese, nello specifico il territorio regionale, spingono a ricercare nuove soluzioni e nuove idee nel lavoro per garantire crescita e sviluppo economico e sociale. Il settore dell'artigianato assume notevole importanza per l'attuazione di questo scopo. Tra le varie figure professionali dell'artigianato vi è una forte domanda sul mercato per l'attività sartoriale. La figura del costumista, è una figura professionale indispensabile, con ampie possibilità di inserimento nelle attività produttive. E' un professionista in grado di coniugare le doti creative alle capacità tecniche.

Il progetto si suddividerà nelle seguenti fasi:

- Progettazione
- Confezione



- Ricamo

Progettazione:

- Norme igienico-sanitarie

- Analisi dei periodi storici e ricerca materiali

- Realizzazione bozzetti, figurino finale e schede tecniche

- Modellistica del capo

- Progettazione ricamo

- Coordinazione con le altre figure professionali interessate al lavoro

Confezione:

- Campionatura dei tessuti e materiali merceologici

- Piazzamento e taglio prototipo

- Studio delle fasi di confezione

- Studio delle tecniche di ricamo

Ricamo:

- Tecniche di ricamo su tessuto, pelle, ecc..

- Finitura del capo

- Manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli abiti

Gli allievi verranno monitorati:

- in itinere con colloqui motivazionali e con un test pratico al fine di stabilire le abilità operative, gli atteggiamenti relazionali e competenze professionali di ogni singolo allievo

- a conclusione del progetto con una relazione e/o questionario e con la presa in esame dei lavori realizzati.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione comprenderà i seguenti punti:

- Puntualità - Operosità
- Senso di responsabilità e rispetto dei luoghi di lavoro
- Senso pratico
- Socievolezza/relazioni con il gruppo e con i superiori
- Capacità di lavorare in gruppo
- Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento
- Motivazioni
- Comprensione dell'attività dell'area in cui è stato inserito



- Capacità di analisi e spirito critico
- Capacità di sintesi
- Livello di conoscenza dei materiali impiegati
- Utilizzo di un linguaggio tecnico
- Capacità di decisione e spirito d'iniziativa
- Interesse/Curiosità per le attività svolte
- Disponibilità a modificare le proprie idee
- Autonomia nello svolgere i compiti assegnati
- Utilizzo dei metodi di lavoro e di gestione del tempo
- Livello di conoscenza delle tecniche base
- Livello di conoscenza delle tecniche acquisite
- Livello di efficienza raggiunto (realizzazione degli obiettivi prefissati dal progetto formativo).

Il tutor aziendale al termine del progetto redigerà una relazione con la quale illustrerà come si è svolto il progetto, eventuali difficoltà riscontrate e accertamento delle competenze raggiunte da ogni singolo allievo.

Ad ogni allievo verrà rilasciato un certificato di partecipazione e competenze da poter inserire nel proprio curriculum.

● PCTO Settore Tessile





I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono volti ad assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, alternando periodi di apprendimento in aula/laboratorio a periodi di apprendimento in contesti lavorativi. L'esperienza in Alternanza Scuola-Lavoro viene progettata, gestita, controllata, monitorata e valutata nel quadro degli obiettivi curricolari della programmazione del Consiglio di classe.

Al termine del percorso viene rilasciata dalla scuola una certificazione delle competenze acquisite. Destinatari: Alunni del terzo, quarto e quinto anno dell'Istituto Tecnico "sistema Moda" per un monte ore totale di 400 ore da conseguire nel triennio dal terzo al quinto anno è in azienda.

Figura professionale: Disegnatore tessile

Azienda partner: de Negri SRL

Descrizione :

Contesto di partenza

Il territorio ha una vocazione prevalentemente agricola e commerciale, con una discreta presenza di aziende ed imprese nel settore tessile/abbigliamento e calzaturiero.

La nostra regione come gran parte del territorio nazionale risente della crisi economica in atto. Nasce pertanto, la necessità di formare profili professionali altamente specializzati e qualificati in grado di rispondere alle reali esigenze del mondo del lavoro.

Obiettivi e finalità:

1. Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali;
2. Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi;
3. Considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

Le aziende sono propense a cooperare con il mondo della scuola per la formazione di figure professionali competenti. Gli intenti sono comuni e possono essere raggiunti con il dialogo e il confronto.



Attività:

Formazione in aula di orientamento alle attività che gli alunni affronteranno; attività pratica operativa in un contesto lavorativo specifico; verifica e controllo di monitoraggio, in itinere e finale; verifica e valutazione finale.

Risultati ed impatto:

Arricchimento personale e professionale in linea con le richieste del mondo lavorativo.

Certificazione dell'esperienza con la descrizione delle nuove competenze acquisite in termini di responsabilità e autonomia in riferimento all'EQF e spendibili nel mondo del lavoro.

Collegamento tra aula e azienda, punto di forza dell'idea progettuale.

Acquisizione di nuove competenze professionali, sociali e personali.

Sinergia tra scuola e aziende.

Composizione del cts/ cs:

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è composto dai capi dipartimento degli indirizzi professionalizzanti ed da esperti nel mondo del lavoro.

Dipartimento/i coinvolto:

Dipartimento "tessile" istituto tecnico.

COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il CdC coinvolto nel progetto, presa visione del piano di alternanza, avrà il compito di:

- a) Curare la concreta attuazione del percorso
- b) Declinare il progetto secondo le peculiarità degli alunni e della classe
- c) Adeguare la programmazione didattica disciplinare annuale di ogni singola materia ai bisogni formativi previsti dal piano
- d) Personalizzare il piano per gruppi di studenti o singoli studenti al fine di meglio rispondere alle loro esigenze educative e formative (studenti con difficoltà, eccellenze...)
- e) Specificare le scelte operative in termini di tempi e metodologie



f) Sensibilizzare e orientare gli studenti sulle loro attese rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro o della formazione universitaria

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno:

a)Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato e gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro;

b)Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

c)Promuove l'attività di monitoraggio sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, basandosi sulle considerazioni espresse dallo studente coinvolto;

d)Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.

Tutor esterno:

a) Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;

b) Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

c) Garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

d) Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;

f) Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI



L'Impresa è pienamente coinvolta nella progettazione del percorso dell'alternanza e nello svolgimento di tutte le sue fasi.

Esplicita la sua azione soprattutto attraverso il tutor formativo esterno che assicura il raccordo tra l'impresa stessa e la scuola.

In fase progettuale valorizza le opportunità formative della sua organizzazione che possono essere ricollegate con gli obiettivi di apprendimento del percorso scolastico dell'allievo. In fase di avvio mette in atto azioni preventive che realizzano un contesto favorevole all'alternanza sia rispetto all'andamento delle dinamiche produttive, sia rispetto alle persone che saranno direttamente od indirettamente coinvolte con gli allievi. In fase di attuazione si rende disponibile alla flessibilità che l'alternanza può richiedere e, soprattutto, alla valutazione dell'esperienza; applica le norme in materia di sicurezza sul lavoro e trattamento dei dati.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Acquisire nuove competenze rispetto a quelle acquisite tra i banchi di scuola;

Migliorare l'auto efficacia e l'autostima;

Avere consapevolezza delle proprie capacità e criticità;

Arricchire le relazioni;

Potenziare il senso di responsabilità e di autonomia nello svolgere compiti e nel rispettare gli impegni;

Certificare le competenze formali, informali e non formali riconoscendole e rendendole spendibili nel mondo del lavoro.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

1° FASE: PROGETTAZIONE D'INTERVENTO

7. Analisi del territorio con l'ausilio del CTS

8. Definizione del profilo professionale

9. Definizione progetto del Dipartimento di indirizzo

10. Definizione disponibilità delle Aziende



2° FASE: ORGANIZZAZIONE

- 1) Stipula delle convenzioni con gli Enti/Aziende ospitanti.
- 2) Formulazione degli abbinamenti Azienda/studenti in coerenza con quanto individuato dai dipartimenti nel progetto di alternanza.
- 3) Incontri con coordinatori (tutor interni) e docenti dei consigli di classe che dovranno stabilire i tempi e modi di attuazione del piano (tenendo conto delle esigenze dell'azienda).
- 4) Realizzazione di incontri con studenti.
- 5) Incontri con le Aziende ospitanti (tutor aziendale esterno) per organizzare un intervento coerente con quanto progettato e accordato.

3° FASE: ATTUAZIONE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA

- Iniziative di orientamento.
- Incontri di preparazione in aula con esperti.
- Il tutor, per ogni singolo studente, concorda, con il tutor esterno, le attività afferenti l'area di lavoro, le competenze professionali con la relativa descrizione dei compiti assegnati.
- Ogni percorso dello studente viene monitorato dal docente tutor, che insieme al tutor aziendale, lo valuta e ne relaziona i risultati al consiglio di classe.
- La validazione di detto periodo avviene con la certificazione delle competenze raggiunte.

4° FASE: MONITORAGGIO

- Coerenza ed integrazione tra gli obiettivi del progetto, il curriculum scolastico, le proposte dell'offerta formativa espressi nel PTOF d'Istituto.
- Flessibilità del progetto rispetto alla messa a punto di percorsi personalizzati con azioni correttive, soddisfazione dei vari attori del progetto
- Momenti di monitoraggio in itinere al fine di effettuare eventuali azioni correttive: Questionario di feed-back studenti, Scheda di valutazione delle competenze, Scheda di valutazione ente/azienda ospitante.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO



Conoscere l'alternanza Scuola-lavoro : Seminari e Conferenze

Incontri preparatori per orientamento al lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro: Attività in aula.

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Il Piano Educativo Individualizzato degli alunni D.A. deve contenere nel terzo, quarto e quinto anno il percorso di alternanza che mira ad accompagnare lo studente verso una delle dimensioni della vita adulta, cioè quella dell'inserimento lavorativo. L'alternanza, pertanto, permette agli alunni D.A. un primo contatto con il mondo del lavoro in modo protetto e tutelato con la mediazione del tutor, inoltre, grazie a questa esperienza gli alunni hanno la possibilità di sperimentare e migliorare l'autonomia, le potenzialità e la percezione di se stessi.

Attività previste

- a) Incontri preparatori per orientamento al lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro
- b) Attività di alternanza presso l'azienda ospitante

Modalità di svolgimento

- a) Attività in aula
- b) Attività in azienda

ATTIVITA' LABORATORIALI

Con le attività laboratoriali il sapere viene conquistato dagli studenti sulla base di compiti e problemi finalizzati a prodotti significativi ed utili, la cui realizzazione richiede scoperta e conquista (imparare ad agire). Questa attività prevede che si operi anche in piccoli gruppi, si verifichi una forte interazione tra insegnante e allievi e fra gli allievi stessi, l'apprendimento risulta cooperativo e condiviso. A tal fine verranno utilizzati: Laboratorio e software di grafica, Laboratorio tessile.

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Laboratorio multimediale

Internet

Software utilizzati dagli Enti/Imprese ospitanti: PENELOPE



Software di grafica

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio ha la finalità di acquisire una serie di informazioni relative all'andamento del percorso; nel caso vi sia una discrepanza tra il piano programmato e quello che si sta realizzando vi è il bisogno di taratura o ricalibratura dello stesso. Gli strumenti utilizzati sono:

Strumenti

Diario di bordo compilato da Tutor

Questionario di ingresso relativo alle aspettative compilato da Alunni

Questionario modulare finale di gradimento (per ogni modulo) compilato dagli alunni

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola- Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Al fine di redigere una prima elaborazione sintetica del dossier per ogni alunno si confrontano gli elementi oggetto della valutazione, raccolti in tutto il percorso di alternanza, del tutor aziendale e del tutor interno.

Il consiglio di classe analizza il dossier e rapporta le competenze indicate nell'alternanza con quelle curricolari per una valutazione complessiva .

Tutti gli elementi emersi nella valutazione serviranno a costituire il modello di certificazione dei saperi (oppure il libretto formativo del cittadino) documento che attesta le competenze acquisite al fine del percorso.

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Competenza di profilo Realizzare disegni per prodotti tessili e di abbigliamento

Area professionale 7 • Tessile, abbigliamento e prodotti affini

Profilo professionale 7.22 • Disegnatore di tessuti

LIVELLO EQF 5



CONOSCENZE

Disegno artistico

Disegno dal vero

Disegno digitale tridimensionale

Elementi di merceologia tessile

Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica

Tendenze del design

ABILITÀ

Applicare criteri di abbinamento materiali/colori

Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto

Applicare tecniche di design per collezioni di moda

Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Applicare tecniche di valutazione materiali tessili

Utilizzare archivi di collezioni moda

Utilizzare cartelle colore

Utilizzare software CAD

INDICATORI DI COMPETENZA

I risultati dell'apprendimento relativi al livello 5 sono:

Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito • di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza

Commissione europea

Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE / ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E



NON FORMALI)

Apprendimento formale: La Relazione finale del tutor scolastico e l'Attestato di Alternanza Scuola Lavoro costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite. Apprendimento non formale e informale: il Consiglio di Classe prende atto delle abilità acquisite e del comportamento dell'allievo all'interno dell'ente ospitante e redige la scheda delle competenze che servirà ad integrare il curriculum scolastico.

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Divulgazione a mezzo stampa con le testate giornalistiche o altro mezzo informativo(on line) al fine di disseminare le buone pratiche in modo capillare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze acquisite, delle prestazioni e dell'osservazione degli effetti della formazione è realizzato in un processo condiviso che coinvolge gli alunni il C.d.C, il tutor interno e il tutor esterno.



Strumenti

Scheda di valutazione in ingresso

La valutazione da parte dello studente: questionario aspettative, report finale e questionari di gradimento.

Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale (da compilarsi a cura del tutor aziendale al termine dell'esperienza di alternanza).

Questionari valutazione finale dell'esperienza.

Diario di bordo redatto dal tutor

Prodotti finali degli studenti: presentazione del lavoro fatto e dei risultati raggiunti; eventuali progetti o manufatti realizzati.

La valutazione sarà a carico del Consiglio di Classe anche attraverso l'inserimento dei voti nelle diverse discipline coinvolte nel progetto di ASL.

La certificazione del percorso di ASL verrà predisposta entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente sulla base della suddetta certificazione.

Il Consiglio di classe procede: □

alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta all'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio.

Gli strumenti adottati per garantire la trasparenza dei percorsi formativi e il riconoscimento delle competenze sono:

Il modello di certificazione dei saperi e delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

Il libretto formativo del cittadino, ove vengono registrate, oltre alle esperienze lavorative/professionali e formative, i titoli posseduti e le competenze acquisite nei percorsi di apprendimento.



● PCTO Servizi culturali e dello spettacolo



Figura professionale : Tecnico del cinema e della televisione

Azienda partner : PUPIA

STUDENTI COINVOLTI	Il progetto è applicato ad una classe 3 [^] dell'Istituto Professionale - Indirizzo: "Servizi culturali e dello spettacolo"
DOCENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none">• Consiglio di classe• Docenti interni• Referente del progetto• Tutor interno• Tutor esterno
ALTRE FIGURE COINVOLTE	Dirigente Scolastico • Tutor aziendale • Comitato tecnico scientifico • Esperti esterni
FINALITÀ	Acquisire la conoscenza delle tecniche della scrittura di un prodotto audiovisivo di finzione, dall'idea alla sceneggiatura.
COMPETENZE	1. Saper applicare e scegliere le tecniche adeguate e opportune ad un progetto specifico e al suo iter produttivo.



2. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.

3. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche. 4. formazione in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolta agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal D.Lgs 81/2008, con particolare riguardo agli obblighi dello studente, ex art. 20 D.Lgs 81/2008.

5. Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.

6. Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali. Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni audiovisive", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti:

Scheda di valutazione in ingresso.

La valutazione da parte dello studente: questionario aspettative, report finale e questionari di gradimento.

Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale (da compilarsi a cura del tutor aziendale al termine dell'esperienza di alternanza).

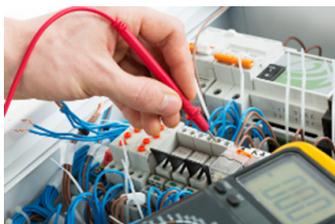
Questionari valutazione finale dell'esperienza.

Diario di bordo redatto dal tutor.

La valutazione sarà a carico del Consiglio di Classe anche attraverso l'inserimento dei voti nelle diverse discipline coinvolte nel progetto di ASL.

La certificazione del percorso di ASL verrà predisposta entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente sulla base della suddetta certificazione.

● PCTO "APPARATI E IMPIANTI SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"



Il progetto è applicato alle classi 3^a 4^a 5^a dell'Istituto Professionale - Indirizzo: "APPARATI E IMPIANTI SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"

• Impresa C_Impianti SRL- Impresa TEA SRL

Docenti coinvolti: Consiglio di classe, Docenti interni, Referente del progetto, Tutor interni Altre figure: Dirigente Scolastico, Tutor aziendale, Comitato tecnico scientifico, Esperti esterni, Aziende partner.

Finalità

Realizzazione di un impianto fotovoltaico: analisi dei requisiti necessari alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, considerazioni sui vantaggi e svantaggi, fasi della messa in opera. Nell'ambito del sistema dei licei del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, la modalità di apprendimento in alternanza, quale opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani, persegue le seguenti finalità:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

COMPETENZE TRASVERSALI (ISFOL)



1) Diagnostiche

- a. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato e del lavoro per obiettivi
- b. creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa
- c. promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- d. favorire la motivazione allo studio
- e. rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico

2) Relazionali

- a. portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola
- b. correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- c. favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
- d. sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo)

3) Di fronteggiamento

- a. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- b. promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole
- c. orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte
- d. rafforzare negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro
- e. essere in grado di individuare e riconoscere i principali fattori di rischio sul posto di lavoro
- f. saper tenere comportamenti corretti in fase di primo soccorso

COMPETENZE DI BASE (D.M.139/07)



a. saper utilizzare software per realizzare testi, schemi e grafici per documentare il proprio lavoro

b. saper utilizzare la rete per la ricerca e la condivisione delle risorse del progetto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Gli strumenti adottati per garantire la trasparenza dei percorsi formativi e il riconoscimento delle competenze sono:

- a) Il modello di certificazione dei saperi e delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- b) Il libretto formativo del cittadino, ove vengono registrate, oltre alle esperienze lavorative/professionali e formative, i titoli posseduti e le competenze acquisite nei percorsi di apprendimento.

Infine la relazione finale del tutor scolastico e l'Attestato di Alternanza Scuola Lavoro costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle



esperienze condotte e delle competenze acquisite . Apprendimento non formale e informale: il Consiglio di Classe prende atto delle abilità acquisite e del comportamento dell'allievo all'interno dell'ente ospitante e redige la scheda delle competenze che servirà ad integrare il curriculum scolastico.

● PCTO Liceo coreutico



PROGETTO COREUTICO – PCTO a.s. 2022/23 – 2023/24 – 2024/25

Il percorso per le competenze trasversali per l'orientamento rappresenta un modo per poter dare agli studenti uno sguardo a quello che è il mondo del lavoro, passando dalla teoria in classe alla pratica sul campo.

Questo progetto è stato accuratamente formulato in modo da contenere tutti i possibili profili relativi ai giovani danzatori verso i quali tale progetto è rivolto. Esso può inglobare infatti tecniche, stili e svariate figure professionali coreutiche che si prestano a fornire alla platea scolastica molteplici possibilità al fine di sviluppare tutte le abilità, competenze e conoscenze acquisite durante il percorso formativo Coreutico. Il nuovo progetto prevede l'utilizzo di più partners come punti di riferimento, per offrire maggiori possibilità di sviluppo sulla base di una progettualità articolata nel dettaglio; questa conterrebbe svariate idee performative coreutiche in un ampio spettro di tecniche, generi, stili che possono offrire ai giovani danzatori la possibilità di focalizzare un profilo professionale il più possibile aderente alle proprie specifiche attitudini. Inoltre, si darebbe spazio a tutto quel settore che prevede la formazione di un profilo professionale competente nell'organizzazione di spettacoli di danza (il "dietro le quinte"), attraverso il confronto con figure professionali di supporto al danzatore.

DESCRIZIONE

Lo spettacolo della Danza... dal linguaggio del corpo alla messa in scena. Il progetto si pone



come percorso formativo per il rafforzamento tecnico espressivo dei giovani danzatori che, passando per le tradizionali metodologie accademiche e percorrendo viaggi di interiorizzazione tradotti in espressione corporea, raggiungono una adeguata consapevolezza professionale. Il progetto si suddivide in 4 moduli:

- IL DANZATORE DI OGGI, NEL REPERTORIO DI IERI, CON IL LINGUAGGIO DI DOMANI
- DAL DANZATORE AL PERFORMER
- L'UNIONE DELLE ARTI DELLO SPETTACOLO NELLA FIGURA DEL DANZATORE
- RADICI; SUONI E DANZE DELLA TRADIZIONE POPOLARE

I quattro moduli hanno caratteristiche diverse facendo riferimento a stili differenti di danza; - il primo orientato allo studio del repertorio ballettistico classico; -il secondo percorre la strada del danzatore contemporaneo che, dopo il superamento della tecnica, diventa performer facendo uso della propria creatività; -il terzo, parte dallo studio della danza moderna e dall'approfondimento di canto e teatro per giungere anche a forme moderne di danza-spettacolo riassunte nella figura del danzatore-cantante-attore: il musical; -il quarto . Caratteristica di tutto il progetto non è solo esaurire tutto nella realizzazione performativa con la realizzazione di un lavoro coreografico, ma abituare i danzatori anche all'aspetto promozionale ed organizzativo degli eventi. Agli studenti verranno offerte competenze, abilità e conoscenze che potranno spendere nell'ambito del mondo del lavoro teatrale e coreutico.

Ogni singolo modulo del progetto si articolerà in tre fasi:

1. fase informativa: 4 ore di lezioni teorico- pratiche
2. fase di formazione: in azienda - attività di apprendimento (20 ore) e attività di sperimentazione (20 ore)
3. fase di creazione: attività di laboratorio - elaborazione e messa in scena di una performance (30 ore)

Durante tale esperienza gli alunni, coadiuvati da esperti esterni provenienti dai partners coinvolti nel percorso, svolgeranno specifiche attività di danza e non solo. Gli studenti acquisiranno competenze direttamente spendibili nel mercato del lavoro ma anche ampliaranno i loro orizzonti culturali per una più precisa individuazione delle proprie vocazioni personali.

MODULO 1: IL DANZATORE DI OGGI, NEL REPERTORIO DI IERI, CON IL LINGUAGGIO DI DOMANI



Il modulo 1 è rivolto agli studenti delle classi III e IV del Liceo Coreutico di indirizzo classico e si struttura in 3 settimane, ognuna con 5 giorni lavorativi e ogni giorno 5 ore: 2 ore dedicate alla visione di video e analisi dei brani da interpretare. 1 ora di lezione di tecnica accademica finalizzata alla scelta del brano. 1 ora di prova del brano di repertorio scelto. Durante la prima settimana l'esperto esterno si concentrerà solo su brani tratti dal repertorio classico del balletto (grandi coreografi dell'800). Durante la seconda settimana il focus sarà su i grandi coreografi della seconda metà del '900, rivisitori dei capolavori classico-romantici della tradizione ballettistica. La terza settimana sarà caratterizzata dalla sperimentazione di un linguaggio tecnico-espressivo che darà modo ai giovani danzatori di reinterpretare dei brani del repertorio con i loro innovativi mezzi di espressione corporea. Gli obiettivi didattico-formativi sono: il raggiungimento da parte degli studenti di una forte e sicura tecnica di danza accademica che assicura la piena padronanza dello strumento espressivo che è il corpo; un accrescimento culturale e informativo attraverso analisi e visione dei video proposti dall'esperto e uno sviluppo della ricerca del movimento finalizzato all'evoluzione creativa. Il modulo presenta contenuti volti anche a rafforzare il carattere dei giovani danzatori che, affrontando una materia ostica come la rigorosa tecnica accademica, cercano, pur rimanendo negli antichi canoni, di generare nuove idee di espressione corporea. Il tutto attraverso studio e analisi dei grandi esempi di maestri della coreografia. Le principali metodologie saranno di tipo tradizionale e rigorosamente accademico anche se sempre finalizzate alla realizzazione di brani scelti dal repertorio. I risultati attesi si concretizzeranno nell'esibizione finale che consentirà anche una verifica e valutazione da parte del tutor e dell'esperto esterno, rilevatori della maturità tecnico-espressiva raggiunta dalla classe che avrà inoltre maturato un processo di elaborazione emotiva interiore creando nuove forme espressive.

MODULO 2: DAL DANZATORE AL PERFORMER

Il modulo 2 è rivolto principalmente agli studenti del III e IV Liceo Coreutico di indirizzo contemporaneo. Si struttura in 3 settimane, distanziate e distribuite nel corso dell'anno scolastico, ognuna con 5 giorni lavorativi e ogni giorno da 5 ore. 2 ore dedicate alla visione di video e analisi dei brani da interpretare. 1 ora di lezione di tecnica contemporanea finalizzata alla scelta dei brani selezionati. 1 ora prove del brano da eseguire. Durante la prima settimana l'esperto esterno, passando attraverso la scelta di brani simbolo della coreografia contemporanea dei primi del '900, consoliderà la formazione tecnico espressiva dei danzatori. Durante la seconda settimana si assisterà ad un'evoluzione creativa attraverso la quale il danzatore esecutore prenderà mano a mano la strada del performer attivando un intimo processo creativo frutto di elaborazioni laboratoriali. La terza settimana vedrà la classe impegnata nella creazione di uno spettacolo finale prendendo come spazi per le esibizioni vari



angoli urbani dove replicare le singole performance. Gli obiettivi didattico - formativi consistono nell'acquisire completa padronanza del mezzo tecnico espressivo fondamentale per il danzatore e, attraverso le esperienze laboratoriali, nell'affinare le capacità di improvvisazione del buon performer ispirato dalle varie locations urbane delle quali lo studente diventerà anche profondo e consapevole conoscitore. Ulteriori contenuti del modulo 2 riguardano l'aspetto organizzativo e promozionale, quindi di marketing, che il performer andrà ad approfondire durante la realizzazione dei vari eventi creativi urbani. Le principali metodologie saranno di tipo tradizionale, soprattutto durante la prima settimana del modulo, per trasformarsi via via in improvvisazioni ed elaborazioni laboratoriali finalizzate alla performance finale che evidenzierà i risultati attesi come danzatori-performer e come organizzatori di eventi creativi urbani. La visione di tali eventi consentirà anche una verifica e valutazione da parte del tutor e dell'esperto esterno, che rileverà la maturità tecnicoespressiva-creativa acquisita dalla classe.

MODULO 3: L'UNIONE DELLE ARTI DELLO SPETTACOLO NELLA FIGURA DEL DANZATORE

Il modulo 3 è rivolto a tutti gli studenti delle classi III e IV del Liceo Coreutico ma in particolare modo a gli alunni un pò meno ferrati nella tecnica accademica, che possono così approfondire un aspetto innovativo della cultura dello spettacolo affermatosi in Italia dalla metà del '900, danzando opere della commedia musicale, italiana o straniera. Le tre settimane d'incontro, separate durante l'anno, ognuna di 5 incontri di 5 ore ogni giorno; ciò avverrà in modo che la settimana di studio si concluderà con l'evento dove i ragazzi possono mettere in pratica tutto ciò che hanno imparato. Gli obiettivi didattico formativi sono il raggiungimento da parte degli studenti di una consapevolezza del genere del musical. Un accrescimento culturale che riguarda questa forma di danza più popolare e un'acquisizione di benessere in termini di condivisione di gioia attraverso musica e danza.

MODULO 4: RADICI; SUONI E DANZE DELLA TRADIZIONE POPOLARE

Il modulo 4 è rivolto a tutti gli studenti delle classi III e IV del Liceo Coreutico ma in particolare modo a gli alunni un pò meno ferrati nella tecnica accademica, che possono così approfondire un aspetto importantissimo della loro cultura tradizionale, danzando al suono delle antiche tammorre e castagnette. La struttura del modulo 3 sarà strettamente legata agli eventi popolari che si presentano in vari momenti dell'anno come, ad esempio, il "Fuocarazzo di S. Antonio" a Giugliano (capodanno contadino) il 17 gennaio. Le tre settimane d'incontro, ognuna di 5 incontri, di 5 ore ogni giorno, saranno organizzate sempre prima della festa popolare, in modo che la settimana di studio si concluderà con l'evento dove i ragazzi possono mettere in pratica tutto ciò che hanno imparato e confrontarsi subito con il popolo delle danze e musiche popolari. In ogni lezione l'esperto esterno 2 ore insegnerà l'uso di tammorra e castagnette. 2 ore insegnerà passi



e sequenze spiegandone il significato. 2 ore si eseguiranno le varie danze a seconda della festa alla quale si partecipa a fine settimana. Gli obiettivi didattico formativi sono il raggiungimento da parte degli studenti di una consapevolezza delle radici e del proprio territorio. Un accrescimento culturale riguardo le antiche forme di danza popolare e un'acquisizione di benessere in termini di condivisione di gioia attraverso musica e danza. Il contenuto principale è proprio la conoscenza attraverso le varie "Madonne", di ricorrenze popolari che con i loro significati tracciano la storia dei nostri popoli. Le principali metodologie del modulo 3 riguardano il ritmo che viene insegnato ai ragazzi con l'uso delle tammorre e castagnette e l'apprendimento di varie sequenze che si ripetono instancabilmente mettendo anche a dura prova il fiato. I risultati attesi si concretizzano il giorno della festa popolare alla quale si partecipa danzando tutti insieme e l'esecuzione delle sequenze, ritmo di castagnette sarà motivo di verifica e valutazione da parte del tutor e dell'esperto esterno che riveleranno la partecipazione sentita in termini di coesione con il resto del popolo danzante.

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTORI INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno:

- a) Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato e gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di formazione;
- b) Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- c) Promuove l'attività di monitoraggio sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, basandosi sulle considerazioni espresse dallo studente coinvolto;
- d) Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.

Tutor esterno:

- a) Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) Garantisce l'informazione/formazione degli studenti sul rispetto delle procedure interne;



- d) Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli studenti partecipanti al percorso avverrà in vari momenti: all'inizio, durante e alla fine del percorso stesso.

Nella determinazione delle competenze acquisite dagli alunni verranno prese in considerazione:

- le osservazioni del tutor interno (scolastico) e di quello esterno (aziendale), sulla base dei criteri stabiliti in fase di progettazione, i quali stenderanno una relazione finale che comprende anche



un'autovalutazione dei corsisti;

- il processo formativo valutato con rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, e un "registro attività" personale steso da parte dello studente;
- i risultati che possono essere valutati con compiti di realtà , prove esperte e project-work.
- Test di verifica con valutazione da parte sia del tutor scolastico che del tutor aziendale.

La valutazione comprenderà nello specifico i seguenti punti:

- Puntualità - Operosità
- Senso di responsabilità e rispetto dei luoghi di lavoro
- Senso pratico
- Socievolezza/relazioni con il gruppo e con i superiori
- Capacità di lavorare in gruppo
- Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento
- Motivazioni
- Capacità di analisi e spirito critico
- Capacità di sintesi
- Livello di conoscenza delle tecniche impiegate
- Utilizzo di un linguaggio tecnico
- Capacità di decisione e spirito d'iniziativa
- Interesse/Curiosità per le attività svolte
- Disponibilità a modificare le proprie idee
- Autonomia nello svolgere i compiti assegnati
- Utilizzo dei metodi di lavoro e di gestione del tempo
- Livello di conoscenza delle tecniche base



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Livello di conoscenza delle tecniche acquisite
- Livello di efficienza raggiunto (realizzazione degli obiettivi prefissati dal progetto formativo).

Al termine delle attività verrà rilasciata una dichiarazione delle competenze acquisite nel progetto scolastico che costituisce credito sia scolastico che per l'inserimento lavorativo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Penelope

L'Istituto Tecnico Indirizzo "Sistema Moda", mira all'acquisizione delle competenze relative alla progettazione di prodotti e componenti della filiera d'interesse, attraverso l'uso di software dedicati. L'istituto tecnico, inoltre, mira alla formazione della figura professionale di "disegnatore tessile" che deve essere in grado di:

- creare il bozzetto con la messa a rapporto dei motivi che compongono il disegno di un tessuto operato;
- eseguire la messa in carta e la nota di lettura per qualunque tipo di tessuto operato e dare le disposizioni tecniche per la fabbricazione;
- creare il bozzetto con la messa a rapporto dei motivi che compongono il disegno di un tessuto stampato, eseguire la selezione dei colori per la realizzazione dei quadri da stampa e predisporre le eventuali sovrapposizioni delle tinte per ottenere ulteriori effetti intermedi e sfumati su tessuti.

Il dipartimento ritiene opportuno migliorare l'offerta formativa con l'attivazione e realizzazione nel prossimo triennio di Progetti che coinvolgeranno gli alunni del I, II, III, IV,V del settore tessile .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Penelope è un software per la progettazione e realizzazione di tessuti. Le attività didattiche in laboratorio di informatica sono finalizzate a migliorare le capacità operative , progettuali del ragazzo e a far acquisire adeguate conoscenze informatiche. Tali attività hanno l'obiettivo di produrre un valido supporto applicativo agli argomenti del proprio corso di studi. La versatilità dimostrata da questo software "Penelope" fanno sì che sia attualmente il programma di disegno tessile più idoneo e più diffuso nelle aziende. L'allievo dovrà imparare i comandi e le funzioni specifiche del software, per la creazione del disegno bidimensionale del tessuto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Sportello ascolto

L'abbandono e la dispersione scolastica sono fenomeni ancora presenti nelle scuole italiane, specialmente nelle regioni meridionali. La dispersione scolastica e l'abbandono, dovuti anche agli insuccessi scolastici, sono concentrati nel primo biennio della scuola superiore. Le cause dell'abbandono e della dispersione sono di carattere socio-economico, sociale e culturale, perciò l'attività di prevenzione della scuola coinvolge tutte le istituzioni presenti nel territorio, considerati presidi di legalità e di lotta alla disagio giovanile. Modalità • Sportello ascolto per alunni con l'intervento settimanale di un esperto esterno in psicologia. • Collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali del comune di Aversa e con l'osservatorio provinciale contro la dispersione scolastica. • Collaborazione con i coordinatori di classe al fine di una precoce segnalazione di soggetti a rischio. • Monitoraggio assenze. • Rapporti con le famiglie. • Monitoraggio ed analisi del fenomeno. Materiali prodotti: -Scheda rilevazione alunni che si recano allo sportello ascolto -Scheda rilevazione alunni con situazioni problematiche o a rischio dispersione. Il servizio si realizza attraverso la Funzione Strumentale Area 3 "Dispersione scolastica"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le attività proposte saranno sviluppate al fine di realizzare : -la promozione integrale dell'alunno nelle sue componenti relazionali e cognitive -lo sviluppo di una consapevole e autonoma capacità di apprendimento e di scelta, necessaria non solo nel percorso scolastico ma anche nella vita quotidiana -la lotta alla dispersione scolastica -la promozione del successo scolastico e l'inclusione sociale -sostegno agli alunni -promozione dell'educazione alla salute -educazione alla legalità, ai diritti, ai grandi valori umani -promozione e partecipazione a concorsi e manifestazioni(apertura della scuola al territorio)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula CIC

● Generazioni connesse. A sp@ssò nel territorio tra passato... presente... futuro

Il progetto di Potenziamento intende realizzare una scuola aperta, un laboratorio permanente di ricerca-azione, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; intende garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo partendo da laboratori e percorsi alternativi capaci di trasmettere non solo contenuti ma esperienze di civile convivenza e crescita formativa, capaci di insegnare a vivere, a



confrontarsi con gli altri, a pianificare delle scelte e soprattutto a riconoscersi in una società sempre più multietnica e globalizzata. Esso si articola in diverse direzioni di indagine, ricerca, didattica innovativa: 1) "RacCONTI@moci": il Giornale Scolastico on line e cartaceo. 2) Ciak... si gira! (Attività laboratoriali con metodi alternativi: danza, musica, colori, cortometraggi, drammatizzazioni). 3) Legalità come tema interdisciplinare ben integrato nei curricula. 4) Accoglienza docenti/studenti "Progetto Erasmus+" provenienti da Germania, Francia, Bulgaria, Norvegia, Svezia. Esso si articola in cinque direzioni di indagine, ricerca-azione, didattica innovativa: 1) Toponomastica dell'Agro Aversano 2) "Palestra" Invalsi 3) "ISISSCONTIsir@cconta.it": il Giornale Scolastico on line e cartaceo 4) Ciak... si gira! (Attività laboratoriali con metodi alternativi: danza, musica, colori, cortometraggi, drammatizzazioni) 5) Legalità come tema interdisciplinare Si intende: 1) coinvolgere gli studenti nelle azioni previste dal progetto attraverso la partecipazione a incontri strutturati come laboratori didattici e con metodi alternativi; 2) stimolare una riflessione sui temi dello sviluppo del territorio delle trasformazioni apportate dall'uomo, individuandone le caratteristiche politiche- economiche e sociali e cogliendone le relazioni; 3) far acquisire consapevolezza dello spazio in rapporto alla propria dimensione, posizione e vissuto; 4) far conoscere e utilizzare il linguaggio della geograficità; 5) stimolare una riflessione sui temi della legalità e della cittadinanza attiva; 6) far acquisire atteggiamenti sociali positivi per sviluppare autonomia di giudizio e spirito critico; 7) far utilizzare e produrre strumenti di comunicazione multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; 8) promuovere i valori della solidarietà, dell'amicizia e la socializzazione; 9) favorire la crescita, la maturazione e la capacità di scelta dell'alunno; 10) influire significativamente sulla progressione formativa e sulle scelte orientative degli studenti; 11) potenziare le competenze; 12) promuovere eccellenze e contrastare i livelli insoddisfacenti di apprendimento evidenziati nelle indagini nazionali; 13) favorire la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa mediante l'attivazione di progetti da realizzare con metodi laboratoriali e alternativi, come: danza, musica, colori, cortometraggi, drammatizzazioni. Innalzamento delle competenze degli allievi creando contesti automotivanti attraverso lo sviluppo di capacità di problem solving e di costruzione pratica dei saperi. Obiettivi prioritari Legge 107: Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti. Si intende: 1) coinvolgere gli studenti nelle azioni previste dal progetto attraverso la partecipazione a incontri strutturati come laboratori didattici e con metodi alternativi; 2) stimolare una riflessione sui temi della legalità e della cittadinanza attiva; 3) far acquisire atteggiamenti sociali positivi per sviluppare autonomia di giudizio e spirito critico; 4) far utilizzare e produrre strumenti di comunicazione multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; 5) promuovere i valori della solidarietà, dell'amicizia e la socializzazione; 6) favorire la crescita, la maturazione e la capacità di comunicazione multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; 6) favorire la crescita, la maturazione e la capacità di scelta dell'alunno; 7) influire significativamente sulla progressione formativa e sulle scelte orientative degli studenti; 8) potenziare le competenze; 9) promuovere eccellenze e contrastare i livelli insoddisfacenti di apprendimento evidenziati nelle 10) favorire la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie. indagini nazionali; 10) favorire la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



● Sportello di matematica

Lo sportello, destinato agli alunni del secondo biennio e del quinto anno, si svolge in orario extracurricolare e si propone di promuovere il successo scolastico degli allievi in difficoltà, favorendo al tempo stesso il potenziamento delle eccellenze. Esso si attiva su richiesta volontaria degli alunni ed offre loro la possibilità di un pronto allineamento con la classe. Finalità: • motivare gli allievi in difficoltà; • migliorare l'approccio alla disciplina; • intensificare esercizi individuali con la guida e la correzione immediata dell'insegnante • promuovere l'acquisizione della consapevolezza di sé • recuperare e potenziare le conoscenze matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi: -opportunità per gli studenti di recuperare in tempo reale le incertezze e le carenze per un pronto allineamento con la classe - stimolare la curiosità e l'abitudine alla riflessione -recupero delle abilità di base e potenziamento delle competenze -Innalzare il tasso di successo scolastico -motivare allo studio della disciplina - sviluppare capacità di analisi e di sintesi
Competenze attese: • comunicazione nella madrelingua; • competenza matematica; • competenza digitale; • imparare ad imparare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Classi aperte per il recupero e potenziamento della matematica

Il progetto, destinato a tutte le classi dell'istituto, prevede l'abbinamento delle classi parallele per un'ora settimanale, compatibilmente con l'orario scolastico. Gli allievi di ogni singola classe vengono divisi in due gruppi di livello che saranno accorpati a quelli corrispondenti della classe abbinata. Ad ogni docente è affidato un gruppo di lavoro da potenziare o recuperare. Finalità: • creare situazioni alternative per l'apprendimento della matematica • migliorare l'approccio alla disciplina • migliorare le capacità di attenzione e concentrazione • migliorare il metodo di lavoro • migliorare l'autostima • recuperare e potenziare le conoscenze matematiche. Metodologie: Le metodologie adottate, improntate ad una didattica inclusiva, mirano a lavorare su collaborazione e cooperazione partendo da un clima favorevole nei gruppi di lavoro. Saranno tenuti in considerazione gli stili cognitivi dei singoli alunni e si promuoveranno il peer-tutoring e il problem-solving. Tempi: novembre - aprile La suddivisione delle classi in gruppi di diversi livelli non sarà rigida, ma terrà conto degli eventuali progressi degli alunni e avrà un carattere di mobilità che riguarderà anche i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi di apprendimento: • potenziare le abilità logiche • stimolare la curiosità e l'abitudine alla riflessione • sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi • sviluppare l'apprendimento cooperativo • sviluppare capacità di analisi e di sintesi; • apprendere e consolidare il linguaggio logico - matematico. Competenze chiave di cittadinanza europee: • comunicazione nella madrelingua • competenza matematica • competenza digitale. • imparare ad imparare.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Organico potenziato di matematica

Il progetto, destinato agli alunni di tutte le classi, ha lo scopo di offrire un sostegno agli studenti con carenze pregresse e agli alunni con BES per un graduale recupero delle lacune in un clima di didattica collaborativa e partecipativa. La programmazione delle attività e le modalità di intervento saranno concordate dai docenti curricolari e dal docente di potenziamento in base alle esigenze delle singole classi. Finalità: -Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento -creare situazioni alternative per la matematica anche per gli alunni con BES -recuperare abilità e competenze di base -migliorare le capacità logico-intuitive - migliorare il metodo di lavoro - migliorare l'autostima Periodo: ottobre-maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi di apprendimento: • potenziare le abilità logiche • sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi • promuovere l'acquisizione progressiva delle forme tipiche del pensiero matematico; • sviluppare capacità di analisi e di sintesi; • apprendere e consolidare il linguaggio logico – matematico. Competenze chiave di cittadinanza europee: • comunicazione nella madrelingua • competenza matematica • competenza digitale • imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PON FSE La scuola che vorrei

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raccordando le attività extrascolastiche con quelle curricolari si punterà al raggiungimento di una serie di obiettivi: rafforzare la socializzazione, la collaborazione e l'integrazione di ogni realtà personale; trasmettere modelli che servano per la tutela della salute; recupero e sviluppo delle competenze espressive, che promuovano negli allievi motivazione e desiderio di partecipazione; sviluppare abilità operative ed organizzative; promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei diritti-doveri per favorirne il rispetto e impedirne la violazione. Con il modulo di diritto si mira a promuovere negli alunni la formazione di una coscienza civile e del senso di appartenenza non solo al territorio in cui vivono ma a un contesto più ampio tenendo conto della Costituzione e dei principi in essa contenuti. L'azione educativa punta ad accrescere nei giovani comportamenti responsabili e relazione a partire dai singoli contesti di vita: dallo spazio dell'aula, a quello del territorio, fino allo spazio del mondo, per un pieno sviluppo delle identità, e delle culture. Il Modulo di Educazione Finanziaria vuole formare e stimolare nei ragazzi una coscienza critica riguardo le azioni di consumo, incoraggiarli verso scelte finanziarie accurate, istruirli ad evitare gli effetti del sovra indebitamento, favorire il corretto uso del denaro nel settore del risparmio. Si intende sviluppare le competenze sulla gestione del risparmio privato partendo dai giovani e dai soggetti in età scolare. I moduli e le attività elaborate per questo progetto saranno rivolti agli alunni caratterizzati da particolari difficoltà negli apprendimenti di base e da status socio economico disagiato con lo scopo di compensare gli svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo un riequilibrio scolastico tra la nostra utenza. Il progetto si concentrerà sul lavoro di tutors ed esperti con gruppi di minimo venti studenti che manifestano difficoltà di apprendimento e di ritmo nell'applicazione allo studio, mancanza di autostima, insufficiente sostegno delle famiglie, che tendono all'abbandono, che fanno registrare numerose assenze. Puntiamo ad una politica scolastica che rimetta in primo piano la motivazione allo studio che debba partire dalla consapevolezza di potercela fare in quanto la scuola ti sostiene nelle scelte.. I moduli e le attività elaborate per



questo progetto tenderanno di offrire loro la possibilità di approfondire temi attuali che possano tradursi in percorsi di crescita umana e sociale. È dall'incontrarsi e intrecciare relazioni, infatti, che nasce la possibilità di conoscersi e di superare paure e pregiudizi, che nella maggior parte dei casi creano ai fenomeni di esclusione sociale e d'illegalità. Vogliamo rafforzare le interazioni tra tutti gli studenti e i genitori e fare in modo che i ragazzi si sentano importanti a scuola e in grado di fare cose utili e necessarie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Etwinning

Gli studenti del triennio insieme ad allievi di diversi paesi europei verranno coinvolti dai docenti in un percorso formativo di gemellaggio elettronico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese • Rafforzare il senso e la consapevolezza di cittadinanza europea • Creare piacere ed interesse verso l'apprendimento della lingua straniera • Sviluppare



la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione • Potenziare il senso di autostima e promuovere un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto Artefice

IL progetto è rivolto agli studenti e alle studentesse che vogliono migliorare le tecniche espressive visive, la creatività, le tecniche di rappresentazione. Agli alunni con problemi di contenimento dell'emotività, con problemi di relazione scolastica ed affettiva Attività svolte: attività di laboratorio, lezioni frontali, attività guidate con dimostrazione e sperimentazione in itinere, attività manuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi: -Sviluppare la creatività e l'espressione attraverso l'arte - Apprendere tecniche artistiche - Sviluppate la creatività -Sviluppare l'attività



artistica come terapia per il contenimento dell'emotività - Esprimere se stessi ed il proprio talento attraverso l'arte. Competenze attese Alla conclusione del laboratorio di Potenziamento sono attese competenze nel padroneggiare le principali tecniche artistiche, nel saper esprimere se stessi attraverso l'arte, nel contenere la frustrazione, una maggior efficacia espressiva nel comunicare con gli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Informatica di base con certificazione

La necessità di certificare le proprie competenze digitali è diventata un'esigenza, molto sentita, vista la ricaduta sul mondo del lavoro, della formazione e nella vita di tutti i giorni. La scuola, in questo contesto, deve avere la possibilità di offrire un servizio aggiuntivo che, da un lato, supporta e verifica il curriculare e, d'altra parte, permette di acquisire e certificare competenze non previste nel curriculum dell'allievo. Il progetto può essere esteso anche al personale scolastico, che sente sempre più l'esigenza di acquisire, a livelli di standard riconosciuti in contesto europeo e chiaramente certificabili, quelle competenze informatiche strumentali al perfezionamento di altre competenze e che pertanto sono trasversali all'iter di insegnamento, ne favoriscono l'arricchimento personale e l'aggiornamento continuo e concorrono a potenziare, in tal modo, il ventaglio delle integrazioni culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese -Conoscenza delle principali funzioni di base di un PC e del suo sistema operativo. Il candidato deve dimostrare la sua capacità di eseguire le attività essenziali quando si lavora sul computer: organizzare e gestire file e cartelle, lavorare con le icone e le finestre, usare semplici strumenti di editing e le opzioni di stampa. -Consapevolezza del tema cruciale della protezione dei dati e della privacy in ambito informatico. -Riconoscere le misure di sicurezza più comuni. -Descrivere i principali aspetti legali e sociali legati all'ICT, non solo in relazione al tema di "proprietà intellettuale" e "copyright" ma anche rispetto alla libera circolazione delle informazioni. -Capacità di effettuare tutte le operazioni necessarie per creare, formattare e rifinire un documento. Il candidato deve saper usare funzionalità aggiuntive come la creazione di tabelle, l'introduzione di grafici e di immagini in un documento, la stampa di un documento per l'invio ad una lista di destinatari. -Comprensione dei concetti fondamentali del foglio elettronico e la sua capacità di applicare praticamente questo strumento. -Saper creare e formattare un foglio di calcolo elettronico e utilizzare le funzioni aritmetiche e logiche di base. -Capacità di usare gli strumenti standard per creare presentazioni per diversi tipi di audience e di situazioni. -Saper usare le funzionalità di base disponibili per comporre il testo, inserire grafici e immagini, aggiungere effetti speciali. -Capacità di usare le reti informatiche con un duplice scopo, ossia cercare informazioni e comunicare. -Saper usare le funzionalità di un browser, utilizzare i motori di ricerca, inviare e ricevere messaggi, allegare documenti a un messaggio, organizzare e gestire cartelle di corrispondenza. -Conseguire una certificazione informatica di base. funzionalità di base disponibili per comporre il testo, inserire grafici e immagini, aggiungere effetti speciali. -Capacità di usare le reti informatiche con un duplice scopo, ossia cercare informazioni e comunicare. Saper usare le funzionalità di un browser, utilizzare i motori di ricerca, inviare e ricevere messaggi, allegare documenti a un messaggio, organizzare e gestire cartelle di corrispondenza. -Conseguire una certificazione informatica di base.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Corso IOT-CISCO

Internet of things riguarda l'utilizzo della tecnologia internet applicata agli ambienti industriali, domestici, domotica, elettrodomestici ecc. Il corso è gratuito, ha una durata di venti ore e prevede il rilascio del certificato CISCO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese -Principali elementi dell' IoT -Sensori attuatori e microcontrollori - Arduino ed elementi di elettronica Connettere le cose alla rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● DBT Skills nelle scuola

La rete di Scuole che propone il seguente progetto accoglie numerosi alunni con BES in quasi tutte le classi: un sovraccarico di problematiche, sia socio-relazionali, che cognitive, investe la realtà scolastica e impone la necessità di ottemperare adeguatamente ai bisogni formativi di tutti gli alunni con difficoltà, con risposte formative adeguate ed efficaci. Qui sta l'esigenza dell'inclusione di poter rispondere con un'individuazione "sufficientemente buona" a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'intervento progettuale proposto è articolato nei tre seguenti percorsi: a) percorsi di sostegno scolastico b) Percorso di sostegno genitori ed alunni c) percorsi di formazione docenti. Il percorso a) si articola nelle seguenti fasi: • Somministrazione iniziale test di screening di ingresso; • Colloqui individuali di psicoterapia, per i casi di maggiore complicazione, e di gruppo per i soggetti con BES; • Attività didattiche laboratoriali. • Somministrazione test di uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi generali • Prevenire e intervenire sul disagio emotivo e l'impulsività degli adolescenti; • Sostenere i percorsi di recupero degli studenti con disturbi DSA e ADHD; Obiettivi specifici • Fornire informazioni e competenze • Aumentare la capacità di validazione • Incrementare le strategie emotive • Migliorare il senso di autoefficacia



• Incrementare i comportamenti e le comunicazioni assertive • Ridurre i comportamenti disfunzionali e impulsivi • Migliorare la conoscenza delle emozioni e la regolazione emotiva • Migliorare le competenze relazionali • Acquisire la capacità di tollerare e far fronte alla frustrazione • Acquisire la capacità di problem solving • Incrementare la segnalazione tempestiva di situazioni critiche al fine di attivare interventi ad hoc.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Impresa tessile "VISUAL MERCHANDISING"**

Il progetto di potenziamento di marketing che si intende attuare nel seguente anno scolastico è rivolto alle classi 3 e 5 del sistema moda, in affiancamento ai docenti di Ideazione, Progettazione e Industrializzazione dei prodotti moda. Si intende far realizzare agli alunni, in gruppo, un power point su un'impresa del settore tessile, far descrivere la loro idea imprenditoriale, il target, la struttura del negozio, tipologia di società e prodotto e servizi che intendono offrire. I nostri alunni, a differenza di quanto accade per gli istituti tecnici del settore economico ad indirizzo amministrativo – commerciale, non sono vocati agli studi orientati all'imprenditorialità, alla cultura amministrativa ed al controllo di gestione dell'impresa moderna. Con questo progetto si cercherà di avvicinare gli alunni alla cultura d'impresa e promuovere lo spirito d'imprenditorialità. Obiettivo del progetto sarà quello di indurre gli alunni a dare spazio alla propria creatività, scegliendo un modello di riferimento sul territorio e definendo la propria idea imprenditoriale (Business Idea). Si intende, anche, approfondire il concetto di Visual Merchandising per far comprendere agli alunni come esso sia l'insieme di operazioni che collocano i prodotti nel punto vendita in maniera coerente con la strategia commerciale curando il modo di esporre, l'ambientazione e la veste grafica. In linea generale, queste strategie guardano alla stimolazione dei sensi del cliente per attirarne l'attenzione e, conseguentemente, aumentare i volumi di vendita. Durata del progetto: da metà ottobre a fine maggio, 2 ore settimanali in ciascuna classe. Materiali e strumenti da utilizzare • Libri di testo • Internet •



Appunti Metodologie da adottare • Lezione frontale • Discussione guidata • Lavori di gruppo • Mappe concettuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi: La principale finalità del progetto sarà quella di migliorare le capacità comunicative e relazionali utilizzando strumenti didattici e strategie volte alla diffusione di un maggior benessere all'interno della scuola. Competenze: • Acquisire un quadro conoscitivo dell'impresa e dell'azienda vista in relazione all'ambiente in cui opera e alle funzioni che svolge ; • Riconoscere i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico e giuridico; • Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto, individuando modalità e canali per la promozione commerciale; • Individuare gli eventuali criteri del marketing operativo e le principali strategie di comunicazione pubblicitaria; • Acquisire senso di iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Corso di educazione al movimento e propedeutica alla**
-



danza caraibica

PIANO OPERATIVO SINTETICO La singola lezione prevede un riscaldamento generale, un'introduzione didattica e lo svolgimento di uno o più elementi base citati in precedenza (azione, ritmo, utilizzo dello spazio) attraverso una metodologia induttiva deduttiva per giungere alla comprensione degli obiettivi prefissati. Importanti, inoltre, all'interno della lezione la presenza del movimento di improvvisazione su un tema specifico e l'analisi dello stesso unita alla visione ed elaborazione del lavoro svolto da parte degli studenti. Al termine del ciclo di lezioni si propone una breve esibizione da parte degli studenti in occasione di una festa scolastica e/o di altro evento ad hoc, oppure una lezione aperta ai genitori. Verifica Al termine del ciclo di lezioni si propone una breve esibizione da parte degli studenti in occasione di una festa scolastica e/o di altro evento ad hoc, oppure una lezione aperta ai genitori. Indicatori L'informazione che permette di verificare se, durante il progetto, si sta procedendo secondo i criteri e le finalità prefissati, avviene durante lo svolgimento della lezione. La valutazione degli insegnanti di danza caraibica è focalizzata sull'esecuzione dell'esercizio che lo studente svolge e sull'analisi diretta del linguaggio verbale e non verbale che emerge dall'allievo stesso. Tempi Il corso prevede un percorso continuativo di incontri durante l'anno scolastico da svolgersi entro un certo periodo di tempo (dal mese di ottobre fino al mese di aprile).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese **OBIETTIVO GENERALE** L'obiettivo generale del corso è quello di diffondere la musica, la battitura, il ritmo ed il tempo dei balli caraibici (salsa cubana, rueda de casino, bachata e merengue). Con il termine "salsa" vengono denominati vari ritmi, in gran parte caraibici, popolari in molte nazioni latino-americane; il nome di tale genere musicale



si riferisce, per l'appunto, alla "mescolanza" di ritmi e sonorità musicali. Il corso risponde alle primarie esigenze di: a) promuovere l'educazione rispetto ai linguaggi delle arti e della musica, b) soddisfare le impellenti necessità di innovazione collegate all'evoluzione della società moderna; c) offrire integrazione e supporto alle materie scolastiche che la scuola nel nuovo millennio intende prefiggersi; d) introdurre la conoscenza della danza caraibica nella scuola; e) sensibilizzare gli operatori scolastici verso quelle collaborazioni finalizzate a far vivere agli studenti importanti esperienze formative utili allo sviluppo globale; f) interessare gli studenti ad un'attività psico-motoria completa, correttiva da un punto di vista dello sviluppo armonico del corpo e ricca di stimoli per quanto riguarda l'espressività e la creatività. Il programma del corso è studiato e sviluppato per fungere da supporto ed integrazione delle materie scolastiche per giungere ad una "interdisciplinarietà" e conoscenza di quest'ultime acquisita tramite l'ottica del movimento. **OBIETTIVI SPECIFICI** Gli obiettivi specifici del corso sono molteplici. Attraverso una preparazione fisicomentele-creativa, gli studenti imparano a: 1) conoscere e sperimentare gli elementi di base della danza caraibica (conoscenza del proprio corpo e del suo schema, della corretta postura e dell'allineamento delle sue parti; analisi del movimento; azione; dinamica; esercitazione dell'equilibrio del peso; ritmo; utilizzo dello spazio; relazione con l'esterno e con gli altri); 2) associare il movimento con l'osservazione della realtà e del mondo che li circonda, in modo da far comprendere che il corpo è un mezzo di comunicazione; 3) sviluppare la fantasia e l'identità creativa attraverso un'elaborazione di esperienza personale in forme espressive di movimento; 4) utilizzare la danza caraibica, in quanto educazione al movimento, in collegamento con altre aree disciplinari ed altre forme artistiche; 5) riconoscere e sperimentare nella danza caraibica la forma di espressione della cultura di un popolo. Lo studio e l'utilizzo del linguaggio del corpo consentono di trovare nuove soluzioni allo sviluppo della socializzazione negli studenti e nei nuovi modi di integrazione fra realtà multietniche. Inoltre, il linguaggio del corpo offre aiuto e sostegno concreti anche per il disagio psicofisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● I tessuti nell'arte



Il progetto è rivolto alle classi 3Ct (I tessuti nell'arte tardo-antica e greco-romana.),4Ct (I tessuti nell'arte rinascimentale e barocca), 5Ct (I tessuti nell'arte contemporanea). Esso è centrato sul rapporto tra tessuti e arte attraverso le opere dei grandi artisti e sulla contestualizzazione di un determinato tessuto in uno specifico periodo storicoartistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi: Il progetto avrà come obiettivo primario la conoscenza dei tessuti e delle opere d'arte locali, nazionali ed internazionali e la presa di coscienza del patrimonio tessile ed artistico del presente e del passato nonché lo sviluppo della capacità di lettura delle produzioni artistiche. L'impostazione del progetto sarà basata non solo sull'analisi dei caratteri stilistici e formali di una determinata produzione tessile ed artistica attraverso l'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato, ma anche sull'inquadramento storico, politico e culturale per favorire un più ampio discorso interdisciplinare e per attivare un più profondo e responsabile interesse verso il nostro patrimonio artistico e tessile fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, sociale e sulla sua tutela, conservazione e valorizzazione. Competenze: Contestualizzare artisti e tessuti in un più ampio quadro culturale; Comprendere le citazioni da fonti storiche e letterarie presenti nel testo per una più approfondita conoscenza degli artisti e dei tessuti; Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici; Trovare elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca tessile ed artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi; Essere in grado di confrontare anche opere e tessuti di uno stesso periodo o di periodi diversi; Capire che l'entità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e tessile; Capire il ruolo fondamentale della tutela, conservazione e restauro del patrimonio tessile ed artistico.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Yoga a scuola

Il progetto prevede l'insegnamento dello yoga yantra come strumento didattico inclusivo e formativo che favorisce la cooperazione, l'autoeducazione, nonché la superiore coscienza della propria dimensione corporea ed emozionale in una fase delicata come quella dell'adolescenza. Il corso è strutturato in lezioni durante le quali verranno eseguite posizioni yogiche e movimenti consapevoli volti a favorire l'elasticità corporea la relazione tra corpo e mente, l'autopercezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese -Sviluppare la crescita della cultura del movimento -
Conoscere e avere padronanza di sè e del proprio corpo -Coadiuvare e favorire l'apprendimento scolastico -Favorire l'ascolto, la fiducia reciproca, l'empatia -Acquisire il senso della responsabilità e della tolleranza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Dieta sana e sostenibile

Il progetto che si intende proporre è un seminario che ha come obiettivo sensibilizzare gli alunni riguardo il tema dell'alimentazione. In particolare, è da notare che sono maggiormente sottoposti alla cura della loro forma fisica e di conseguenza rischiano di poter sviluppare più facilmente disturbi alimentari. Nel corso degli incontri si vorrà ribadire il concetto secondo cui la dieta sia sinonimo di mangiare bene. Ciò significa, imparare a mangiare. Si forniranno dei suggerimenti nonché accorgimenti così da bilanciare, opportunamente, l'apporto calorico che il corpo esige.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi formativi specifici: le tematiche affrontate saranno di tipo scientifico per condurre l'alunno ad attuare scelte consapevoli in modo da educarlo ad un buon rapporto con il cibo.

Finalità: Condurre l'allievo alla scoperta dell'alimentazione più corretta per il tipo di allenamento quotidiano, che la danza richiede loro, al fine di favorire sia la salute del corpo che la prestazione.

COMPETENZE ATTESE - Cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente. -

Discriminare gli zuccheri trattati e gli zuccheri artificiali. - Acquisire sani e corretti comportamenti alimentari. -

Promuovere l'utilizzo dei probiotici per incremento delle difese immunitarie. -

Conoscere le varie patologie legate all'alimentazione. - Correlare il dispendio energetico quotidiano con una corretta alimentazione



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La lingua della danza classica e contemporanea: parola e scrittura di una disciplina non verbale

È importante la conoscenza della lingua scritta per gli studenti del liceo coreutico, che andranno a differenziarsi da ballerini e coreografi che solitamente hanno studi esclusivamente pratici. Il risultato sarà la produzione di un piccolo vocabolario contenente tutti i termini delle lezioni di danza classica e contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Il progetto che si intende proporre è un laboratorio teorico che ha come obiettivo padroneggiare il linguaggio della danza: anche il linguaggio verbale e in particolare la terminologia fanno parte delle conoscenze sulla danza. Il linguaggio della danza è non verbale, ma l'insegnamento della danza avviene attraverso la lingua parlata e scritta. La finalità è quella di aiutare gli studenti ad essere più consapevoli di ciò che viene proposto nelle attività



curricolari di tecnica della danza e laboratorio coreutico. L'interazione tra le varie materie, serve a rielaborare e interconnettere le diverse conoscenze anche attraverso la trasversalità.

Competenze attese: l'alunno coinvolto nel progetto potenzierà le sue capacità utilizzando in maniera consapevole la terminologia francese della danza classica e di quella inglese della danza contemporanea. La conoscenza di un'altra lingua nel settore specifico della danza aumenta le competenze dello studente nell'espone tematiche di tecnica della danza e nel comprendere più approfonditamente i passi e i movimenti delle tecniche. L'alunno potrà così focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica e contemporanea, approntandone l'analisi strutturale con padronanza terminologica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Realizzazione di un braccio robotico a sei assi stampato con un stampante 3D e controllato da smartphone

La finalità del Progetto è lo sviluppo di competenze in svariati settori cognitivi inerenti alle Discipline "STEM", nonché Acquisire le competenze specialistiche di base per progettare e realizzare prototipi ROBOTICI Il corso ha lo scopo di portare i partecipanti alla realizzazione di piccoli prototipi robotici, imparando gestione della scheda Arduino sotto il punto di vista elettrico/elettronico, l'installazione e la stampante 3D fino all'assemblaggio BRACCIO ROBOTICO A 6 ASSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Le attività di «robotica» si concretizzano in un «ambiente di apprendimento» multidisciplinare. Questo ambiente di apprendimento è ricco di situazioni di problem solving in svariati ambiti cognitivi (Planning con gestione del relativo feedback, Logico-Matematico, Logico-Spaziale, ecc.), ma mette in gioco anche notevoli abilità manuali (per la costruzione dei prototipi). Richiede anche, infine, da parte degli allievi, capacità di concentrazione sul compito, capacità di riflessione, capacità di discussione tra pari (nel piccolo gruppo e nel gruppo classe). E' necessario, quindi, un «gioco di squadra» in cui ogni membro del team mette a disposizione le proprie competenze in maniera diversificata. Alcuni alunni, ad esempio, avranno maggiori abilità "costruttive" mentre altri saranno più abili nella "programmazione". In questo modo si valorizzeranno le diversità finalizzate, in modo sinergico, al raggiungimento di un obiettivo comune. **COMPETENZE GENERALI:** 1. Competenze nella costruzione di oggetti complessi 1.1 Assemblaggio del sistema in base ad un modello dato. 1.2 Costruzione della dei bracci utilizzando la Stampante 3D, assemblaggio e programmazione. 2. Competenze nell'uso di un linguaggio di programmazione 2.1 In base al «Progetto» assegnato dal Docente gli Alunni sviluppano competenze di programmazione utilizzando lo sketch Arduino creato appositamente per lo specifico «Progetto». 2.2 Sviluppo di capacità di utilizzo dei feedback (gestione dell'errore) per rivedere il programma creato correggendo gli eventuali errori. 3. Competenze nella gestione del lavoro di gruppo 3.1 Essendo gli allievi divisi in squadre di 4 o 5 unità e dovendo perseguire un obiettivo comune complesso, gli alunni stessi sviluppano competenze sociali inerenti al lavoro di gruppo organizzato (cooperative learning) dove ogni persona deve mettere in gioco ciò che sa fare di meglio valorizzando la propria diversità. 3.2 Sviluppo di forti capacità organizzative in quanto per raggiungere l'obiettivo è necessario articolare un lavoro in più fasi dove ogni soggetto ha un compito preciso in interazione con gli altri; compito che deve essere portato a termine nel tempo prestabilito al fine di incastrarsi correttamente all'interno dell' intero processo realizzativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● Solare fotovoltaico

La finalità del Progetto è lo sviluppo di competenze in svariati settori cognitivi inerenti alle Discipline "STEM", nonché Acquisire le competenze specialistiche di base per progettare e realizzare Impianti solari fotovoltaici. Il corso ha lo scopo di portare i partecipanti alla realizzazione di piccoli prototipi, imparando la gestione di Impianti solari fotovoltaici sotto il punto di vista elettrico/elettronico e meccanico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività di « realizzazioni di Impianti solari fotovoltaici » si concretizzano in un «ambiente apprendimento» multidisciplinare. Questo ambiente di apprendimento è ricco di situazioni di problem solving in svariati ambiti cognitivi (Planning con gestione del relativo feedback, Logico-Matematico, Logico-Spaziale, ecc.), ma mette in gioco anche notevoli abilità manuali (per la costruzione dei prototipi). **COMPETENZE GENERALI:** 1. Competenze nella costruzione di oggetti complessi 1.1 Assemblaggio del sistema in base ad un modello dato. 1.2 Costruzione DI UN MODELLO. 2. Competenze nell'uso di un linguaggio di programmazione 2.1 In base al «Progetto» assegnato dal Docente gli Alunni sviluppano competenze appositamente per lo specifico «Progetto». 2.2 Sviluppo di capacità di utilizzo dei feedback (gestione dell'errore) correggendo gli eventuali errori. 3. Competenze nella gestione del lavoro di gruppo 3.1 Essendo gli allievi divisi in squadre di 4 o 5 unità e dovendo perseguire un obiettivo comune complesso, gli alunni stessi sviluppano competenze sociali inerenti al lavoro di gruppo organizzato



(cooperative learning) dove ogni persona deve mettere in gioco ciò che sa fare di meglio valorizzando la propria diversità. 3.2 Sviluppo di forti capacità organizzative in quanto per raggiungere l'obiettivo è necessario articolare un lavoro in più fasi dove ogni soggetto ha un compito preciso in interazione con gli altri; compito che deve essere portato a termine nel tempo prestabilito al fine di incastrarsi correttamente all'interno dell'intero processo realizzativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico

● L'efficientamento energetico

La finalità del Progetto è lo sviluppo di competenze in svariati settori cognitivi inerenti alle Discipline "STEM", nonché Acquisire le competenze specialistiche di base per progettare e realizzare L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO Il corso ha lo scopo di portare i partecipanti alla realizzazione di piccoli prototipi, imparando la gestione DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO sotto il punto di vista elettrico/elettronico e meccanico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Le attività di «EFFECIENTAMENTO ENERGETICO» si concretizzano in un «ambiente di apprendimento» multidisciplinare. Questo ambiente di apprendimento è ricco di situazioni di problem solving in svariati ambiti cognitivi (Planning con gestione del relativo feedback, Logico-Matematico, Logico-Spaziale, ecc.), ma mette in gioco anche notevoli abilità manuali (per la costruzione dei prototipi). Richiede anche, infine, da parte degli allievi, capacità di concentrazione sul compito, capacità di riflessione, capacità di discussione tra pari (nel piccolo gruppo e nel gruppo classe).
COMPETENZE GENERALI: 1. Competenze nella costruzione di oggetti complessi 1.1 Assemblaggio del sistema in base ad un modello dato. 1.2 Costruzione DI UN MODELLO. 2. Competenze nell'uso di un linguaggio di programmazione 2.1 In base al «Progetto» assegnato dal Docente gli Alunni sviluppano competenze appositamente per lo specifico «Progetto». 2.2 Sviluppo di capacità di utilizzo dei feedback (gestione dell'errore) correggendo gli eventuali errori. 3. Competenze nella gestione del lavoro di gruppo 3.1 Essendo gli allievi divisi in squadre di 4 o 5 unità e dovendo perseguire un obiettivo comune complesso, gli alunni stessi sviluppano competenze sociali inerenti al lavoro di gruppo organizzato (cooperative learning) dove ogni persona deve mettere in gioco ciò che sa fare di meglio valorizzando la propria diversità. 3.2 Sviluppo di forti capacità organizzative in quanto per raggiungere l'obiettivo è necessario articolare un lavoro in più fasi dove ogni soggetto ha un compito preciso in interazione con gli altri; compito che deve essere portato a termine nel tempo prestabilito al fine di incastrarsi correttamente all'interno dell'intero processo realizzativo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
-------------------	-------------

	Elettrotecnica
--	----------------

	Meccanico
--	-----------



● Laboratorio modellazione e stampa 3D

Obiettivo principale del Corso di Stampa 3D, è la produzione di oggetti reali grazie alla nuova tecnologia di Stampa 3D ed il 3D printing: con questo percorso gli allievi impareranno ad utilizzare i software per il disegno virtuale e a produrre in modo professionale ogni oggetto o componente. Il corso, dal taglio pratico, avvicinerà i discenti al campo della modellazione e stampa in modo professionale, un settore ricco di opportunità e alla ricerca di professionisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività di «Laboratorio e modellazione e stampa 3D» si concretizzano in un «ambiente di apprendimento» multidisciplinare. Questo ambiente di apprendimento è ricco di situazioni di problem solving in svariati ambiti cognitivi, ma mette in gioco anche notevoli abilità manuali (per la costruzione dei prototipi). E' necessario un «gioco di squadra» in cui ogni membro del team mette a disposizione le proprie competenze in maniera diversificata. Alcuni alunni, ad esempio, avranno maggiori abilità "costruttive" mentre altri saranno più abili nella "progettazione". In questo modo si valorizzeranno le diversità finalizzate, in modo sinergico, al raggiungimento di un obiettivo comune. **COMPETENZE GENERALI:** 1. Competenze nella costruzione di oggetti complessi 1.1 Assemblaggio del sistema in base ad un modello dato. 1.2 realizzazione dei pezzi utilizzando la Stampante 3D 2. Competenze nell'uso di un linguaggio di programmazione 2.1 In base al «Progetto» assegnato dal Docente, gli Alunni sviluppano competenze di programmazione utilizzando TINKERCAD 2.2 Sviluppo di capacità di utilizzo dei feedback e gestione dell'errore del pezzo realizzato 3. Competenze nella gestione del lavoro di gruppo 3.1 Essendo gli allievi divisi in squadre di 4 o 5 unità e dovendo perseguire un obiettivo comune complesso, gli alunni stessi sviluppano competenze sociali inerenti al lavoro di gruppo organizzato (cooperative learning) dove ogni persona deve mettere in gioco ciò che sa fare di meglio valorizzando la propria diversità. 3.2 Sviluppo di forti capacità organizzative in quanto per raggiungere l'obiettivo è necessario articolare un lavoro in più fasi dove ogni soggetto ha un



compito preciso in interazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● Certificazione CISCO it Essential

Il corso fornisce un'introduzione alle competenze necessarie per formare professionisti ICT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi e competenze
Conoscere l'Information Technology e i componenti di un personal computer
Eseguire l'assemblaggio di un personal computer
Installare e configurare un sistema operativo
Conoscere e saper configurare apparati di rete

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● CISCO Cybersecurity scholarship

Il corso fornisce un'introduzione alle competenze necessarie per formare un esperto sulla sicurezza informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi e competenze Conoscere i principali attacchi alla sicurezza informatica Implementare strategie per la sicurezza informatica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Potenziamento d inglese

Obiettivo: Creazione di un "club Erasmus" di sostegno ai due progetti attualmente in corso nella scuola. Oltre a tutta la parte burocratica ed organizzativa, piuttosto impegnativa per le scadenze ravvicinate previste per entrambi i progetti nei prossimi mesi, si prepareranno i ragazzi coinvolti alle varie attività richieste, alle mobilità in programma, alla partecipazione guidata ma consapevole dei differenti steps previsti secondo le modalità concordate. In tal senso, l'adesione al progetto Erasmus, e la sua realizzazione, non sono da considerarsi tanto un fine, quanto piuttosto un mezzo, uno strumento per un approccio alla lingua Inglese meno "didattico", meno "nozionistico" e più funzionale. I ragazzi cioè saranno chiamati a servirsi della lingua Inglese in contesti di comunicazione reali, per scopi concreti, in situazioni interazione atte a favorire l'uso personale e creativo dello strumento linguistico. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte di ogni indirizzo dell'Istituto che, su suggerimento dei relativi insegnanti di Lingua Inglese vogliono coinvolgersi e mettersi in gioco. Spazi: Saranno quelli messi a disposizione della scuola. A causa delle problematiche relative al Covid 19, ci si augura di potersi avvalere di un ambiente fisso a completo uso del gruppo Erasmus, dove convogliare e custodire le strumentazioni ed il materiale necessario, dove potersi riunire e svolgere attività in programma. Tempi: a partire dall'inizio della scuola per tutta la durata dell'A.S. secondo il cronoprogramma concordato nei due progetti Erasmus. Il progetto di potenziamento copre 9 ore settimanali. Metodologia: integrata - comunicativa, nozionale - funzionale. Tra le quattro skills relative all'apprendimento della lingua straniera, verranno incentivati, come è facilmente comprensibile dalla natura stessa del progetto, il listening e lo speaking. Fondamentale sarà procedere all'ampliamento del lessico e delle strutture linguistiche funzionali agli argomenti e alle attività che di in volta in volta dovranno essere svolte. Per alcuni steps saranno previste anche delle attività di writing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Gli alunni coinvolti nei progetti Erasmus utilizzeranno la lingua Inglese in contesti di comunicazione reali per scopi concreti, in situazioni di interazione atte a favorire l'uso personale e creativo dello strumento linguistiche. La ricaduta attesa sugli alunni è soprattutto in termini di motivazione ed interesse, perché troppo spesso lo studio della lingua Inglese viene "subito" dai ragazzi che avvertono tale disciplina estremamente distante dal proprio ambito esperienziale e di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Trinity

Obiettivo: certificazione Trinity GESE Il progetto è rivolto agli allievi delle classi III-IV, eccellenze in lingua inglese che abbiano interesse nella lingua inglese e che vogliano conseguire una certificazione linguistica. Tempi : almeno un'ora a settimana per classe aperta, con allievi provenienti da classi parallele a seguito della segnalazione dei rispettivi docenti di lingua inglese. Testo di riferimento: Dispense dell'insegnante e materiale digitale tra cui, cd rom, links, ebook, e dictionary . I testi saranno basati sulla metodologia di esame Trinity e propongono contenuti e strutture adeguate alla preparazione della suddetta certificazione. Metodologia: integrata-comunicativa, nozionale funzionale. Si mirerà al potenziamento delle due abilità fondamentali quali speaking and listening oggetto di valutazione in fase di esame: Comprensione orale e produzione orale. Strategie utilizzate per lo svolgimento: condivisione degli obiettivi della lezione; comprensione scritta: fase di warm up: sollecitazione delle conoscenze pregresse; attività di presentazione di un testo scritto o orale, attività di brain storming; lettura silenziosa



per senso globale e analitico nel caso di comprensione e riproduzione orale di un testo; lettura lineare al momento di analisi di strutture grammaticali; ascolto del testo dalla voce registrata per pronuncia; focus sulle funzioni comunicative del testo; trasferimento in altri contesti di quanto appreso; Comprensione e Produzione Orale: Le 4 possibilità di produzione orale individuate da Clark: la comunicazione reale, la comunicazione simulata, la pratica delle abilità, la pratica degli elementi di lingua sono tutte dispiegate. Il lessico procede gradualmente nell'arricchimento. Gli allievi sono esposti a una grande varietà linguistica. Attività: role play, simulate, uso di parafrasi se non si conosce il termine esatto, esercizi di listening su 'contrived material' proposto dal testo di riferimento esercizi di scrittura. Pausa Grammatica: momento di riflessione sulla grammatica per sistematizzare strutture già note in contesti diversi o per introdurre strutture nuove. Ente certificatore: Trinity

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni devono acquisire le due abilità linguistiche: listening e speaking (GESE) al fine conseguire la certificazione B1 (Grade 5) del Trinity. L'alunno dovrà essere in grado di ascoltare brani autentici ed esporre in lingua un argomento (topic) fra quelli proposti durante il corso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Debate

Il Debate è un confronto dialettico e ordinato, che si svolge secondo regole ben precise condivise da tutti i partecipanti, nel quale, individualmente o a squadre gli studenti si esprimono intorno ad un tema, sostenendo e controbattendo un'affermazione data, ponendosi quindi in un campo "PRO" e nell'altro "CONTRO". E' prevista la presenza di un moderatore, che si occupa di dirigere il dibattito e tenere i tempi degli interventi, anch'essi prestabiliti, e di una giuria, che ha il compito di valutare gli interventi dei debater, sia dal punto di vista contenutistico che logicoformale e di esprimere un giudizio culminante nella proclamazione della squadra vincitrice, nel debate a squadre o del singolo debater, nel debate individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La finalità specifica del progetto è quella di fornire agli studenti delle classi coinvolte le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, saper parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, saper rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione. Più in dettaglio la preparazione e la partecipazione al DEBATE: allena gli studenti a "pensare in modo attivo", nella consapevolezza della necessità di fondare e giustificare le argomentazioni proposte; permette il potenziamento di abilità trasversali già previste nelle programmazioni delle singole discipline, quali: • saper esprimere la propria opinione e presentare in modo chiaro il proprio punto di vista; • saper argomentare in modo articolato; • saper controbattere ad argomentazioni diverse da quelle proposte, utilizzando strumenti comunicativi corretti; • saper interagire correttamente nell'ambito di una discussione di gruppo; • sviluppare le capacità di pensiero critico; • sviluppare capacità di ascolto; • aumentare l'autostima nelle proprie capacità



espressive; sviluppare le capacità di valutazione e autovalutazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto CONTI... con te

Lo Sportello Sociologico familiare nasce dall'idea di offrire un punto di ascolto e di supporto a favore degli alunni e della famiglia, che vivono uno stato di malessere o disagio, attivando le risorse interne dell'Istituto e i diversi attori del territorio, istituzionali e non, creando una rete di aiuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è di raggiungere e mantenere uno stato di benessere personale e familiare, fornendo



un supporto mirato rispetto alla gestione di un problema specifico (emotivo, relazionale, psicologico, sociale, economico, giuridico).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Inclusione in rete

Progetto di potenziamento che può utilizzare sia la didattica a distanza che in presenza, è rivolto agli alunni con disabilità che svolgono una programmazione differenziata (P.E.I.), agli alunni con DSA e agli alunni con BES e rappresenta anche uno strumento di crescita professionale e di autoformazione degli insegnanti. Il progetto "Inclusione in Rete" recepisce, quindi, le linee guida del piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata che costituisce parte integrante dell'offerta formativa del nostro Istituto. Esso prevede l'utilizzo di della piattaforma offerta dalla Erickson all'interno della quale sono disponibili circa 800 attività multimediali interattive e oltre 200 tra mappe concettuali, schede didattiche in formato pdf e file audio create per rafforzare e potenziare le capacità dell'alunno, attraverso esercizi e giochi motivanti, negli ambiti della letto-scrittura e della matematica, Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Inglese ecc. I docenti possono scegliere gli esercizi e le attività più adatti per ciascun alunno, seguendo vari criteri di assegnazione, personalizzando/individualizzando la didattica per ciascun alunno, con particolare attenzione a quelli che presentano Bisogni Educativi Speciali e modulando i tempi e nei livelli di difficoltà le sessioni di lavoro a seconda delle diverse necessità. Gli insegnanti, inoltre, possono monitorare lo svolgimento delle attività e l'andamento di ciascun alunno, in modo facile e immediato attraverso una funzione che consente la visualizzazione e la stampa del "Report" delle attività svolte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'autonomia e l'inclusione sociale degli alunni diversamente abili al fine di impedire che l'isolamento possa condurre all'emarginazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● **Potenziamento dipartimento MAT**

Il Potenziamento del dipartimento di MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA si prefigge l'obiettivo di avvicinare e motivare gli alunni del biennio all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e di



accompagnare all'esame di stato gli studenti delle classi finali con la realizzazione di progetti da presentare in sede di esame. Saranno affrontate problematiche proprie dell'automazione con particolare riferimento agli impianti di ascensori, cancelli automatici e domotica, con l'ausilio del microcontrollore Arduino, peraltro già oggetto di studio da parte degli allievi interessati i vari moduli disciplinari. Discipline interessate: Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), Tecnologie e tecniche di rappresentazione Grafica (TTRG) del primo biennio e Tecnologie elettriche ed elettroniche dell'automazione (TEEA), Tecnologie Tecniche e Installazione e Manutenzione (TTIM) del secondo biennio e ultimo anno dell'Istitut Professionale indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica. Modalità di svolgimento: Il percorso, da svolgere nell'intero anno scolastico, è articolato in classi aperte: un gruppo di allievi svolgerà attività di potenziamento mentre un altro attività curriculare di recupero e consolidamento e viceversa. Nei momenti di chiusura della scuola causa covid-19 sarà svolto in modalità DAD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico. Sviluppo delle Competenze dell'asse scientifico tecnologico di M.A.T.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica



Meccanico

● Tessile green

Il Progetto si propone come 'laboratorio' di nuove iniziative creative improntate a diminuire l'impatto ambientale del settore tessile/ abbigliamento. L'obiettivo complessivo è quello di realizzare una piccola collezione di tessuti ecosostenibili a tutti i livelli della produzione, dalla tessitura alla tintura, per arrivare al finissaggio con cui si migliorano le caratteristiche dei tessuti. Oggi, più che mai, la sostenibilità ambientale, che si prospetta sempre di più come il futuro non solo del tessile ma di tutto il comparto moda, rappresenta il motore di ogni iniziativa imprenditoriale. Il nostro progetto innovativo, sarà esclusivamente dedicato ai materiali tessili contemporanei e in particolare a quelli riciclabili e/o biodegradabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi "È necessario un cambiamento fondamentale del modo in cui pensiamo al ruolo dell'educazione nello sviluppo globale, perché essa ha un impatto catalitico sul benessere degli individui sul futuro del nostro pianeta. Ora, più che mai, l'educazione ha la responsabilità di essere in grado di affrontare le sfide e le aspirazioni del XXI secolo e di promuovere i giusti tipi di valori e capacità che condurranno a una crescita sostenibile e inclusiva e a un'esistenza collettiva pacifica." Irina Bokova, Direttrice Generale dell'UNESCO L'obiettivo del progetto è di trasmettere conoscenza, abilità, valori e attitudini che rendano i giovani più forti in vista del contributo allo sviluppo sostenibile. Competenze attese Il progetto mira a sviluppare competenze che permettano agli studenti di riflettere sulle loro azioni, prendendo in considerazione il loro attuale e futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale, sia globale. Gli studenti devono inoltre essere messi in condizione di



agire in situazioni complesse in maniera sostenibile, cosa che potrebbe richiedere loro di avventurarsi in nuove direzioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale

● Io leggo...tu leggi...noi leggiamo...

Il progetto nasce dalla necessità fortemente sentita di infondere l'amore per i libri e di praticare la lettura come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo. **PRODOTTO FINALE** Attività teatrale Creazione di un ebook digitale di riscrittura dei testi letti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI Sviluppare la capacità di ascolto Sviluppare la capacità di leggere, di



interpretare e comprendere testi di vario tipo Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo Esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo Acquisire nuove conoscenze lessicali Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'allievo al libro Fornire all' alunno le competenze necessarie per realizzare un rapporto educativo con il libro Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. Esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura. Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire. Leggere con curiosità, gusto, passione Imparare ad ascoltare con interesse Esplorare le potenzialità della narrazione Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire Creare e costruire libri e prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse Acquisire competenze narrative

COMPETENZE -CHIAVE EUROPEE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale

IMPARARE AD IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che gruppo

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Nelle attività di studio personali e collaborative usare i testi di studio al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta Leggere con interesse e piacere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Utilizzare il dialogo per apprendere informazioni e cominciare ad elaborare opinioni personali.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

PROGETTARE E COMUNICARE Usare in modo efficace la comunicazione scritta nell'elaborazione di progetti. Essere in grado di interagire in diverse situazioni comunicative sostenendo le proprie idee e rispettando le altrui scambiando opinioni con compagni ed insegnanti.

COMPETENZA DIGITALE saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione (TIC) usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni

COMPETENZA TECNOLOGICA applicare tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche

COMPETENZE TRASVERSALI Reperire e organizzare in modo efficace le informazioni; avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come



presupposto di un sano e corretto stile di vita; utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello didattico di italiano

Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà, nel momento scelto dal docente della materia, in accordo con il Coordinatore di classe, di avere quel supporto che gli consenta un riallineamento con il resto della classe. Lo sportello didattico è un punto anche di incontro e scambio con altri studenti della scuola, vuole favorire il benessere scolastico e offrire ai ragazzi una modalità diversa dello stare a scuola, più flessibile e individualizzata grazie all'aiuto di un docente che li segue ma non "fa lezione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi: -Stimolare la motivazione per un apprendimento gratificante -Colmare gli svantaggi e



recuperare carenze nell'ambito disciplinare linguistico, letterario, storico –geografico, matematico - Rinforzo all'acquisizione del metodo di studio- -Sostegno didattico e motivazionale agli alunni in difficoltà -Mettere a frutto il loro potenziale d'apprendimento per l'orientamento della persona e le scelte scolastiche future -Utilizzare e ottimizzare le risorse per il conseguimento degli obiettivi - Predisporre strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso la riduzione del rischio di una progressiva demotivazione da parte degli alunni in difficoltà di apprendimento Competenze chiave di cittadinanza europee Comunicazione nella madre lingua Imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Il Kung – Fu a scuola

Nell'ambito del più generale percorso formativo "LA VIA DELLE ARMONIE" che si rivolge agli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado, il progetto educativo "La Scienza del Movimento", prevede l'insegnamento dello Kung-Fu come strumento didattico inclusivo e formativo che favorisce la cooperazione, l'auto-educazione, nonché una superiore coscienza della propria dimensione corporea ed emozionale, in una fase così delicata come quella dell'adolescenza, nel corso della quale i "vecchi" sistemi di riferimento vengono posti in discussione e rapporti con se stessi e l'"esterno" (in primis genitori insegnanti, coetanei) subiscono un processo di profonda e rapida trasformazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITA' DEL PROGETTO Il Kung-Fu, tanto più praticato nel contesto scolastico, può certamente apportare numerosi benefici nella formazione armoniosa ed equilibrata degli adulti di domani. Tale disciplina favorisce lo sviluppo e la crescita della cultura del movimento, la conoscenza e la padronanza di sé e del proprio corpo. La dimensione scolastica può rivelarsi terreno estremamente fertile per "imparare" a prendersi cura di sé e del proprio equilibrio psicofisico. La pratica del Kung-Fu costituisce un ausilio valido e documentato sulla idoneità, attraverso una pratica costante, a favorire il raggiungimento della conoscenza di sé e a mantenere con il proprio corpo un contatto sano, armonioso e consapevole. L'allievo impara, con il tempo, a conoscersi e ad accettare la propria fisicità, con la quale, sovente in questa fase di transizione emotiva e di cambiamenti fisici repentini, potrebbe, Attraverso i principi della respirazione diaframmatica, della corretta postura e attraverso specifiche tecniche di meditazione viene compiuto un lavoro che interviene su problematiche come lo stress, ansia, emicrania insonnia, migliorando, dal punto di vista fisico, coordinazione e l'elasticità nei movimenti, la flessibilità, l'agilità e la resistenza, con diminuzione delle tensioni e aumento dell'energia e della vitalità. Nel contempo può costituire un eccellente coadiuvante per favorire l'apprendimento e il rendimento scolastico dello studente, incrementando, oltre la capacità di autocontrollo e la reattività agli stimoli positivi a cui la scuola dà impulso, così come dimostrano, con evidenze scientifiche e con orientamento ormai conforme, la medicina le ricerche neuro-psicologiche. Gli studenti saranno stimolati ed invogliati alla collaborazione, nel senso letterale del termine "lavorare insieme". Ciò potrà favorire l'ascolto, l'empatia, la fiducia reciproca, in un interscambio costruttivo di emozioni positive. Attraverso l'apertura ad uno spazio di ascolto interiore più ampio, la pratica dello Kung-Fu potrà condurre i ragazzi ad una evoluzione positiva, ad una maggiore maturità comportamentale, all'acquisizione di un superiore senso di responsabilità individuale, di tolleranza, solidarietà. Questa meravigliosa disciplina "elasticizza" la mente consentendole un più costruttivo adattamento al cambiamento, spesso disorientante in una fase delicata come quella dell'adolescenza. E' di fondamentale importanza rinforzare ciò che intrinsecamente è già contenuto in ciascuno studente, perché possa riuscire a prendersi cura del seme della propria creatività e dell'amore per se stesso e per il prossimo, nutrendo dall'interno, attraverso la pratica, i fondamenti per una vita che sia di reale benessere. L'insegnante di Kung-Fu diventerà, pertanto, di ausilio per lo studente, perché lo stesso possa



riuscire ad incanalare in modo costruttivo il proprio bagaglio emotivo, così pregnante e in continuo divenire, accompagnandolo nel raggiungimento della consapevolezza delle proprie potenzialità, senza pregiudizi e giudizi, senza aspettative nè pressione alcuna. Stimolerà l'entusiasmo di ciascuno di essi a dare il meglio di sé, senza forzature e senza la ricerca smodata della perfezione, ma accompagnandoli, responsabilmente, nella pratica di una disciplina che si rivela essere, per tutte le ragioni esposte, altamente formativa. Certamente, altrettanti benefici possono interessare anche docenti, in quanto la pratica del Kung-Fu favorisce, naturalmente, un clima prolifico di collaborazione, condivisione e di relazione serena con gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Green capsule

Il progetto nasce nel voler sostenere la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile sul territorio e si pone come finalità la realizzazione di capi ideati, progettati e realizzati dalle alunne del corso dell'istituto professionale Made in Italy. Le allieve avranno l'opportunità di sperimentare in prima persona le varie fasi che caratterizzano la creazione di una collezione di moda con utilizzo di materiali ecosostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Obiettivi formativi Tale iniziativa ha come scopo non solo quello di sviluppare la creatività delle allieve e di conferire loro spirito di iniziativa e di collaborazione, migliorando la preparazione didattica ma anche e, soprattutto, il senso civico e l'educazione ambientale. Competenze attese Utilizzare adeguatamente strumenti, tecniche di rappresentazione grafica per la presentazione del prodotto moda. Applicare procedure che disciplinano i processi produttivi tessili/sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio. Padroneggiare tecniche di lavorazione nella elaborazione di prodotti artigianali e prototipi industriali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Cineforum

Il progetto che si intende proporre è quello di Cineforum. Il Progetto Cineforum si rivolge agli studenti dell'ISIS "O.Conti" come proposta di allargamento dell'offerta formativa ed occasione preziosa di dialogo e riflessione tra studenti e con i docenti su tematiche opportunamente scelte. L'idea progettuale nasce dall'esigenza di creare spazi di riflessione individuale e di gruppo utilizzando il cinema come materiale-stimolo da cui trarre tematiche di discussione. Il Cineforum diventa pertanto uno strumento capace di aiutare l'allievo ad elaborare, esprimere e contenere le proprie emozioni, inoltre la discussione che segue alla visione del film, stimola il confronto, permette lo scambio, l'empatia e la socializzazione tra studenti di anni differenti provenienti dallo stesso indirizzo (Servizi culturali e dello spettacolo) o da indirizzi differenti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi formativi specifici: Conoscenze: • Conoscere gli elementi tematici e stilistici essenziali, sulla base dell'evoluzione storica dei linguaggi audiovisivi e dello spettacolo • Contestualizzare un movimento cultura • Selezionare i contenuti necessari per realizzare elaborati narrativi • Individuare le attrezzature in funzione dei linguaggi dell'immagine utilizzati nei diversi contesti della produzione cinematografica Capacità: • Analizzare un'opera filmica nel suo complesso • Analizzare un film come risultato di var fasi di lavorazione • Analizzare l'iter produttivo di un'opera cinematografica Competenze: • Descrivere le caratteristiche fondamentali di un prodotto dell'industria culturale e dello spettacolo • Collocare i diversi apporti professionali tecnici e creativi nell'iter produttivo del settore cinematografico • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. • Individuare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione. • Mettere in relazione l'evoluzione dei mezzi tecnici con le funzioni espressive del cinema Obiettivi formativi generali: Il progetto Cineforum ha lo scopo di contribuire ad educare i giovani al linguaggio per immagini, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi e filmici più vari. Il progetto Cineforum nasce anche dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso è un veicolo efficace per la comprensione della società. Risultati attesi: • Analizzare un film come risultato delle varie fasi di realizzazione e comprendere in che modo queste fasi concorrono a creare un prodotto coerente • Analizzare in modo semplice e appropriato un'opera cinematografica e la strumentazione adoperata per la sua realizzazione • Analizzare un prodotto audiovisivo come risultato di diverse professionalità • Comprendere i principali criteri per la scelta ed il coordinamento della troupe



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

● Conti production

Il progetto che si intende proporre è quello di simulare la realizzazione di una piccola casa di produzione cinematografica. Il Progetto "Conti Production" si rivolge agli studenti dell'ISS "O.Conti" come proposta di allargamento dell'offerta formativa ed occasione preziosa di approfondimento di temi e tecniche trattati durante il percorso curricolare. L'idea progettuale nasce dall'esigenza di simulare una piccola casa di produzione per consentire agli studenti di avvicinarsi ulteriormente alle tematiche principali afferenti al settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi formativi specifici: Conoscenze: • Conoscere le tecniche di base dei principali supporti e formati foto, video, audio e software di videoscrittura e presentazione multimediale • Conoscere i linguaggi dell'immagine, della fotografia e degli audiovisivi • Conoscere le tecniche per la



fotografia e ripresa digitale • Conoscere tecniche di editing e postproduzione • Conoscere le fasi di lavorazione del prodotto fotografico ed audiovisivo Capacità: • Utilizzare i principali software di settore • Selezionare i contenuti idonei per realizzare elaborati narrativi • Eseguire operazioni tecniche relative ai prodotti foto-audio e video Competenze: • Realizzare foto, video, contributi sonori e presentazioni multimediali finalizzati alla progettazione del prodotto • Saper applicare tecniche e tecnologie produttive del settore audiovisivo • Scegliere strumenti e metodologie per realizzare un prodotto audiovisivo • Realizzare un prodotto fotografico, audiovisivo per lo spettacolo ed il web • Partecipare in modo creativo alla progettazione e realizzazione di un prodotto visivo, audiovisivo e sonoro in funzione del target di riferimento • Elaborare preventivi in base ad un budget assegnato e alle finalità artistiche e comunicative della committenza Obiettivi formativi generali: Il progetto "Conti Production" ha lo scopo di contribuire ad educare i giovani al linguaggio per immagini, affinché sappiano individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici di settore. Il progetto "Conti Production" nasce anche dalla necessità di orientare gli studenti a comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi tipici di un casa di produzione. Risultati attesi: • Riconoscere i ruoli professionali specifici del set e dello stage per lo sviluppo del workflow • Distinguere diverse tipologie e possibilità di ambientazione riferendosi ad uno script • Coordinare la realizzazione di un prodotto sulla base di un programma di lavoro strutturato e standardizzato • Utilizzare piani di produzione e di lavorazione riferendosi coerentemente ai contenuti di una sceneggiatura per prepararne la realizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Multimediale

● **Guardare oltre**



Il progetto ha come scopo di rendere gli allievi capaci di realizzare il processo di riproduzione di immagini mediante l'utilizzo di macchina fotografica e videocamera, a partire dallo studio del progetto fino alla realizzazione dell'immagine. Il Progetto "Guardar oltre....." si rivolge agli studenti dell'ISISS "O.Conti" come proposta di allargamento dell'offerta formativa ed occasione preziosa di approfondimento di temi e tecniche trattati durante il percorso curriculare. Il progetto prevede un approfondimento teorico e pratico, sulla tecnica fotografica, inquadratura, composizione, gestione della luce e delle fonti luminose

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi specifici: Conoscenze: • Conoscere teorie e tecniche per effettuare foto e video in modo corretto • Conoscere gli elementi base del linguaggio fotografico • Conoscere le attrezzature più adeguate da scegliere per la realizzazione del prodotto • Conoscere le tecniche per l'archiviazione dei file da utilizzare e degli scar di lavorazione Capacità: • Utilizzare i principali strumenti di settore • Selezionare i contenuti idonei per realizzare elaborati fotografici e di ripresa vide • Eseguire operazioni tecniche relative ai prodotti foto-audio e video Obiettivi formativi generali: Il progetto "Guardare oltre..." ha li finalità di formare gli studenti al raggiungimento di una preparazione adeguata per utilizzare le attrezzature fotografiche digitali ed i relativi accessori, i sistemi di illuminazione, nonché le tecniche ed i software per l'elaborazione e lo sviluppo di foto digitali. Risultati attesi: • Individuare il materiale tecnico per la realizzazione del prodotto multimediale. • Effettuare il controllo e il settaggio degli strumenti. • Analizzare foto e video, con software dedicati del materiale multimediale. • Archiviare il materiale • Individuare i canali più adeguati per la divulgazione del prodotto multimediale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Multimediale

● Droni @t school

Adoperare un drone per fare fotografia è una pratica sempre più utilizzata e sta andando oltre l'uso amatoriale. La fotografia comincia ad affidarsi sempre più spesso ai droni, grazie alla possibilità di cambiare il punto di vista classico del fotografo e proporre sempre qualcosa di differente. Il Progetto "Droni @t school" si rivolge agli studenti dell'ISISS "O.Conti" come proposta di allargamento dell'offerta formativa ed occasione preziosa di approfondimento di temi e tecniche trattati durante il percorso curricolare. L'idea progettuale nasce dall'esigenza di educare gli allievi all'utilizzo di queste nuove attrezzature adoperate sempre di più in ambito fotografico. I droni, in fotografia, sono perfetti per la realizzazione di scatti panoramici o dall'alto, impiegando di fatto un punto di vista che difficilmente sarebbe utilizzabile in condizioni normali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Obiettivi formativi specifici: Conoscenze: • Conoscere teorie e tecniche per effettuare foto e video in modo corretto • Conoscere gli elementi base del linguaggio fotografico • Conoscere i droni ed il loro sistema di funzionamento in ambito fotografico e video • Conoscere le tecniche per l'archiviazione dei file Capacità: • Utilizzare i principali strumenti di settore • Selezionare i contenuti idonei per realizzare elaborati fotografici e di ripresa video • Eseguire operazioni tecniche relative ai prodotti foto-audio e video Competenze: • Realizzare foto, video, contributi sonori presentazioni multimediali finalizzati alla progettazione del prodotto • Saper applicare tecniche e tecnologie produttive del settore audiovisivo • Partecipare in modo creativo alla progettazione e realizzazione di un prodotto fotografico o video • Realizzare fotografie e riprese aeree con drone Obiettivi formativi generali: Il progetto "Drone @at School" ha lo scopo di formare gli studenti affinché raggiungano una preparazione adeguata e corretta nell'utilizzo di queste innovative strumentazioni sempre di più adoperate in ambito fotografico e di ripresa video, al fine, inoltre, di poter realizzare un prodotto multimediale innovativo Risultati attesi: • Individuare il materiale tecnico per la realizzazione del prodotto multimediale. • Effettuare il controllo e il settaggio degli strumenti. • Analizzare foto e video, con software dedicati del materiale multimediale. • Archiviare il materiale • Individuare i canali più adeguati alla divulgazione del prodotto multimediale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Multimediale

● Esplorare la cultura araba attraverso la danza orientale



Il progetto che si intende proporre è un laboratorio teorico-pratico che ha come obiettivo la conoscenza di alcuni aspetti artistici della cultura orientale araba, mediante lo strumento conoscitivo della danza che porterà all'integrazione con la nuova cultura. Tra gli argomenti affrontati ci sarà anche quello della figura della donna, elemento centrale della danza orientale. Il percorso si concluderà con la realizzazione di coreografie da inserire nello spettacolo di fine anno dell'Istituto o eventualmente in altre manifestazioni. L'idea nasce dall'esigenza di far avvicinare gli studenti alla cultura araba per l'accettazione della diversità delle culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi formativi: le tematiche affrontate saranno quelle storiche e quelle più specificamente artistiche-coreografiche. L'utilizzo di musiche e danze orientali così diverse dall'ambiente sociale e sonoro in cui i nostri ragazzi sono quotidianamente immersi e il recupero di tradizioni antiche, hanno una grande valenza educativa per la formazione e l'educazione della persona; in particolare guidano all'utilizzo del corpo e delle emozioni. Competenze attese: -eseguire coreografie di danza orientale -saper riconoscere i diversi stili di danza orientale -partecipare in modo creativo alla realizzazione di uno spettacolo di danza orientale. L'alunno coinvolto nel progetto potenzierà le sue capacità di interpretazione di un genere di danza diverso da quello degli insegnamenti curricolari (danza classica e danza contemporanea), acquisirà i principali elementi fondanti la danza orientale, sperimenterà la nuova danza nel suo valore artistico e culturale (e interculturale), trarrà giovamento dall'esperienza positiva per il raggiungimento del benessere fisico ed interiore, riconoscerà l'importanza della figura femminile in questa danza e non solo; potrà arricchire il linguaggio motorio e sviluppare una terminologia del movimento legata all'arte della danza orientale, acquisirà le competenze di base per praticare le danze orientali. Lo stare in gruppo porta le energie di tutti ad essere indispensabili a conseguire l'obiettivo condiviso, favorendo le relazioni cooperative e sociali. Inoltre, attraverso la conoscenza di una cultura diversa, si sviluppa il concetto di integrazione ed inclusione di chi è



“diverso”.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Danza di carattere: dalla nazionalità alla tecnica accademica

Il progetto che si intende proporre è un laboratorio pratico che ha come obiettivo la conoscenza di tradizioni folkloristiche e popolari di un determinato paese (stile russo, spagnolo, ungherese e orientale). Il percorso si concluderà con la realizzazione di coreografie da inserire nello spettacolo di fine anno dell'Istituto o eventualmente in altre manifestazioni. L'idea nasce dall'esigenza di far avvicinare gli studenti alla culture le cui danze vengono inserite nei balletti di repertorio della danza classica, ad integrazione degli apprendimenti già presenti nelle attività curriculari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Obiettivi formativi specifici: le tematiche affrontate saranno quelle storiche e quelle più specificamente artistiche-coreografiche per condurre l'alunno alla conoscenza teorico pratica delle varie nazionalità e stili delle danze di carattere presenti. Conoscenze: -conoscenza dei passi di base della danza di carattere; balletti di repertorio della danza classica, ad integrazione degli apprendimenti già presenti nelle attività curricolari. Capacità: -Utilizzare i principali movimenti e atteggiamenti della danza di carattere. Competenze: -eseguire coreografie di danze di carattere - saper riconoscere e interpretare i diversi stili danza di carattere. Competenze attese: praticando la danza di carattere, gli allievi sviluppano una maggiore forza e resistenza muscolare ed imparano a muoversi e danzare con una velocità maggiore, con ritmo e padronanza scenica. L'alunno coinvolto nel progetto potenzierà le sue capacità di interpretazione di un genere di danza diverso da quello degli insegnamenti curricolari (danza classica e danza contemporanea), sperimenterà la nuova danza nel suo valore artistico e culturale (e interculturale), acquisirà le competenze di base per praticare le danze di carattere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

- **Gestione di un modello di un'auto a 4 ruote motrici a guida autonoma in grado di rilevare gli ostacoli e comandata anche tramite bluetooth e applicazione di**
-



smartphone

Il corso ha lo scopo di portare i partecipanti alla realizzazione di piccoli prototipi elettronici, imparando la gestione della scheda sotto il punto di vista elettrico/elettronico, l'installazione del compilatore (IDE) sul computer ed imparare la scrittura di programmi per il linguaggio di Arduino attraverso semplici esempi ed applicazioni, fino all'assemblaggio modello di un'auto a 4 ruote motrici. La finalità ultima del presente Progetto è lo sviluppo maggiori competenze in svariati settori cognitivi (vedi Intelligenze Multiple del Gardner) inerenti alle Discipline Tecnologiche, nonché Acquisire le competenze specialistiche di base per progettare e realizzare prototipi elettronici interattivi con la scheda Arduino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività di si concretizzano in un «ambiente apprendimento» multidisciplinare. Questo ambiente di apprendimento è ricco di situazioni di problem solving in svariati ambiti cognitivi (Planning con gestione del relativo feedback, Logico-Matematico, Logico-Spaziale, ecc.), ma mette in gioco anche notevoli abilità manuali (per la costruzione dei prototipi). Richiede anche, infine, da parte degli allievi, capacità di concentrazione sul compito, capacità di riflessione, capacità di discussione tra pari (nel piccolo gruppo e nel gruppo classe E' necessario, quindi, un «gioco di squadra» in cui ogni membro del team mette a disposizione le proprie competenze in maniera diversificata. Alcuni alunni, ad esempio, avranno maggiori abilità "costruttive" mentre altri saranno più abili nella "programmazione". In questo modo valorizzeranno le diversità finalizzate, in modo sinergico, al raggiungimento di un obiettivo comune. In particolare, le attività didattiche relative al Progetto si prefiggono di sviluppare le seguenti COMPETENZE GENERALI: 1. Competenze nella costruzione di oggetti complessi 1.1 Assemblaggio del sistema in base ad un modello dato. 1.2 Costruzione della «carrozzeria» utilizzando la Stampante 3D nonchè cartoncino, legno, plastica ed altri materiali facilmente lavorabili. 2. Competenze nell'uso di un linguaggio di programmazione 2.1 In base al «Progetto» assegnato dal Docente gli Alunni



sviluppano competenze di programmazione utilizzando lo sketch Arduino creato appositamente per lo specifico «Progetto». 2.2 Sviluppo di capacità di utilizzo dei feedback (gestione dell'errore) per rivedere il programma creato correggendo gli eventuali errori. 3. Competenze nella gestione del lavoro di gruppo 3.1 Essendo gli allievi divisi in squadre di 4 o 5 unità e dovendo perseguire un obiettivo comun complesso, gli alunni stessi sviluppano competenze sociali inerenti al lavoro di gruppo organizzato (cooperative learning) dove ogni persona deve mettere in gioco ciò che sa fare di meglio valorizzando la propria diversità. 3.2 Sviluppo di forti capacità organizzative in quanto per raggiungere l'obiettivo è necessario articolare un lavoro in più fasi dove ogni soggetto ha un compito preciso in interazione con gli altri; compito che deve essere portato a termine nel tempo prestabilito al fine di incastrarsi correttamente all'interno dell'intero processo realizzativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Meccanico

● Progetto Inventio “La filosofia nell’istruzione tecnica e professionale”

Il progetto prevede un totale di 24 ore annuali in orario curricolare condotte da un esperto esterno, opportunamente formato alle metodologie e alle specificità del curriculum, in copresenza con i docenti coinvolti con i quali progetterà le attività. Più specificamente sono individuati 3 assi su cui il curriculum intende puntare: La trattazione di alcuni temi universali, preferibilmente declinati in problemi di tipo attuale; la trattazione di alcuni temi più legati all’indirizzo di studio; lo sviluppo del pensiero critico. Se i primi due assi verranno sviluppati in percorsi laboratoriali al centro dei quali c’è il momento del dialogo filosofico (secondo il metodo della comunità di ricerca), l’ultimo verrà condotto attraverso giochi, esercizi e attività, secondo metodologie di



tipo induttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto " La filosofia nell'istruzione tecnica e professionale" sono due, da considerare come possibili risposte ai bisogni concreti e urgenti rilevati nell'ultimo decennio dell'istruzione tecnica e professionale: 1. Formare cittadini, persone e professionisti all'altezza della sempre maggiore complessità della società della conoscenza, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali (comunemente chiamate soft skills) che permettano innanzitutto al futuro diplomato di gestire in modo attivo le novità del moderno modello lavorativo (digitalizzazione, automazione, gestionalità partecipata , internazionalizzazione, diversificazione, coworking, ecc.) 2. Arrestare la diminuzione costante delle iscrizioni negli istituti tecnici e professionali per mezzo di due strategie: potenziarne l'offerta formativa attraverso una migliore integrazione tra sapere tecnologico e sapere umanistico e coinvolgere le scuole secondarie di primo grado per aiutare gli studenti ad orientarsi con maggiore consapevolezza e razionalità nella scelta degli istituti superiori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Verso le prove Invalsi di matematica

Con questo progetto si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia delle prove nazionali standardizzate, in modo da consentire agli stessi di affrontare tali prove con prontezza e serenità. Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive, logiche, al fine di mettere l'alunno in grado di eseguire le prove in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Agli alunni saranno proposti esercizi tratti dalle prove invalsi degli anni precedenti. Le esercitazioni saranno volte ad approfondire le conoscenze e le abilità matematiche nei vari ambiti (numeri - spazio e figure relazioni e funzioni - misure, dati e previsioni). Finalità • Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinarie del progetto • Promuovere una più sentita socializzazione nella vita comunitaria scolastica • Consolidare le competenze e le abilità di base • Innalzare il tasso di successo scolastico Tempi : novembre-marzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi formativi • Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia • Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione • Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare • Rafforzare le capacità logiche • Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche • Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali Competenze attese • comunicazione nella madrelingua; • competenza matematica; • competenza digitale; • imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto invalsi di italiano

Il progetto pertanto mira a: potenziare le capacità di comprensione e sintesi dei vari contenuti; realizzare un percorso curricolare al fine di potenziare le competenze già acquisite della fascia medio-alta e dare una forte spinta alla valorizzazione delle eccellenze; manipolare e ricostruire testi, dal punto di vista sintattico, semantico e cognitivo, applicando tecniche di scrittura specifiche; migliorare i risultati degli esiti formativi che sono emersi deficitari rispetto ai parametri delle prove Invalsi; migliorare le performance nelle prove Invalsi; potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito; potenziare le capacità di comprensione e sintesi dei vari testi; ricostruire e manipolare testi, dal punto di vista sintattico, semantico e cognitivo, applicando tecniche di scrittura specifiche; analizzare e decodificare il testo; arricchire il lessico; rielaborare il linguaggio orale, iconico e scritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto pertanto mira a: potenziare le capacità di comprensione e sintesi dei vari contenuti; realizzare un percorso curricolare al fine di potenziare le competenze già acquisite della fascia medio-alta e dare una forte spinta alla valorizzazione delle eccellenze; manipolare e ricostruire



testi, dal punto di vista sintattico, semantico e cognitivo, applicando tecniche di scrittura specifiche; migliorare i risultati degli esiti formativi che sono emersi deficitari rispetto ai parametri delle prove Invalsi; potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito; potenziare le capacità di comprensione e sintesi dei vari testi; ricostruire e manipolare testi, dal punto di vista sintattico, semantico e cognitivo, applicando tecniche di scrittura specifiche; analizzare e decodificare il testo; arricchire il lessico; rielaborare il linguaggio orale, iconico e scritto. **PROFILO DELLE COMPETENZE** ascoltare leggere scrivere riflettere sulla lingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PON FSE "La scuola che vorrei"

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raccordando le attività extrascolastiche con quelle curricolari si punterà al raggiungimento di una serie di obiettivi: rafforzare la socializzazione, la collaborazione e l'integrazione di ogni realtà personale; trasmettere modelli che servano per la tutela della salute; recupero e sviluppo delle competenze espressive, che promuovano negli allievi motivazione e desiderio di partecipazione; sviluppare abilità operative ed organizzative; promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei diritti-doveri per favorirne il rispetto e impedirne la violazione. Con il modulo di diritto si mira a promuovere negli alunni la formazione di una coscienza civile e del senso di appartenenza non solo al territorio in cui vivono ma a un contesto più ampio tenendo conto della Costituzione e dei principi in essa contenuti. L'azione educativa punta ad accrescere nei giovani comportamenti responsabili e relazione a partire dai singoli contesti di vita: dallo spazio dell'aula, a quello del territorio, fino allo spazio del mondo, per un pieno sviluppo delle identità, e delle culture. Il Modulo di Educazione Finanziaria vuole formare e stimolare nei ragazzi una coscienza critica riguardo le azioni di consumo, incoraggiarli verso scelte finanziarie accurate, istruirli ad evitare gli effetti del sovra indebitamento, favorire il corretto uso del denaro nel settore del risparmio. Si intende sviluppare le competenze sulla gestione del risparmio privato partendo dai giovani e dai soggetti in età scolare. I moduli e le attività elaborate per questo progetto saranno rivolti agli alunni caratterizzati da particolari difficoltà negli apprendimenti di base e da status socio economico disagiato con lo scopo di compensare gli svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo un riequilibrio scolastico tra la nostra utenza. Il progetto si concentrerà sul lavoro di tutors ed esperti con gruppi di minimo venti studenti che manifestano difficoltà di apprendimento e di ritmo nell'applicazione allo studio, mancanza di autostima, insufficiente sostegno delle famiglie, che tendono all'abbandono, che fanno registrare numerose assenze. Puntiamo ad una politica scolastica che rimetta in primo piano la motivazione allo studio che debba partire dalla consapevolezza di potercela fare in quanto la scuola ti sostiene nelle scelte.. I moduli e le attività elaborate per



questo progetto tenderanno di offrire loro la possibilità di approfondire temi attuali che possano tradursi in percorsi di crescita umana e sociale. È dall'incontrarsi e intrecciare relazioni infatti, che nasce la possibilità di conoscersi e di superare paure e pregiudizi, che nella maggior parte dei casi creano ai fenomeni di esclusione sociale e d'illegalità. Vogliamo rafforzare le interazioni tra tutti gli studenti e i genitori e fare in modo che i ragazzi si sentano importanti a scuola e in grado di fare cose utili e necessarie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Potenziamento d inglese

d inglese Obiettivo: Creazione di un "club Erasmus" di sostegno ai due progetti attualmente in corso nella scuola. Oltre a tutta la parte burocratica ed organizzativa, piuttosto impegnativa per le scadenze ravvicinate previste per entrambi i progetti nei prossimi mesi, si prepareranno i ragazzi coinvolti alle varie attività richieste, alle mobilità in programma, alla partecipazione guidata ma consapevole dei differenti steps previsti secondo le modalità concordate. In tal senso, l'adesione al progetto Erasmus, e la sua realizzazione, non sono da considerarsi tanto un fine, quanto piuttosto un mezzo, uno strumento per un approccio alla lingua Inglese meno "didattico", meno "nozionistico" e più funzionale. I ragazzi cioè saranno chiamati a servirsi della lingua Inglese in contesti di comunicazione reali, per scopi concreti, in situazioni interazione atte a favorire l'uso personale e creativo dello strumento linguistico. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte di ogni indirizzo dell'Istituto che, su suggerimento dei relativi insegnanti di Lingua Inglese vogliono coinvolgersi e mettersi in gioco. Spazi: Saranno quelli messi a disposizione della scuola. A causa delle problematiche relative al Covid 19, ci si augura di potersi avvalere di un ambiente fisso a completo uso del gruppo Erasmus, dove convogliare e custodire le strumentazioni ed il materiale necessario, dove potersi riunire e svolgere attività in programma Tempi: a partire dall'inizio della scuola per tutta la durata dell'A.S. secondo il cronoprogramma concordato nei due progetti Erasmus. Il progetto di potenziamento copre 9



ore settimanali. Metodologia: integrata – comunicativa, nozionale – funzionale. Tra le quattro skills relative all'apprendimento della lingua straniera, verranno incentivati, come è facilmente comprensibile dalla natura stessa del progetto, il listening e lo speaking. Fondamentale sarà procedere all'ampliamento del lessico e delle strutture linguistiche funzionali agli argomenti e alle attività che di in volta in volta dovranno essere svolte. Per alcuni steps saranno previste anche delle attività di writing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni coinvolti nei progetti Erasmus utilizzeranno la lingua Inglese in contesti di comunicazione reali per scopi concreti, in situazioni di interazione atte a favorire l'uso personale e creativo dello strumento linguistiche. La ricaduta attesa sugli alunni è soprattutto in termini di motivazione ed interesse, perché troppo spesso lo studio della lingua Inglese viene "subito" dai ragazzi che avvertono tale disciplina estremamente distante dal proprio ambito esperienziale e di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale



● Covid Avani-Gar (Progetto Erasmus)

Il progetto intende rivolgersi agli alunni che presentano bisogni educativi particolari e vuole contribuire alla soluzione del problema della dispersione scolastica attraverso azioni di sostegno agli alunni più svantaggiati e caratterizzati da particolari fragilità e con lo sviluppo di nuovi metodi strategie atte a rendere la nostra scuola e le nostre discipline più attraenti. La proposta si articola in 5 moduli, rivolti agli alunni, da svolgersi in orario extrascolastico, pomeridiano o estivo. Il progetto mira a a mantenere vivo l'interesse degli studenti verso la scuola e a ridurre il tasso di dispersione e di abbandono scolastico, cercando di portare quest'ultimo vicino all'obiettivo dell' U.E. per il 2020: scendere al di sotto del 10% entro il 2020.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo fondamentale del progetto sarà utilizzare l'arte come risorsa per superare situazioni avverse e condividere sentimenti e scoperte tra i diversi partecipanti per ottenere risorse etiche ed estetiche e capacità creative, essendo l'inclusione sociale una delle nostre priorità. Tutti i partecipanti sperimenteranno, conosceranno, creeranno, godranno e diffonderanno l'arte in tutte le sue varie forme manifestazioni. Tuttavia, questi obiettivi non saranno raggiunti se prima non verrà stabilita una relazione simbiotica con le ENTITÀ ARTISTICHE E CREATIVE del nostro territorio, anch'esse fortemente colpite da questa pandemia. Gli artisti dunque saranno invitati nelle nostre aule per apportare un miglioramento del rapporto che gli studenti hanno con l'arte, dal momento che potranno viverla davvero. Allo stesso modo, gli studenti visiteranno anche



musei e parteciperanno a spettacoli ed eventi artistici. CREIAMO UNA SIMBIOSI CHE AIUTA NOI E LORO A RIAVERCI DALLA CRISI. Vogliamo che i nostri studenti diventino sia attori che spettatori di pratiche artistiche in futuro. Fondamentale sarà quindi il coinvolgimento di soggetti creativi nel progetto. Con questa iniziativa potremo anche ampliare le competenze che rafforzano la creatività nei nostri giovani e contribuiscono alla resilienza e alla riattivazione dei settori culturali e creativi colpiti dalla pandemia. Il fatto che i centri educativi stabiliscano queste relazioni consentirà la diffusione e la successiva pubblicità di questi valori tra studenti, famiglie e stampa locale. Siamo convinti che ciò aumenterà la consapevolezza e l'interesse delle nostre comunità per l'offerta culturale, e contribuirà alla riattivazione del settore creativo locale e della vita culturale. La comunità locale verrà a conoscenza del progetto attraverso il nostro piano di diffusione in cui i social network avranno un ruolo importante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Creative Vib (Progetto Erasmus)

ORGANIZZAZIONI PARTNERS VI LICEUM OGOLNOKSZTALCACE IM. JOACHIMA LELEWELA LODZI (E10017613, PL) POLONIA AKADEMICKI OSRODEK INICJATYW ARTYSTYCZNYC (POLONIA) EPAGGELMATIKO LYKEIO DRAMAS (GRECIA) PRIVATNA GIMNAZIJA I STRUKOVNA SKOLA "SVIJET (CROZIA) ISISS O. CONTI AVERSA (CE) (ITALIA) AGRUPAMENTO DE ESCOLAS DE PINHEIRO (PORTOGALLO) Nel progetto intendiamo raggiungere risultati sia qualitativi che quantitativi, tangibili e intangibili. Durante l'attuazione del progetto, saranno prodotti risultati quantitativi e materiali: - 5 spettacoli teatrali che mostrano la storia di ogni paese partnes; - 5 film che rappresentano le tradizioni e i costumi di un paese; - 5 mostre fotografiche che mostrano la propria città; - 5 spettacoli di danza che mostrano le danze nazionali del paese; - 5 concerti che mostrano la musica del paese; I risultati qualitativi non materiali ottenuti dopo il completamento del progetto includono: - sviluppo delle competenze chiave attraverso i partecipanti ai progetti, compresa la creatività; - una maggiore consapevolezza culturale dei



partecipanti al progetto; - una migliore conoscenza delle lingue straniere sia da parte degli alunni che degli insegnanti che partecipano al progetto; - la conoscenza e l'esperienza acquisita da insegnanti ed educatori di cultura, compresi i nuovi metodi di lavoro basati sull'educazione attraverso l'arte. Ciascuna delle scuole partecipanti ha esperienza in un campo diverso. LA SCUOLA POLACCA ha esperienza nella conduzione di corsi. La scuola dispone di classi di teatro, che hanno laboratori teatrali nel loro orario. La scuola partecipa a vari concorsi teatrali. A scuola, lezioni di teatro sono tenute da persone con esperienza di lavoro con i giovani, che implementano proprio programma di studi, Inoltre, la scuola ha un proprio programma di insegnamento del teatro, del cinema e dell'educazione teatrale. LA SCUOLA GRECA ha esperienza nell'organizzazione di festival cinematografici, che sono stati organizzati per molti anni nella città e nella scuola, gli studenti fanno film che promuovono la città e la scuola, quindi questa scuola sarà coinvolta nel plasmare la creatività attraverso il cinema. LA SCUOLA CROATA è specializzata in fotografia e animazione, la scuola ha una classe con questo profilo oltre a personale qualificato, quindi questa scuola responsabile di plasmare la creatività degli studenti attraverso la fotografia e l'animazione. LA SCUOLA ITALIANA ha esperienza nel campo della danza, la scuola ha un gruppo di danza, la scuola gestisce anche laboratori di danza per gli studenti, quindi la scuola porterà la sua esperienza di danza. NELLA SCUOLA PORTOGHESE c'è una band musicale, gli studenti partecipano a interessanti lezioni di musica e gli insegnanti di questa scuola hanno esperienza nell'insegnamento di musica. Il tutto sarà supervisionato dall'istituzione culturale Centro Accademico per le Iniziative Artistiche, che ha esperienza di lavoro extracurricolare con i giovani, organizza numerosi eventi culturali, partecipa a numerose iniziative artistiche e programmi comunitari. I compiti e le responsabilità saranno condivisi equamente tra i partner. Ogni organizzazione partner sarà ugualmente responsabile delle attività di monitoraggio nelle loro istituzioni, la valutazione della qualità delle attività e dei risultati del progetto. Ogni scuola partecipante è responsabile della preparazione di una mobilità, ovvero la creazione di un programma per questa mobilità e i suoi obiettivi e l'assistenza nell'organizzazione dell'alloggio, del trasporto per le altre organizzazioni che partecipano progetto. I partecipanti al progetto saranno giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni provenienti da 5 scuole partecipanti al progetto. Gli alunni saranno selezionati per il progetto come parte del processo di reclutamento aperto in ogni scuola. Nel progetto, vorremmo vedere anche partecipanti con minori opportunità, i più vulnerabili e meno propensi al cambiamento per i quali l'esperienza di mobilità può essere di particolare importanza per lo sviluppo delle competenze chiave e per le future scelte educative e di vita. La partecipazione al progetto certamente allargherà gli orizzonti di questi studenti, li metterà in contatto con l'ambiente internazionale e ne scaturirà una migliore comprensione delle relazioni e delle dipendenze nel mondo moderno. Nel progetto vogliamo includere studenti provenienti da famiglie numerose, single o con famiglie disgregate, di solito queste persone hanno meno



opportunità economiche sociali e non hanno la possibilità di viaggiare oltre il confine del proprio paese. Gli studenti, grazie alla partecipazione al progetto, acquisiranno ulteriori competenze che ne faciliteranno l'avvio nella futura carriera professionale. Nelle scuole abbiamo anche studenti provenienti da famiglie di rifugiati e vorremmo coinvolgere anche questi studenti nel progetto in modo che anche loro abbiano pari opportunità di acquisire competenze chiave, conoscere la storia e la cultura dei paesi e dell'Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo principale del nostro progetto è quello di dare forma alla creatività e all'innovazione attraverso l'arte. Oggi la creatività non è solo pensiero non convenzionale, ma anche la capacità di affrontare i problemi, di apportare cambiamenti e spesso di correre rischi. La creatività va di pari passo con l'innovazione, perché chi è creativo è anche innovativo. L'educazione attraverso l'arte si adatta perfettamente a dare forma alla creatività e all'innovazione. Una presentazione, un film, una mostra, una performance sembrano strumenti attraenti per raggiungere l'obiettivo principale del progetto. In una scuola moderna, il cinema e il teatro sono importanti strumenti educativi e se sapientemente utilizzati, contribuiscono in modo a modernizzare il processo di insegnamento e di apprendimento. Il progetto "Creative Vibes" si propone di dimostrare che è possibile plasmare competenze come la creatività e la consapevolezza culturale, che possono essere considerate come capacità di vita, in modo interessante e attraverso forme e metodi



attraenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Volere volare (Scuola Viva)

Il progetto prevede i seguenti Moduli: Moduli 1 : Laboratorio per l'ampliamento delle conoscenze culturali, storiche e ambientali mediante uscite didattiche Modulo 2: Laboratorio di Lingua Inglese Trinity livello B1 Modulo 3: Laboratorio di Sostenibilità Ambientale: le Energie Rinnovabili Modulo 4: Laboratorio digitale: Auto elettrica Modulo 5: Laboratorio di Tecniche Audiovisive Modulo 6: Mini corso di pallavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Modulo 1 La finalità del modulo è promuovere negli alun il senso dell'appartenenza alla comunità e dell'identità culturale del territorio attraverso l conoscenza dell'ambiente e del territorio stesso. La conoscenza e la presa di coscienza delle origini, della cultura e delle proprie tradizioni contribuiscono, infatti, a dare una forte identità sociale e personale ai ragazzi. Tutelare e difendere le proprie origini determina, come conseguenza, la comprensione e il rispetto dell'identità altrui e sviluppa mentalità aperte e disponibili al nuovo e al diverso; sviluppa valori di accoglienza, tolleranza e desiderio di conoscenza, indispensabili nella prospettiva di una crescente integrazione nella comunità internazionale. L'esperienza della visita didattica consente, poi, agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storico artistico e, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. FINALITA' EDUCATIVE -Integrare l'attività didattica svolta in classe con visite didattiche che permettono l'esperienza diretta della conoscenza degli ambienti storico-ambientali, urbani e culturali in generale; - Favorire la socializzazione e la verifica dell'autonomia personale e del gruppo. OBIETTIVI GENERALI - Acquisire nuove conoscenze - Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta - Contestualizzare le conoscenze disciplinari nei contesti culturali ed ambientali OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI -Conoscenza delle tradizioni del territorio: danze, rituali, musiche, cucine, capi d'abbigliamento, pensieri, religioni, architetture, paesaggio etc. - Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato - Sviluppare capacità di stare con gli altri rispettandosi a vicenda -Acquisire maggiore autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto Risultati attesi: Positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitazione alla curiosità di conoscere. -Favorire l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e la conoscenza dell'ambiente. - Conoscenza delle tradizioni del territorio. Modulo 2 La finalità del modulo è quella di creare cittadini europei. In questo contesto, l'apprendimento delle lingue straniere, il loro approfondimento e consolidamento assumono una fondamentale importanza. Il Conti intende attuare un'offerta formativa integrativa per il potenziamento della conoscenza della lingua inglese che permetta agli alunni di conseguire la certificazione Trinity livello B1 dal Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa. OBIETTIVI GENERALI Adottare azioni mirate ai bisogni reali espressi dagli studenti della scuola e dal territorio che, soprattutto nelle zone di massima criticità, rappresentano un punto di riferimento per la crescita culturale e non solo ed assicurano interventi d'inclusione sociale e di contrasto alla dispersione scolastica e a disagi e devianze giovanili. OBIETTIVI SPECIFICI • Promuovere la crescita culturale sviluppando la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione • Migliorare le competenze nelle



quattro abilità linguistiche del Reading/ Listening and Speaking • Offrire agli alunni la possibilità di conseguire una certificazione internazionale spendibile in campo accademico e lavorativo • Potenziare il senso di autostima e sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture • Migliorare l'offerta formativa garantendo agli alunni di vivere pienamente la propria condizione di cittadini europei Risultati attesi: -Maggiore fluidità nella comunicazione ed espressione -Potenziamento della capacità di ascolto -Conseguimento della Certificazione Europea Trinity Grade 5 B1/B2 Modulo 3 La finalità del modulo è la simulazione, studio fattibilità e progettazione di un impianto FV con relativa stesura della documentazione inerente al gestore dei servizi elettrici (GSE) e al distributore di rete (ENEL). Con questo percorso i discenti avranno occasione di utilizzare software di simulazione disegno al fine di arricchire il progetto in modo esaustivo e dettagliato. OBIETTIVI GENERALI -Sviluppo di forti capacità organizzative per il raggiungimento dell'obiettivo e capacità di interazione con gli altri componenti del gruppo - Compito portato a termine nel tempo prestabilito al fine di incastrarsi correttamente all'interno dell'intero processo realizzativo OBIETTIVI SPECIFICI -Sviluppare competenze nell'analisi di un impianto di produzione 1-studio di fattibilità 2--progettazione di un impianto Fotovoltaico - Sviluppo di specifiche competenze nell' utilizzo di software del settore per uso didattico - Sviluppo di capacità di utilizzo analisi dei risultati ottenuti. Risultati attesi: -Sviluppo di forti capacità organizzative per il raggiungimento dell'obiettivo e capacità di interazione con gli altri componenti del gruppo; - Compito portato a termine nel tempo prestabilito al fine di incastrarsi correttamente all'interno dell'intero processo realizzativo - Sviluppo di specifiche competenze nell' utilizzo di software del settore per uso didattico - Sviluppo di capacità di utilizzo analisi dei risultati ottenuti. Modulo 4 La finalità ultima del presente modulo è lo sviluppo di maggiori competenze in svariati settori cognitivi (vedi Intelligenze Multiple del Gardner) inerenti alle Discipline Tecnologiche, nonché Acquisire le competenze specialistiche base per progettare e realizzare prototipi elettronici interattivi con la scheda Arduino. Il modulo ha lo scopo di portare i partecipanti alla realizzazione di piccoli prototipi elettronici, imparando la gestione della scheda sotto il punto di vista elettrico/elettronico, l'installazione del compilatore (IDE) sul computer ed imparare la scrittura di programmi per il linguaggio di Arduino attraverso semplici esempi ed applicazioni, fino all'assemblaggio modello di un'auto a 4 ruote motrici OBIETTIVI GENERALI -Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo per perseguire un obiettivo comune complesso -Sviluppare competenze sociali inerenti al lavoro di gruppo organizzato (cooperative learning) dove ogni persona deve mettere in gioco ciò che sa fare di meglio valorizzando la propria diversità. -Sviluppare forti capacità organizzative per raggiungere l'obiettivo - Articolare un lavoro in più fasi dove ogni soggetto ha un compito preciso in interazione con gli altri; compito che deve essere portato a termine nel tempo prestabilito al fine di incastrarsi correttamente all'interno dell'intero processo realizzativo. OBIETTIVI SPECIFICI -Acquisire competenze nella costruzione di oggetti complessi -Acquisire la capacità di studio delle schede



elettriche ed elettroniche -Saper utilizzare software specifici per uso didattico - Acquisire competenze nell'uso di un linguaggio di programmazione Modulo 5 Finalità del modulo: Formare gli studenti affinché raggiungano una preparazione adeguata e corretta nell'utilizzo di innovative strumentazioni sempre di più adoperate in ambito fotografico e di ripresa video, al fine, inoltre, di poter realizzare un prodotto multimediale innovativo. Il modulo intende fornire gli elementi base per direzione creativa, l'organizzazione e la produzione di contenuti digitali e progetti editoriali semplici e complessi. OBIETTIVI GENERALI L' obiettivo del modulo è l'Introduzione al videomaking attraverso uno dei principali software di montaggio attualmente in commercio e fare acquisire agli alunni tecniche di ripresa con drone per il cinema e la televisione attraverso lezioni che gli permetteranno di arrivare alla fine del modulo montaggio di un breve prodotto audiovisivo che valorizzi e promuova la specificità e la bellezza del territorio Agroaversano OBIETTIVI SPECIFICI -Realizzare foto, video, contributi sonori e presentazioni multimediali finalizzati alla progettazione del prodotto -Saper applicare tecniche e tecnologie produttive del settore audiovisivo -Partecipare in modo creativo alla progettazione e realizzazione di un prodotto fotografico o video -Realizzare fotografie e riprese aeree con drone Risultati attesi: -Creare opportunità per acquisire professionalità nuove e qualificate, che intercettino le opportunità di lavoro del settore -Utilizzare principali software di montaggio - Conseguimento del patentino Drone Modulo 6 La finalità del modulo è la promozione e la pratica dell'attività sportiva della Pallavolo al fine di intervenire ed incidere profondamente sui processi della formazione globale dei ragazzi, rispondendo alle loro aspettative e venendo incontro alle loro esigenze. Si vuole, inoltre, promuovere i valori educativi dello sport quali lo spirito di gruppo, l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze, nonché supportare le famiglie che per le difficili condizioni economiche in cui versano non potrebbero sostenere i costi dell'attività sportiva extrascolastica. A tale scopo si propongono i seguenti obiettivi generali e specifici: OBIETTIVI GENERALI -Offrire agli studenti della scuola e a quelli delle scuole limitrofe, la possibilità di praticare la pallavolo come completamento ed approfondimento delle proposte curriculari. -Rendere la scuola centro di interesse e luogo di aggregazione per tutti gli studenti del territorio; -Pianificare un'effettiva socializzazione tra i giovani della scuola ospitante e quelli delle scuole del territorio; Favorire l'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità per : 1- rendersi partecipe di processi educativi volti a contrastare la preoccupante crescita di maleducazione, arroganza e bullismo, educando al rispetto e alla non violenza, per favorire nello sport un comportamento socialmente responsabile. 2- incoraggiare lo scambio di buone pratiche sul ruolo che lo sport può svolgere nei sistemi educativi per promuovere l'inclusione sociale dei gruppi sfavoriti 3- coinvolgere gli alunni disabili in attività integrate ed in compiti organizzativi, di arbitraggio e di giuria. OBIETTIVI SPECIFICI • Affinare le capacità coordinative e la prontezza di riflessi (capacità d'equilibrio e di orientamento nello spazio); • Conoscenza e familiarizzazione con il gioco della Pallavolo; • Saper colpire ed indirizzare la palla; • Valutare le



traiettorie ed organizzare lo spostamento del corpo; • Conoscere ed utilizzare i fondamentali tecnici; • Conoscere ed organizzare il collegamento delle varie fasi di gioco. Risultati attesi: - Avviare i ragazzi all'apprendimento ed alla conoscenza delle principali tecniche della pallavolo - Migliorare le capacità psicofisiche e relazionali dei ragazzi e delle ragazze - Preparare una squadra per poter partecipare campionati studenteschi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Lingue
	Multimediale
Strutture sportive	Palestra

● PON-FSE AccogliAmo, SocializziAmo e apprendiAmo!

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Il Progetto è composto da 4 moduli Modulo 1 : Educazione motoria; sport; gioco didattico: Oltre lo Sport Descrizione L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta



didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Modulo 2: Educazione motoria; sport; gioco didattico: #SportinAvanti Descrizione In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare. Modulo 3: Arte; scrittura creativa; teatro: Emozioni in scena Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Modulo 4: Arte; scrittura creativa; teatro: Creo e interpreto la realtà Descrizione Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● PON – FSE PotenziAmo e innoviAmo le nostre



competenze!

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. Il progetto è composto da 10 moduli

Modulo 1: Competenza alfabetica funzionale: Leggo la vita Descrizione Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta.

Modulo 2: Competenza alfabetica funzionale: Scrivo la vita Descrizione Il laboratorio intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente costituisce una riappropriazione del testo letterario, esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi.

Modulo 3: Competenza alfabetica funzionale: Italiano...amore mio Descrizione La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della



struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della “grammatica valenziale” e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l’apprendimento dinamico e stimolante

Modulo 4: Competenza multilinguistica: Learning English by communicating.

Descrizione La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l’interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l’interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Risultati attesi Modulo 5: Competenza multilinguistica: English for us. Descrizione La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l’interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l’interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Modulo 6: Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM): Dal problema di realtà al modello matematico Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all’esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l’utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull’errore è un importante momento formativo per lo studente.

Modulo 7: Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM): Problemi, modelli, soluzioni Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all’esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l’utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per



favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. Modulo 8: Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM): Quando gli alimenti fanno la differenza. Alimentazione e patologia legate ad un mangiare non corretto Descrizione Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. Modulo 9: Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM): Il mare e i suoi abitanti descrizione Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. Modulo 10: Competenza digitale: Let's code it Descrizione Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● Progetto di Attività alternativa alla religione

La programmazione dell'Attività Alternativa all' Insegnamento della Religione Cattolica tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368/85 - C.M. n° 129/86 – C.M. 130/86 - C.M. n° 316/87 - C.M. n°9/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4/10 – D.Lgs. n°.62/2017) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative. Tali normative evidenziano che le attività proposte: 1. non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; 2. devono concorrere al processo formativo dell'alunno. La nostra scuola, coerentemente con le Indicazioni Ministeriali, ha scelto di programmare, inserendole nel PTOF, "attività didattiche e formative, volte ad un'azione di recupero e



approfondimento curricolare (potenziamento linguistico), attraverso l'elaborazione di un percorso educativo rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola e finalizzato allo studio assistito e recupero della lingua italiana. **OBIETTIVI DEL PROGETTO** - Promuovere il processo formativo; - Suscitare interesse e motivazione allo studio della lingua italiana; - Rafforzare l'autonomia operativa; - Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti; - Comprendere il significato di un testo selezionando le informazioni principali; - Comprendere gli elementi fondamentali di testi narrativi, espressivi ed argomentativi; - Leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità; - Essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri rispettandone i diversi punti di vista; -Svolgere esercizi di analisi del testo; - Svolgere esercizi guidati, studio assistito in preparazione ad interrogazioni orali o scritte. Verranno ripresi gli argomenti trattati in classe e quindi noti agli alunni ,in modo da potenziare e consolidare le loro conoscenze. Gli interventi didattici saranno calibrati in base ai bisogni dei singoli alunni. Si darà molta importanza a: -utilizzo di consegne semplici -studio ed esercitazioni guidate; - esercizi specifici e differenziati relative alle carenze manifestate; -schematizzazione di argomenti semplici. **ATTIVITA'** attività individualizzate; didattica per problemi; studio assistito e consolidamento della conoscenza della lingua italiana nel piccolo gruppo; incoraggiamento, rassicurazione e gratificazione. **METODOLOGIA** La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali. Durante l'anno scolastico si proporranno i seguenti processi cognitivi e le seguenti attività: • lettura e analisi di brani semplificati in un linguaggio comprensibile agli alunni; • conversazioni guidate con domande mirate; • attività laboratoriali di gruppo, dove possibile; • lettura dei testi di approfondimento e conseguente dibattito; • visione collettiva di materiale audiovisivo; • utilizzo di materiali multimediali. lezioni introduttive dell'insegnante; • lettura e schedatura di documenti come attività sia individuale che di gruppo; • analisi di opere integrali e di brani, di film e documentari; • produzione di schede riassuntive o cartelloni finalizzati all'illustrazione del lavoro svolto. **TEMPI** Le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC per tutta la durata dell'anno scolastico **SPAZI** aule a disposizione per attività laboratoriali (laboratorio di arte, biblioteca, aula di informatica,...) e spazi polivalenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Alla fine dell'anno gli studenti dovrebbero avere acquisito una maggiore consapevolezza, capacità e autonomia nell'operare in ambito linguistico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Uscite didattiche viaggi di istruzione

Le visite guidate e i viaggi di istruzione non possono avere finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a realizzare un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: ed. alla salute, ed. ambientale, ed. alla legalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Inoltre si ritiene necessario che i consigli di classi parallele concordino itinerari comuni per la fattibilità la buona riuscita degli stessi. Il rapporto qualità/prezzo dovrà essere analizzato con particolare attenzione affinché nessuno ostacolo, di fatto, impedisca la più ampia adesione della classe ad un'attività che vuole essere di completamento e di integrazione alla programmazione. **PROGRAMMAZIONE E PREPARAZIONE PRELIMINARE** I viaggi di istruzione sono progettati ed approvati dal consiglio di classe in coerenza con gli obiettivi didattici ed educativi della programmazione didattica. Prima



dell'uscita, agli alunni, vengono forniti gli strumenti e le conoscenze necessari per partecipare attivamente all'attività extra-scolastica MODALITÀ ORGANIZZATIVA Il consiglio di istituto, per quanto di competenza, delibererà sui viaggi di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: 1. Indicazione dell'attività di preparazione svolta ai fini di illustrare agli allievi il significato culturale del viaggio d'istruzione o della visita guidata; 2. Parere favorevole del consiglio di classe; 3. Prima di ciascun viaggio i genitori dovranno segnalare situazioni particolari di ordine medico sanitario concernenti allergie o intolleranze o patologie particolari, autorizzando i docenti accompagnatori a svolgere le azioni richieste per il benessere psico-fisico degli studenti. 4. Tutti i viaggi di istruzione devono essere autorizzati dal Consiglio di Istituto. 5. Contestualmente alla consegna del prescritto atto di assenso, firmato per i minorenni da entrambi i genitori (o esercenti la patria potestà), gli alunni dovranno versare, sul c/c dell'istituto, un acconto la cui entità sarà definita per ogni viaggio e che non potrà essere rimborsato in caso di non partecipazione dell'alunno al viaggio, al fine di non provocare aggravio di spesa per gli altri partecipanti e/o per il bilancio dell'istituto. 6. I viaggi di istruzione sono organizzati in Italia e all'estero. In entrambi i casi gli alunni devono essere provvisti di documento di riconoscimento, per l'estero è necessario un documento valido per l'espatrio. Ciascun alunno dovrà portare con sé copia del libretto sanitario La partecipazione alle visite guidate o ai viaggi di istruzione sarà consentita anche a piccoli gruppi per classe, qualora l'attività prevista possa risultare altamente formativa per gli alunni. Fasi procedurali riguardante i viaggi di istruzione Fase 1: il consiglio di classe individua la meta del viaggio, la data orientativa di effettuazione, la durata, il mezzo di trasporto, le eventuali classi associate, e il coordinatore dà comunicazione scritta alla D.S. proponendo anche i nomi dei docenti accompagnatori. Il Coordinatore presenta il progetto di viaggio avvalendosi del modello 1. Fase 2: L'Ufficio di Segreteria inoltra le richieste di preventivo ad almeno 3 differenti agenzie di viaggio. Fase 3: I preventivi giunti vengono esaminati dal Dirigente Scolastico ed è verificata in particolare la rispondenza tra preventivi e richieste formulate, nonché la corrispondenza con i limiti di spesa indicati. Individuato il preventivo che risponda maggiormente alle esigenze espresse ed a criteri di economicità, il Dirigente Scolastico stabilisce la quota pro capite a carico dei partecipanti. Il Dirigente Scolastico comunica al D.S.G.A. la decisione sul preventivo più conveniente perché possano essere perfezionate le procedure di richiesta del viaggio. I titoli di viaggio, unitamente alla documentazione aggiuntiva, sono trattenuti presso l'ufficio di segreteria fino alla vigilia della partenza. Fase 4: Il Coordinatore distribuisce e raccoglie le autorizzazioni firmate dai genitori che vanno consegnate in segreteria, richiede agli alunni partecipanti il pagamento di un acconto non rimborsabile pari alla metà dell'importo previsto per il viaggio, che ha cura di versare sul conto corrente della scuola. Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti necessari per la partecipazione al viaggio. Il saldo della quota va effettuato entro 15 giorni prima della partenza. Tutti i partecipanti a viaggi d'istruzione e visite guidate devono essere garantiti da una polizza



assicurativa contro gli infortuni. Accompagnatori Gli accompagnatori degli alunni saranno i docenti della classe o della scuola. È previsto un accompagnatore ogni 15 alunni e, nel caso di alunni disabili, si designa, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche l'insegnante di sostegno per consentire una sorveglianza più mirata. I docenti accompagnatori dovranno vigilare affinché durante il viaggio non abbiano a verificarsi comportamenti dannosi di alcun genere e dovranno mettere in atto tutti gli accorgimenti per attuare ogni forma di prevenzione senza rinunciare in alcun caso al proprio ruolo educativo. Durata e periodo Gli alunni maggiorenni delle classi quarte e gli alunni delle classi quinte possono partecipare a visite guidate e a viaggi di istruzione in Italia e all'estero. I viaggi di istruzione non possono prevedere più di cinque pernottamenti. Gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte possono partecipare a visite guidate o a viaggi di istruzione che si effettueranno nell'arco di una sola giornata. Per le visite guidate valgono le stesse norme previste per i viaggi di istruzione, con una semplificazione delle procedure attuative. Elenco Visite guidate e viaggi di istruzione A.S. 2022/2023 Fiera Maker Faire, Roma Settimana Nazionale della Protezione Civile a Caserta Seminario Caritas, Aversa Mpi Day Pignataro Maggiore (CE) Giornate al Fai Aversa Cinecittà a Roma Fili ed ombre Isola di Procida Teatro San Carlo di Napoli Città della scienza. Bagnoli (NA) Parco eolico di San Marco dei Cavoti. (BN) Osservatorio di Capodimonte Napoli Colosseo Roma Parco del Vesuvio (NA) Carcere di Nisida Napoli Reggia di Caserta Teatro dell'opera di Roma Teatro in lingua Inglese "Hamlet" (Aversa) Casa Museo Keats e Shelley Roma Accademia Nazionale di Danza (RM) Museo Cappella Sansevero Napoli Duomo di San Gennaro Napoli Anfiteatro campano, Museo archeologico dell'antica Capua , Mitreo. Santa Maria Capua Vetere (CE) Scavi di Ercolano Villa d'Este e Villa Adriana Visita presso la Nato Museo di arte contemporanea e della regia di Napoli Pompei e i giardini di ninfa. Centrale idroelettrica Officina Trenitalia Torre del Greco FCA Pomigliano D'Arco Museo della moda in piazzetta Mondragone a Napoli Palazzo reale di Napoli Napoli sotterranea Senato della Repubblica a Roma Museo e Setificio di San Leucio (CE) Centro ricerche Enea Napoli (Portici) RAI di Fuorigrotta a Napoli I mille colori del Cilento (Contributo Regionale) Provincia di Salerno Acquario di Genova. Museo e al museo della televisione a Torino Museo degli uffizi di Firenze Giardini di Archimede Museo di Leonardo Viaggio d'Istruzione di fine anno (Roma, Torino, Lione, Parigi) Barcellona Visita ai musei Partenopei

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisizione di nuove conoscenze; - consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; - sviluppo delle capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali e storici; - conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi. Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato; - sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze. - Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto di latino "Primum iter ad latinam linguam"

Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica. Storica, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la cultura dell'Occidente, che proprio da esso si è sviluppata. Di natura linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica al latino continuano ad attingere. Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione. L'obiettivo è avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina attraverso attività basate su un metodo di riflessione logico-linguistica e finalizzate all'apprendimento degli elementi base della lingua. Al termine degli incontri previsti, gli alunni saranno in grado di leggere, comprendere e tradurre frasi e brevi versioni in latino; al tempo stesso, acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue



straniere moderne, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. Le attività proposte, infatti, si raccordano, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, ai contenuti di grammatica italiana e ne costituiscono approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si pone, come finalità: -Il consolidamento dei prerequisiti linguistici; -La comprensione del rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; -Il confronto tra la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine; -L'avvicinamento dei ragazzi al mondo classico ed alla sua cultura; -Il potenziamento delle capacità logiche. OBIETTIVI FORMATIVI: -Superamento dell'egoismo nazionalistico e acquisizione di una mentalità più aperta e disponibile come conseguenza della scoperta di una storia comune -Sviluppo della capacità di osservazione e di analisi. OBIETTIVI COGNITIVI: - Consolidamento dei prerequisiti linguistici - Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino - Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano - Conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana - Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina. OBIETTIVI OPERATIVI: - Saper analizzare gli elementi logici di una frase - Acquisire il meccanismo della versione, soprattutto dal latino - Fare un uso consapevole della lingua italiana - Comprendere l'evoluzione della lingua -Osservare il passaggio della frase dal latino all'italiano - Tradurre frasi e semplici testi di lingua latina -Riuscire a osservare analogie e differenze tra l'italiano e il latino.

Risorse materiali necessarie:



● Progetto per l'integrazione & l'inclusione

Il progetto per l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili e alunni individuati come BES e DSA, nasce dall'esigenza di rendere ufficiali le modalità operative, che da alcuni anni con abnegazione e professionalità, vengono messe in atto dal Gruppo di docenti di sostegno del nostro Istituto. La scuola, infatti, nell'ambito della sua autonomia scolastica, si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale degli alunni, intesa come sperimentazione di percorsi formativi, sempre più rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno di essi e di azioni didattiche che assicurino la continuità tra il mondo della scuola e quello sociale in senso ampio. Pertanto, gli interventi didattici saranno mirati all'inserimento lavorativo, non solamente degli alunni "normodotati" ma anche e soprattutto per quelli in situazione di difficoltà. E' da sottolineare, inoltre, che da qualche anno il Ministero si propone di promuovere il passaggio dall'integrazione, che attualmente è quella più praticata nelle scuole di ogni ordine e grado, all'inclusione. Promuovere tale passaggio significa modificare i propri modelli di riferimento, dall'ambito strettamente educativo alla sfera sociale e politica. Finalità : - Autonomia individuale e sociale - Relazione con i pari, con i docenti e personale della scuola - Abilità linguistiche e logiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare alla cittadinanza europea, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale.

Traguardo

Elevare il livello delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento a quelle civiche e sociali. Ridurre i comportamenti contrastanti con il regolamento d'istituto. Sapersi proteggere dalle insidie dei media e rispettare norme specifiche.

Risultati attesi

Ambito scientifico - Uso del denaro -Consolidamento delle abilità strumentali (acquisti di uso quotidiano con consapevolezza del dare e avere). -Alfabetizzazione informatica (acquisire una conoscenza di base della struttura e del funzionamento del personal computer; essere in grado di creare e stampare un documento di testo usando Word; essere in grado di navigare in internet; essere in grado di utilizzare i social network; essere in grado di navigare in rete, saper utilizzare il computer ed il sistema operativo; saper gestire file e cartelle; saper utilizzare il software Microsoft Word per le operazioni di video scrittura; saper utilizzare software per il disegno Ambito cognitivo -Consolidare le abilità di letto scrittura -Comprendere e analizzare un compito e pianificarne l'esecuzione -Simulazione di commissioni presso uffici pubblici (postale, comunale, USL) Ambito logico-pratiico -Imparare a conoscere e a gestire l'emergenza e i rischi quotidiani -Educare a comportamenti improntati alla solidarietà, alla collaborazione e all'autocontrollo. -Acquisire comportamenti corretti, e quindi sicuri, in caso di emergenza. La scuola, nell'ambito della sua autonomia scolastica, si pone come finalità prioritaria quella di un integrazione globale degli alunni, intesa come sperimentazione di percorsi formativi, sempre più rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno di essi e di azioni didattiche che assicurino la continuità tra il mondo della scuola e quello sociale in senso ampio. Pertanto, gli interventi didattici saranno mirati all'inserimento lavorativo, non solamente degli alunni "normodotati" ma anche e soprattutto per quelli in situazione di difficoltà.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuola green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Promuovere la cultura del benessere ed educare a comportamenti virtuosi;

consolidare le attività laboratoriali in classe e in appositi spazi fisici;

promuovere la cultura dello sport;

formare alla sostenibilità e all'interdisciplinarietà;

migliorare le competenze digitali degli studenti e delle studentesse,

educare al riciclo e al riutilizzo creativo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si ispira agli obiettivi dell'agenda 2030 valorizzando in particolare i seguenti goals:

- Assicurare la salute e il benessere
- Fornire una formazione di qualità
- Lavoro dignitoso e crescita economica
- Garantire modelli di consumo e produzione sostenibile .

E' prevista la partecipazione a progetti educativi finanziati dall'UE, quali Girls Go circular ed Impresa in azione , che mirano a dotare le ragazze e i ragazzi dai 14 ai 18 anni in Europa di competenze digitali e imprenditoriali attraverso un programma di apprendimento online sull'economia circolare.

L'Istituto organizza partecipazioni ad eventi FAI e a progetti UNICEF.

Di notevole importanza è anche l'aspetto di lavoro in gruppo, richiesto dai progetti, che permette di migliorare il senso di responsabilità civico e la socialità.

Per l'indirizzo MAT l'attenzione è rivolta in particolare alla formazione degli studenti sull'installazione di reti elettriche a migliore efficienza, alla mecatronica che unisce le classiche conoscenze sui motori alle nuove evoluzioni verso l'elettronica e l'informatica così da stare al passo green dei mercati emergenti, all'acquisizione di competenze specialistiche di base per progettare e realizzare di piccoli prototipi di Impianti solari fotovoltaici, all'acquisizione di competenze specialistiche di base per progettare e realizzare l'efficientamento dal punto di vista elettrico/elettronico e meccanico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Per l'indirizzo Sistema Moda e per il Tecnico Moda sono stati presentati progetti volti a sostenere la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile sul territorio e che hanno come finalità la realizzazione di capi ideati, progettati e realizzati dalle alunne che avranno l'opportunità di sperimentare in prima persona le varie fasi che caratterizzano la creazione di una collezione di moda con utilizzo di materiali ecosostenibili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ottimizzazione e potenziamento della rete.

Favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi aggiuntivi.

Connettere le reti scolastiche tra loro e, quando possibile promuovere accordi per la gestione federata dell'identità a servizi di connettività wi-fi forniti da reti o da altri enti sul territorio come già avviene in alcuni Comuni.

Premiare il rapporto tra dotazioni tecnologiche di accesso e connettività, promuovendo l'impegno delle scuole a dotarsi (o dimostrare la dotazione) di connettività in banda larga, anche in sinergia con il Piano Nazionale Banda Ultra Larga

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola. Creazione di laboratori diffusi sfruttando, oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso degli alunni e docenti. Realizzazione di un ambiente di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom, Project Based Learning.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle postazioni informative e informatiche per l'accesso e la fruizione dell'utenza sia dei locali e attività nell'Istituto, sia ai dati e ai servizi digitali forniti dall'Istituto (registro elettronico, progressiva dematerializzazione della documentazione "istituzionale", dei questionari, etc.)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE E
CONTENUTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.

Potenziamento dell'uso di Office 365 for Education per la didattica, in particolare l'uso di Microsoft Teams per la fruizione e la condivisione di materiale didattico.

Destinatari: gruppi classe.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

Titolo attività: DIGITALE
IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completamento dell'attività di allestimento di una biblioteca informatizzata per studenti. Catalogazione informatica di libri e riviste della biblioteca.

Attivazione della biblioteca con utilizzo informatico dei libri per studenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. Formazione base per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. Formazione rivolta all'utilizzo delle App for Education per l'organizzazione e per la didattica. Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intero Piano Nazionale Scuola Digitale avrà un suo monitoraggio complessivo. La portata del Piano, il tempismo degli interventi, in particolare nei prossimi 3 anni, e l'ampiezza delle sue azioni, non rendono conveniente un monitoraggio limitato ad alcune aree. Esiste, viceversa, un forte incentivo a un monitoraggio complessivo, che combini un approccio basato su tutti dati della scuola (i dati del Sistema Nazionale di Valutazione, la formazione del personale, la valutazione dei dirigenti, le effettive dotazioni tecnologiche, i finanziamenti ricevuti, gli apprendimenti, i piani formativi, etc.) con un monitoraggio qualitativo, che avviene a scuola e sul territorio, e che sia fortemente incentrato sull'innovazione organizzativa e sistemica.

Le risorse dedicate al monitoraggio per il primo triennio saranno individuate in sede di riparto delle risorse destinate al PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO COREUTICO "CONTI" AVERSA - CEPS02801D

O.CONTI AVERSA - CERIO2801P

ITST CONTI - CETF02801G

Criteri di valutazione comuni

La didattica dell'istituto, in linea con le ultime indicazioni pedagogico-didattiche ministeriali, in ottemperanza a quanto espresso nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22/05/ 2018, è orientata non solo sulle conoscenze ma soprattutto sulle competenze, intese come la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; esse sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La valutazione in termini di risultati di apprendimento, il concetto di competenza in relazione a conoscenze e abilità,

e il ruolo degli assi culturali (Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico-sociale) sono al centro del percorso di riforma avviato e presuppongono un ripensamento profondo sia delle strategie didattiche sia della valutazione.

I docenti nel programmare il loro lavoro, individuano il metodo di insegnamento più adatto al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze prefissati, tenendo conto della situazione della classe e applicano griglie e rubriche di valutazioni comuni.

Le metodologie didattiche più comuni si possono configurare in:

- lezioni frontali, per introdurre in modo sistematico gli argomenti;
- lezioni interattive, per favorire la partecipazione dell'intera classe; esempi introduttivi legati ad esperienze condivise dagli allievi per stimolare l'interesse per nuovi argomenti;
- lavoro di gruppo, per sviluppare negli studenti l'attitudine ad affrontare e risolvere problemi in collaborazione con altri ed autonomamente dalla figura del docente.



In particolare il nostro istituto negli ultimi anni ha sperimentato la metodologia flipped classroom che permette una totale trasformazione delle attività capovolgendo il tempo a casa e a scuola, favorendo l'apprendimento sul fare e la condivisione e la collaborazione tra studenti e docenti.

A tali metodologie si aggiunge la DDI che è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che integra o, in condizioni di emergenza sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

I docenti utilizzano gli strumenti, le modalità e i tempi di verifica indicati nelle programmazioni disciplinari.

All'inizio dell'anno scolastico viene effettuata una valutazione diagnostica di partenza attraverso questionari chiusi o aperti e colloqui.

Nel corso dell'anno vengono effettuate:

- a) Verifiche formative, preferibilmente alla fine delle singole unità di apprendimento, volte a verificare l'efficacia e gli esiti dell'azione didattica;
- b) Verifiche sommative che permettono di valutare i livelli di apprendimento raggiunti sui vari argomenti trattati, la capacità di articolare argomentazioni, la proprietà di linguaggio;
- c) Prove autentiche comuni per classi parallele (strumenti di verifica dell'apprendimento anche per ambiti disciplinari)
- d) Simulazioni on line di prove Invalsi.

Per ciascun quadrimestre sono svolte almeno due prove scritte/pratiche, due prove orali.

Per gli argomenti pluri e multidisciplinari e gli obiettivi di cittadinanza e costituzione si fa riferimento alle singole programmazioni dipartimentali e alle attività ed esperienze svolte dagli studenti.

Il voto è espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifiche: scritte con le quali valutare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, di collegamento e di rielaborazione di argomenti diversi (prove strutturate e quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa), multimediali, laboratoriali, prove pratiche con le quali verificare anche le attitudini professionali e la capacità di lavorare autonomamente o in gruppo e prove orali (colloqui, interrogazioni brevi, test).

Oltre alle prove suddette, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, costituiscono elementi di verifica anche: la qualità del lavoro svolto a casa, le relazioni scritte, i lavori di gruppo, l'attenzione prestata e la partecipazione alle lezioni, l'atteggiamento generale verso la scuola.

Nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, si terrà conto anche dei progressi conseguiti dagli alunni rispetto ai livelli iniziali, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali.



Certificazione delle competenze al termine del primo biennio

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze, essa avviene sulla base del decreto 22 agosto 2007, n. 139. A decorrere dall'anno 2010/2011, i CdC debbono valutare le competenze di base di ogni studente che abbia assolto

l'obbligo di istruzione in sede di scrutinio finale o di scrutinio integrativo. Al termine del primo biennio della scuola secondaria superiore, il loro conseguimento sarà documentato attraverso la compilazione di un modello,

strutturato in relazione agli assi culturali con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, con attribuzione del livello raggiunto, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti. Per la valutazione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, alla fine del percorso formativo si terrà conto delle esperienze di PCTO dell'ultimo triennio.

Allegato:

[link programmazioni dipartimentali.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dal CdC. La valutazione è coerente con i traguardi di competenze e gli obiettivi specifici indicati nel curriculum per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il voto dell'Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

[RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-.pdf](#)



Criteri di valutazione del comportamento

In osservanza del D.L. n.37 1/09/ 2008 e del decreto ministeriale n. 5 del 16/01/09 il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà , se insufficiente (cioè minore di 6/10), la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Gli alunni ottengono la promozione alla classe successiva per effetto dello scrutinio finale, purché riportino voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina.
2. In sede di scrutinio i voti sono proposti dai singoli docenti e devono scaturire da un giudizio motivato e articolato, che poggi sui risultati accertati a seguito delle verifiche effettuate (L . 241 del 1990, art. 3).
3. Il giudizio relativo ad ogni singola disciplina deve essere desunto da un "congruo numero di interrogazioni ed esercizi scritti, grafici o pratici svolti a casa o a scuola, corretti e classificati nel corso dell'intero a.s."
4. Il giudizio del singolo docente deve tener conto della misura in cui ciascuno studente ha perseguito i seguenti obiettivi:
 - acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina;
 - acquisizione degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, interesse...);
 - recupero di iniziali situazioni di svantaggio;
 - corretta espressione e organizzazione logica del discorso;
 - elaborazione delle conoscenze e acquisizione di un proficuo metodo di lavoro.Nelle classi del biennio verrà attribuito particolare rilievo al raggiungimento degli obiettivi trasversali.
5. Per ciascuna disciplina "la proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di



scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

6. Il Consiglio di classe, acquisite le singole votazioni e i relativi giudizi, in sede di scrutinio assume, nella sua veste di organo collegiale, la competenza a deliberare il voto finale per ogni singola disciplina relativamente ad ogni singolo alunno.

Il voto non può essere un atto discrezionale del singolo docente ma del Consiglio di Classe che perverrà alla sua decisione coerentemente con quanto stabilito in sede di Programmazione delle attività educative e didattiche del Consiglio di Classe ad inizio dell'anno scolastico (obiettivi, criteri di valutazione, definizione dei livelli di conoscenza e abilità).

7. Il Consiglio di Classe procede ad assegnare i voti agli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti dalla Programmazione educativa e didattica e ne delibera la promozione alla classe successiva.

8. Il Consiglio di Classe procede quindi ad assegnare i voti agli alunni che presentano un quadro di carenze e insufficienze gravi, tali da rendere impossibile l'accesso ai programmi di studi successivi e ne delibera la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

FORMAT_PFI .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato saranno valutati positivamente gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguiranno una valutazione media non inferiore a sei decimi. Il voto di condotta contribuirà alla valutazione complessiva dell'alunno. Il giudizio finale sarà espresso in centesimi e sarà dato più valore all'andamento scolastico durante gli ultimi tre anni di superiori .

Il credito del triennio finale potrà valere fino a 60 punti. Al colloquio orale si potranno conseguire fino a 40 punti. Il voto massimo finale possibile resta, infatti, 100/100. Si potrà ottenere la lode.

Criteri di attribuzione del credito scolastico: partecipazione a tutte le attività didattiche e sportive e alle varie manifestazioni.



Allegato:

link griglie e rubriche di valutazione.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per le classi del triennio, in sede di scrutinio finale, a ogni alunno il Consiglio di Classe attribuisce un apposito punteggio per l'andamento degli studi (D.P.R. 323 del 23 luglio 1998) .

Il Consiglio di classe valuterà:

- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenuto conto anche della valutazione in IRC,
- la partecipazione a tutte le attività didattiche , sportive e alle varie manifestazioni, con ricaduta sulla valutazione delle singole discipline
- le esperienze di PCTO svolte in maniera qualificante.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto si prefigge come obiettivo strategie e percorsi efficaci che consentano l'inclusione di tutti gli alunni e lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento. A tale scopo lavorano in maniera sinergica il referente BES/DSA ed i docenti dei gruppi di lavoro che definiscono itinerari comuni e progettazioni per alunni con forte marginalità sociale e a rischio dispersione scolastica. Nei CdC si perviene in modo unanime alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, aggiornati con cadenza annuale. Fra gli interventi ed i servizi attuati a favore degli studenti si segnala lo Sportello di Ascolto. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli per i quali il retroterra socio-culturale risulta alquanto debole e le famiglie poco presenti ed in alcuni casi assenti. Nella scuola vengono utilizzate metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva e particolare attenzione viene riposta alle attività di formazione e di aggiornamento del personale docente per migliorare e agevolare l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Nel corso dell'anno scolastico è previsto un periodo di pausa didattica per il recupero delle carenze riscontrate nelle varie discipline. I docenti organizzano le attività per il recupero delle competenze per gruppi di livello all'interno delle classi e per classi parallele. Molti docenti hanno approfondito in maniera autonoma, ma certificata, le strategie didattiche per l'inclusione degli alunni con BES(vedi dislessia amica). Per la matematica è stato attivato uno sportello per alunni con BES.

Punti di debolezza:

Da potenziare i percorsi di lingua italiana per gli studenti non italofofoni. Si riscontrano difficoltà nel compensare tempestivamente le lacune in italiano e matematica ad una buona percentuale di alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado. Risulta ancora elevato il numero di deroghe per l'ammissione degli alunni diversamente abili alla classe successiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La procedura per la definizione del PEI prevede una serie di azioni coordinate: osservazioni e prove di accertamento delle competenze e dei punti di forza su cui fare leva per rendere efficace l'intervento educativo; compilazione della parte iniziale del PEI entro il primo bimestre scolastico; verifiche in progress ed eventuali adeguamenti del percorso concordati a livello di équipe pedagogica e/o di consiglio di classe; condivisione delle scelte didattiche/educative nell'ambito degli incontri scuola/famiglia specialisti ASL (almeno 3 nel corso dell'anno scolastico); condivisione delle esperienze e adattamento della progettualità nell'ambito degli incontri periodici del GLH d'Istituto e operativo; verbalizzazione delle scelte attraverso la compilazione di appositi documenti di lavoro (verbali); definizione delle specifiche progettualità e delle particolari procedure per favorire la continuità tra ordini di scuola. Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP) e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. Nella stesura e nell'attuazione del progetto educativo – didattico, nella sua verifica e valutazione sono coinvolti gli insegnanti di classe e i docenti di sostegno. La progettazione delle attività avviene nel rispetto delle capacità e delle potenzialità di ciascun alunno diversamente abili o con BES, curando tuttavia la dimensione comunitaria in modo che il processo di insegnamento-apprendimento sia gestibile, secondo la necessità, a classe intera, in gruppi a classi aperte, in piccoli gruppi (cooperative learning) all'interno della classe o in un rapporto uno a uno. Le attività proposte agli alunni diversamente abili o con BES garantiscono ritmi di lavoro adeguati alle possibilità di ciascuno, strumenti compensativi e misure dispensative, opportunità di successo ed esperienze motivanti e gratificanti.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno diversamente abile, che sottoscrivono il piano insieme agli operatori. La Famiglia riceve dalla Scuola copia del PDF e del PEI. Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nelle fasi di segnalazione, di accertamento diagnostico e di certificazione, la Scuola e i Servizi si impegnano a garantire alla Famiglia la corretta informazione, il rispetto della riservatezza e l'attenzione alla dimensione umana e relazionale di tali adempimenti. Nelle fasi di stesura e di aggiornamento del PDF e in quelle di formulazione e di verifica del PEI, è requisito indispensabile la partecipazione e il coinvolgimento attivo della famiglia che sarà coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: – la condivisione delle scelte effettuate – un focus group per individuare bisogni e aspettative . Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP. In particolare si prevede la presenza di rappresentanti delle famiglie nelle attività del GLI .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione Differenziata Qualora nel PEI si contemplino "obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali", l'alunno può essere ammesso alla classe successiva con attribuzione di voti relativi al suo individuale percorso e perciò senza valore legale (ai sensi dell'O.M.



n. 80, art. 13 del 9/3/95). In calce alla pagella verrà apposta l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I e non ai programmi ministeriali. Non deve essere fatta invece, alcuna annotazione nei tabelloni esposti all'albo della scuola. Gli alunni vengono ammessi alla frequenza della classe successiva. La famiglia dell'alunno con disabilità deve essere preventivamente informata dell'eventuale valutazione differenziata. Se non vi è assenso, l'alunno viene valutato secondo i parametri normali. Valutazione Ordinaria La valutazione dell'alunno è effettuata da tutti gli insegnanti. Bisogna evidenziare se per talune discipline sono stati adottati particolari criteri didattici (p.e. aspetti concettuali resi con esempi pratici). Bisogna verbalizzare le eventuali attività integrative o di sostegno per la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti di alcune discipline. In tal caso, se il C.d.C. ritiene che l'apprendimento sia globalmente riconducibile ai programmi ministeriali, promuove l'alunno alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel corso del quinto anno gli alunni frequentano seminari di orientamento presso varie sedi universitarie e partecipano da diversi anni alla manifestazione Orientasud. Gli alunni durante li percorsi di PCTO prendono contatto con varie aziende.

Approfondimento

L'Istituzione scolastica, secondo quanto stabilito dalla [C.M. n. 8 prot. n.561 del 6/3/2013 del MIUR](#), predispone il **Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)**

Il documento è riferito a tutti gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**.

Nel Piano vengono riportati i punti di forza e criticità degli interventi di inclusione operati dalla scuola nell'anno scolastico trascorso e viene formulata un'ipotesi di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, al fine di migliorare la capacità inclusiva della scuola nell'anno successivo.

Allegato:

PAI A.S. 2022_2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata redatto e approvato dal Collegio docenti, indica criteri e modalità di erogazione dell'attività scolastica, in modo integrato tra la consueta attività didattica in presenza e le attività didattiche a distanza, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali. I contenuti sono anche frutto di materiali, indicazioni normative e tecniche, esperienze, riflessioni e confronti emersi nell'ambito dell'esperienza dell'Istituto nel periodo marzo 2020 giugno 2021, in corrispondenza dell'emergenza Covid-19.

Priorità della didattica in presenza

Il DL 11/2021, anche sulla base di quanto affermato dal Comitato Tecnico Scientifico nel verbale 34 del 12 luglio 2021, ha stabilito che le attività scolastiche siano svolte in presenza, "al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psicoaffettiva della popolazione scolastica", fatto salvo le indicazioni della nota congiunta del MI e Ministero della salute.

Allegati:

Piano Didattica Digitale Integrata2022-23.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: Referente per l'organizzazione delle risorse-Prof.ssa Oliva Filomena Deleghe: collabora con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'Istituto (sostituzioni, assenze, orari, vigilanza,)- prepara, su indicazione del D.S., la documentazione utile per gli Organi Collegiali-coordina le operazioni per lo svolgimento degli esami preliminari- collabora nella predisposizione delle circolari rivolte ad alunni-docenti e famiglie-partecipa alle riunioni di Staff con le Funzioni strumentali e con i coordinatori dei dipartimenti- accoglie, dando le opportune indicazioni, dei docenti supplenti che dovessero essere nominati nella sede- collabora con la segreteria alla sistemazione oraria in caso di assenze brevi dei docenti della sede- collabora nel processo di autovalutazione e PTOF-coordina il piano di recupero degli apprendimenti- articola l'orario e organizza il servizio in caso di assemblea sindacale-presiede i consigli classe e gli scrutini con delega del Dirigente Scolastico. DELEGA DI FIRMA (Il delegante trasferisce al delegato il compito di

2



firmare atti di sua competenza, in determinate situazioni) -sostituzione del D.S., in caso di sua assenza o impedimento, per atti di pertinenza della scuola, così come previsti dalla normativa vigente In caso di assenza e/o impedimento del D.S: -smistamento della posta e documentazione utile a garantire la continuità dell'azione amministrativa- firma degli atti urgenti. Secondo collaboratore del D.S. :Referente per l'organizzazione delle attività del curricolo obbligatorio-Prof.ssa Cavallaccio Carmela Deleghe: collaborazione con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'Istituto (sostituzioni, assenze, vigilanza)- coordina gli esami di idoneità- partecipa alle riunioni di Staff con le Funzioni strumentali responsabili di dipartimento- Nell'ambito delle azioni di coordinamento, nello specifico: - accoglie, dando le opportune indicazioni, dei docenti supplenti che dovessero essere nominati nella sede- collabora con le funzioni strumentali e con la dirigenza- monitora i posti vacanti per le supplenze- collabora con la segreteria alla sistemazione oraria in caso di assenze brevi dei docenti della sede- collabora nel processo di Autovalutazione- organizza l'orientamento e l'OPEN DAY-coordina la privacy-presiede i consigli classe e gli scrutini con delega del Dirigente Scolastico DELEGA DI FIRMA (Il delegante trasferisce al delegato il compito di firmare atti di sua competenza, in determinate situazioni) Sostituzione del D.S., in caso di sua assenza o impedimento negli atti di pertinenza della scuola, così come previsti dalla normativa vigente In caso di assenza e/o impedimento del



	<p>D.S-smistamento della posta e documentazione utile a garantire la continuità dell'azione amministrativa-firma degli atti urgenti.</p>	
<p>Referente per l'Organizzazione delle attività del PTOF</p>	<p>Referente per L'Organizzazione delle Attività del PTOF: Prof.ssa Zagaria Maria Teresa Deleghe: - Presiede e coordina la commissione NIV- Coordina le sostituzioni dei docenti e il recupero dei permessi brevi-Collabora con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'Istituto sostituzioni, assenze, orari, vigilanza- Nell'ambito delle azioni di coordinamento, nello specifico: -predisporre l'aggiornamento annuale del PTOF entro il 31/10/2019- cura il bilancio sociale- cura e redige il rapporto di autovalutazione d'Istituto- acquisisce conoscenze e strumenti utili alla redazione del rapporto di autovalutazione (legislazione, metodologie,...)- reperisce i dati necessari relativi all'istituto e al territorio- analizza e produce una riflessione sui dati raccolti- individua e propone gli obiettivi di miglioramento per l'Istituto- collabora nei processi di miglioramento dell'Istituto - raccoglie le programmazioni e le relazioni finali dei docenti -raccoglie ed elabora i dati relativi ai risultati INVALSi e agli Scrutini- Effettua il monitoraggio ed elabora gli esiti a distanza degli studenti diplomati- partecipa alle riunioni di Staff con le Funzioni strumentali con i responsabili coordinatori di dipartimento e con i coordinatori di classe- collabora al processo di autovalutazione.</p>	<p>1</p>
<p>Referente per l'Organizzazione della Progettualità</p>	<p>Referente Organizzazione della Progettualità: Prof. Alterani Luigi Deleghe: presiede e coordina la Commissione per la progettualità formata dai</p>	<p>1</p>



coordinatori di classe-collabora con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'Istituto (sostituzioni, assenze, orari, vigilanza)-è referente organizzativo per le attività progettuali- coordina la stesura e l'organizzazione dei progetti europei- coordina la stesura e organizza i progetti nazionali-coordina la stesura e organizza i progetti regionali- coordina la partecipazione a concorsi gare e olimpiadi- partecipa alle riunioni di Staff con le Funzioni strumentali con i responsabili di progetto, con i coordinatori di dipartimento e con i coordinatori di classe.

Referente per
l'Organizzazione
dell'Inclusione

Referente per l'Organizzazione dell'Inclusione - Prof.ssa Borzacchiello Carmela Deleghe: presiede e coordina il GLI e gli insegnanti di sostegno - Collabora con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'Istituto (sostituzioni, assenze, orari, vigilanza)-Nell'ambito delle azioni di coordinamento, nello specifico: aggiorna il piano annuale per l'Inclusione entro il mese di Giugno- coordina il GLI -coordina degli insegnanti di sostegno, la commissione stessa del GLHO - predispone la stesura dei verbali degli incontri della commissione- in caso di necessita, gestisce i rapporti con le famiglie coinvolte, con le relative equipe pedagogiche e con i servizi di riferimento- definisce le scadenze per la consegna della documentazione- verifica/controllo della consegna dei documenti relativi al sostegno, ai BES a ai DSA- formula la proposte dei posti di sostegno-cura e diffusione dei materiali, della documentazione e delle buone pratiche dello star bene- predispone la

1



convocazione delle riunioni periodiche- analizza la nuova normativa e predispone le schede di sintesi per il Collegio dei docenti-vigila sull'osservanza del regolamento di Istituto e segnala al D,S. le inadempienze degli studenti- partecipa alle riunioni di Staff con le Funzioni strumentali con i responsabili coordinatori di dipartimento e con i coordinatori di classe- monitora con cadenza settimanale la frequenza degli alunni diversamente abili- collabora nel processo di autovalutazione.

Referente per l'Organizzazione digitale della scuola

Referente per l'Organizzazione digitale della scuola- Prof. De Chiara Mario Deleghe: -presiede e coordina la commissione per la digitalizzazione-collaborazione con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'Istituto (sostituzioni, assenze, orari, vigilanza)- Nell'ambito delle azioni di coordinamento, nello specifico: - è referente organizzazione digitale e informatizzazione della scuola- organizza i dati per la predisposizione degli organici- tabula le assegnazioni dei docenti alle classi e aggiorna della piattaforma Classe Viva- predispone l' orario dei docenti di disciplina e di sostegno- supporta i coordinatori di classe per gli Scrutini- predispone di materiali informatici di supporto ai Consigli di classe- Partecipa alle riunioni di Staff con le Funzioni strumentali con i responsabili coordinatori di dipartimento e con i coordinatori di classe- collabora nel processo di autovalutazione.

1

Referente per l'organizzazione rapporti con gli Atenei e con le

Referente per l'organizzazione rapporti con gli Atenei e con le Associazioni del Territorio- Prof. Pagano Ernesto Deleghe : presiede e coordina la

1



Associazioni del
Territorio

commissione dei responsabili di Dipartimento-
collabora con il D.S. Nell'ambito delle azioni di
coordinamento, nello specifico: -è referente per
l'organizzazione dei rapporti con gli Atenei-cura i
rapporti con gli Atenei- - predispone i protocolli
di rete-coordina i progetti di ricerca con gli
Atenei-coordina i rapporti con la Curia e con le
parrocchie- coordina i rapporti con le
Associazioni del territorio-supervisiona i bandi di
gara- coordina le procedure di gara-è delegato a
rappresentare la scuola su richiesta
dell'Avvocatura di Stato per i contenziosi-
coordina l'accesso agli atti-collabora nel
processo di autovalutazione-coordina lo
svolgimento degli esami di Stato-analizza la
nuova normativa e predispone le schede di
sintesi per il Collegio dei docenti .

Referente per la
disciplina degli alunni e
per la dispersione

Referente per la disciplina degli alunni e per la
dispersione- Prof. Bamundo Aniello Deleghe:
presiede e coordina la commissione di vigilanza
per le discipline- collabora con il D.S.
nell'organizzazione didattico/amministrativa
dell'Istituto (sostituzioni, assenze, orari,
vigilanza)- Nell'ambito delle azioni di
coordinamento, nello specifico: predispone il
Patto di Corresponsabilità-coordina il Gruppo di
docenti addetti alla vigilanza sugli alunni -
coordina lo sportello ascolto- coordina tutte le
azioni di prevenzione e le attività relative alla
dispersione -partecipa alle riunioni di Staff con le
Funzioni strumentali con i responsabili
coordinatori di dipartimento-collabora nel
processo di autovalutazione.

1

Referente per l'

Referente per l' Organizzazione della

1



Organizzazione della Formazione	Formazione- Prof. ssa De Cristofaro Pasqualina Deleghe: -presiede e coordina la commissione - collabora con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'Istituto (vigilanza)- Nell'ambito delle azioni di coordinamento, nello specifico: articola l'orario e organizza il servizio in caso di assemblea sindacale/sciopero-è referente per la formazione-monitora i fabbisogni formativi-aggiorna il Piano triennale per la formazione dei docenti-coordina i corsi di formazione-coordina le attività di recupero annuali degli studenti-predisporre le circolari sulle proposte formative per i docenti-raccoglie la documentazione sulle esperienze formative dei docenti e ne elabora una sintesi per il collegio-vigila sull'osservanza del Regolamento di Istituto e ne segnala al D.S. le inadempienze da parte del personale degli student- collabora nel processo di autovalutazione.	
Referente attività PCTO	Referente attività PCTO- Prof. Frasari Osvaldo Presiede e coordina la commissione formata dai tutor dell'alternanza-Predisporre gli atti istruttori per la convocazione del Comitato tecnico-scientifico-E' segretario verbalizzante del Comitato tecnico-scientifico-Presiede il Comitato Tecnico Scientifico in assenza del D.S-Predisporre il calendario dell'alternanza scuola-lavoro - Coordina le attività di alternanza- Coordina la compilazione della Piattaforma Scuola e Territorio.	1
Referente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività laboratoriali	Referente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività laboratoriali- Prof. Improda Antonio Deleghe: coordina le attività laboratoriali e i responsabili di laboratorio- effettua	1



trimestralmente il monitoraggio del fabbisogno dei laboratori-verifica l'allestimento dei laboratori-verifica lo svolgimento delle attività laboratoriali nel rispetto delle ore assegnate-concede l'utilizzo dei laboratori liberi-coordina i responsabili di laboratorio. è responsabile del registro dei controlli periodici.

Funzione strumentale

AREA 1: COORDINAMENTO E SUPPORTO PER IL PFI (PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE), LE UDA (UNITA' DI APPRENDIMENTO) E LE PROGRAMMAZIONI INTERDISCIPLINARI. •

Compiti: Supporto ai docenti nella stesura e nella verifica dei PFI, UDA e programmazioni interdisciplinari. • Competenze: competenze informatiche e relazionali avanzate, collaborazione con le altre funzioni strumentali, collaborazione con lo staff. AREA 2: SUPPORTO AI DOCENTI (FIGURA METODOLOGICO-DIDATTICA E TECNICA). • Compiti: Raccolta della documentazione relativa alla didattica (programmazione educativa e didattica dei dipartimenti e dei Consigli di Classe, relazioni, e materiali di supporto alla didattica).

4

Coordinamento dismissione beni. • Competenze: competenze informatiche e relazionali avanzate, collaborazione con le altre funzioni strumentali, collaborazione con lo staff. AREA 3: SUPPORTO AGLI STUDENTI E BENESSERE SCOLASTICO 3A- SUPPORTO ATTIVITA' STUDENTI E PUBBLICIZZAZIONE ATTIVITA' SVOLTE Compiti: Coordinamento organizzativo e didattico delle assemblee di istituto, dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle manifestazioni territoriali; coordinamento della consulta; raccolta delle relazioni, di tutta la documentazione fotografica,



	<p>dei video e delle agenzie stampa relativi alle attività svolte; cura della diffusione dei risultati. • Competenze: competenze informatiche e relazionali avanzate, collaborazione con le altre funzioni strumentali, collaborazione con lo staff.</p> <p>3B-BENESSERE SCOLASTICO • Compiti: Coordinamento osservatorio delle dipendenze, coordinamento sportello sociologico. • Competenze: competenze informatiche e relazionali avanzate, collaborazione con le altre funzioni strumentali, collaborazione con lo staff.</p> <p>AREA 4: AUTOVALUTAZIONE E INVALSI • Compiti: autovalutazione di istituto, coordinamento invalsi. • Competenze: competenze informatiche e relazionali avanzate, collaborazione con le altre funzioni strumentali, collaborazione con lo staff.</p>	
Capodipartimento	Coordina la stesura della programmazione dipartimentale-collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti.	11
Responsabile di laboratorio	Ha il compito di custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio- segnalare all'addetto alla sicurezza eventuali anomalie all'interno dei laboratori-predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	1
Animatore digitale	E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.	1
Coordinatore	Coordinare le fasi di progettazione e	1



dell'educazione civica

realizzazione dei percorsi di Educazione Civica-
Favorire l'attuazione dell'insegnamento
dell'educazione civica attraverso azioni di
tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di
formazione e supporto alla progettazione-
Curare il raccordo organizzativo all'interno
dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali
quali autori/enti/associazioni/organizzazioni
supervisionando le varie fasi delle attività e i
rapporti con gli stessi-Promuovere una
cooperazione multipla di docenti al fine di
diversificare i percorsi didattici delle classi-
Coordinare le riunioni con i coordinatori
dell'educazione civica per ciascuna classe e team
pedagogico-Assicurare e garantire che tutti gli
alunni, di tutte le classi possano fruire delle
competenze, delle abilità e dei valori
dell'educazione civica-Rafforzare la
collaborazione con le famiglie al fine di
condividere e promuovere comportamenti
improntati a una cittadinanza consapevole, non
solo dei diritti, dei doveri e delle regole di
convivenza, ma anche delle sfide del presente e
dell'immediato futuro, anche integrando il Patto
educativo di corresponsabilità.

Commissioni e gruppi di
lavoro

Commissione regolamento Componenti :
referente dispersione-referente formazione-
referente PTOF Compiti: aggiornamento del
regolamento d'istituto in funzione delle priorità e
dei traguardi Commissione elettorale
Componenti: 3 docenti e 2 alunni Funzioni:
Coordinamento delle elezioni dei rappresentanti
di classe, d'istituto, della Consulta, dell'organo di
Garanzia, dei componenti del Consiglio
d'Istituto. Compiti: Scelta del proprio presidente-

10



Ricevimento delle liste elettorali unitarie per ciascuna componente elettiva - Verifica delle liste e delle candidature presentate e decisione circa l'ammissibilità delle stesse- Predisposizione dei seggi elettorali e nomina dei rispettivi organi- Esame dei ricorsi in materia di ammissibilità delle liste e delle candidature- Raccolta dei dati elettorali -Proclamazione degli eletti in relazione a ciascuna componente- Redazione dei relativi verbali Comunicazione e pubblicazione dei risultati elettorali- Esame degli eventuali ricorsi e eventuale nuova proclamazione degli eletti. NIV Componenti: DS - 6 docenti Compiti: Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il NIV esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente GLI Componenti: DS - Docenti di sostegno - Responsabili di dipartimento . Compiti: Supporto al collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. GLO Componenti: il



Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne ed esterne alla scuola; l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; gli studenti e le studentesse, nella scuola secondaria di secondo grado; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Compiti: Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, in base al presente articolo, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti. Comitato per la valutazione dei docenti Componenti: DS-3 docenti Compiti: Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti- esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente e ATA Organo di garanzia- Componenti: DS, 1 docente, 1 rappresentante dei genitori e 1 rappresentante degli alunni. Compiti: prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che



possono emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti ed in merito all'applicazione dello statuto delle studentesse e degli studenti, esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare

Consiglio d'istituto Componenti: DS - 8 docenti, 2 personale ATA - 4 rappresentanti dei genitori - 4 alunni
Compiti: Elaborare e adottare gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola. Deliberare il programma annuale e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola. In particolare adottare il PTOF.

Comitato tecnico scientifico Compiti: Operare un reale ed efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze professionali del territorio
Componenti: DS, referente PCTO, referente PTOF, delegati ditte
Commissione beni dismessi Componenti: 5 docenti
Compiti: valutazione beni dismessi per la base d'asta.

Team digitale Componenti: 5 docenti
Compiti: supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, favorendo il processo di digitalizzazione, sostegno al PNSD

Commissione bonus docenti Componenti: 6 docenti
Commissione verifica attrezzature dei laboratori Componenti: 8 docenti
Compiti: verifica funzionamento attrezzature dei laboratori

Altre figure organizzative

Coordinatore attività Unicef
Coordinatore Liceo Coreutico
Coordinatore Istituto Professionale

4



Coordinatore Istituto Tecnico



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.isisscontiaversa.gov.it

Pagelle on line www.isisscontiaversa.gov.it

Monitoraggio assenze con messagistica [Classe viva Spaggiari](#)

News letter [Classe viva Spaggiari](#)

Modulistica da sito scolastico [Classe viva Spaggiari](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LE NOVE ARMONIE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ALP (SOCIETÀ DI PALLAVOLO)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: LIONS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ANPAL (AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO



Denominazione della rete: GERMANO REALE SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

Denominazione della rete: CONTAUTO 2 PEUGEOT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO



Denominazione della rete: DNL SPA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: Academy school ballet

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO



Denominazione della rete: Arabesque

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

Denominazione della rete: Amoroso Atelier

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO



Denominazione della rete: J A Italia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: ASL

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Università Vanvitelli**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **KORNER FOTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO



Denominazione della rete: PUIPIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: Unicef

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Il Filò- Il filo del pensiero ETS-APS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo regionale dei Licei Musicali e Coreutici della Campania

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete provinciale ha un ruolo propositivo e organizzativo. Il dirigente scolastico della scuola capofila convoca di norma ogni mese i rappresentanti (Dirigenti scolastici e/o delegati) dei rispettivi licei musicali e coreutici di appartenenza per: Formulare proposte organizzative del Polo dei licei musicali e coreutici della Campania Condividere idee in merito ad eventi Redigere proposte relative al bando di selezione delle orchestre, del coro e delle compagnie di danza regionali.

Denominazione della rete: Rete MAT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

Approfondimento:

La rete MAT, costituita ai sensi dell'art.7del DPR. 275/1999 e dell'art 7 comma 3 delD.lgs. 61/2017,ha le seguenti finalità: a. promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento al settore della Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT), b. condividere buone pratiche perla didattica e l'orientamento; c. stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende del settore; d. formulare proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza; e. rappresentare le esigenze degli istituti della rete a livello nazionale e



regionale; f. promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo MAT; g. promuovere attività formative; h. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità di cui ai punti da a) a g) del presente comma. La rete è denominata MANUTENZIONE IN RETE – Manutenzione e Assistenza Tecnica. Con la parola rete si intende la rete MANUTENZIONE IN RETE –Manutenzione e Assistenza Tecnica . La rete partecipa alle altre realtà associative nazionali con le altre reti di scuole, consorzi e associazioni autonome al fine di contribuire, in una visione generale, al rilancio degli Istituti professionali. La scuola capofila a livello nazionale è l'IPIA "Cesare Pesenti" di Bergamo Alla rete potranno partecipare anche le istituzioni scolastiche che si considerino equiparate ai percorsi di Manutenzione e Assistenza Tecnica di cui al comma 1 e ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP).

Denominazione della rete: Piano delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo di rete che ha come scuola capofila il Liceo Coreutico "Boccioni Palizzi" è finalizzato alla presentazione e realizzazione del Progetto "Danza e laboratori creativi tra teatro e multimedialità. I docenti e gli alunni individuati parteciperanno ai percorsi di istruzione e formazione e alle attività laboratoriali finalizzate alla implementazione delle competenze già maturate nei percorsi scolastici ed extrascolastici nonchè alla riflessione sulle opportunità formative legate ai percorsi musicali nei



curricoli attualmente esistenti. Nello specifico, il progetto si propone di diffondere presso docenti e giovani in formazione una cultura che integri, in un approccio olistico, le grammatiche di tutte le discipline nella convinzione che solo una prospettiva multi e interdisciplinare sia in grado di trasformare in competenze strutturate le conoscenze acquisite e le abilità maturate nei vari percorsi di istruzione. La Rete mira a promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle Arti, quali requisiti fondamentali del curricolo, nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni, anche attraverso forme di collaborazione con i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività.

Denominazione della rete: Ente di formazione Futura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione FUTURA, agenzia di orientamento e formazione professionale, è accreditata presso la Regione Campania ai sensi del. D.G.R. N. 242 del 22-07- 2013 (codice ente: 502/03/05. Con più di 20 anni di esperienza nella dispersione scolastica, nell'orientamento al lavoro, nell'educazione degli adulti, nelle politiche attive del lavoro, nell'inclusione sociale. FUTURA è accreditata per gli ambiti



generali: orientamento, formazione iniziale, formazione continua, formazione superiore, educazione degli adulti, utenze speciali. Presso l'Ass. Futura sono attivi i seguenti sportelli: "freegate" - orientamento e informazione ed orientadonna - informazione e consulenza su tematiche di genere ed orientamento al lavoro. Numerosi sono stati i progetti sviluppati nell'ambito della dispersione scolastica(Progetti OFIS, PASS, SCUOLE APERTE svolti in numerosi Istituti Tecnici della Provincia di Caserta) dell'educazione degli adulti (Progetti EDA svolti in collaborazione con numerosi Enti Locali della Provincia di Caserta), dell'inclusione di soggetti a rischio di esclusione sociale (Giovani neet, donne vittime di violenza, detenuti, lavoratori in cassa integrazione e in mobilità in deroga), interventi formativi per l'assolvimento dell'obbligo formativo ex art. 68 l.144/99.

Denominazione della rete: Arianna Di Maio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: Associazione students lab Italia-asse 4 rete di impresa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

Denominazione della rete: Flyber SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

Denominazione della rete: Gam engineering SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: Isabella Romei Couture

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: Mya Service SRL

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

Denominazione della rete: Mitsubishi Electric - Mentor Me- Educazione Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

Denominazione della rete: Rete Fibra 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete FIBRA 4.0 è una rete di scuole ai sensi dell'art. 7 del DPR. 275/1999 e dell'art 7 comma 3 del D.lgs. 61/2017 , con le seguenti finalità: -promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale ed artigianale; -condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento; -stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende industriali ed artigianali del settore manifatturiero; -formulare proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza; -rappresentare le esigenze degli istituti della rete a livello nazionale e regionale; -promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo industriale e artigianale. -promuovere attività formative; -partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità di cui ai punti da a) a g). La rete partecipa alle altre realtà associative nazionali con le altre reti di scuole, consorzi e associazioni autonome al fine di contribuire, in una visione generale, al rilancio degli Istituti professionali. La scuola capofila a livello nazionale è l'Ipsia Lancia di Borgosesia (VC). Possono sottoscrivere l'accordo di rete le scuole statali o paritarie con percorsi di istruzione professionale ad indirizzo industria ed artigianato per il made in Italy, anche in regime di offerta formativa regionale sussidiaria. È prevista la presenza di partner scientifici.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione neoassunti

L'attività di formazione riguarda: 1) i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato e che aspirano alla conferma nel ruolo 2) i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione di prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti 3) i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo 4) i docenti che nello scorso anno scolastico non hanno superato positivamente l'anno di prova. Il Piano Formativo da seguire è strutturato dalla scuola polo, in 5 fasi, per un totale complessivo di 50 ore di attività. Il percorso comprende attività da svolgere sulla piattaforma INDIRE, l'elaborazione del bilancio delle competenze iniziali, gli incontri per i laboratori formativi presso la scuola polo, osservazione peer to peer, percorso di formazione on line e, infine, gli adempimenti finali dell'iter formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla privacy

I corsi di formazione rientrano nell'obbligo della scuola di formare e informare il personale scolastico sulla privacy.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro • corso online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Il corso ha lo scopo di formare il personale scolastico ad individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo. □ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; □ Assistenza alla persona

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro • corso online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva: metodologie per alunni con BES

L'attività mira a favorire ed accelerare il processo di integrazione degli alunni con Bisogni Educativi speciali. attraverso strategie didattiche specifiche. Obiettivi: Valutare che la differenza e la diversità tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza per la classe; Sostenere gli alunni nel successo scolastico; Lavorare con gli altri, la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti; Garantire l'aggiornamento professionale continuo per un'attività di apprendimento continuo e costante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

• Corso online

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento

Il corso ha lo scopo di formare i docenti affinché adottino strategie e attività adeguate, da mettere in campo per potenziare le competenze degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti della scuola



Modalità di lavoro • corso online

Titolo attività di formazione: Il disagio, il bullismo e il cyberbullismo

Il M.I.U.R. con varie Direttive ha emanato orientamenti per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. FINALITA' Lo scopo del corso è quello di fornire ai partecipanti alcuni elementi teorici di base per poter inquadrare in un'ottica sistematica e complessa i fenomeni di disagio. Obiettivi: Acquisire elementi e strumenti di base per la prevenzione e il riconoscimento di comportamenti volti al disagio, al bullismo e al cyberbullismo; Conoscere i fenomeni, dal punto di vista normativo, emozionale e psicologico; Conoscere quali sono i rischi per la sicurezza e le implicazioni civilistiche e penali che possono derivare da un uso non consapevole di internet; Conoscere il diritto all'autodeterminazione informativa e delle azioni di violazione della privacy; Conoscere e saper diffondere notizie circostanziate circa le ipotesi di reato connesse all'uso di internet, dei social e degli sms.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Educare alla cittadinanza europea, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale.

Destinatari

Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Corso online



Titolo attività di formazione: Corso di inglese individuale 1TO1 - livello A1/livello A2 senza certificazione linguistica internazionale

Obiettivi Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi: - presentarsi; - chiedere e offrire semplici informazioni su di se stessi; - parlare della propria daily routine; - descrivere la propria casa; - parlare di ciò che piace; - descrivere azioni che sono in corso di svolgimento; - fare paragoni; - esprimere abilità; - esprimere situazioni passate; - esprimere future intenzioni.

Titolo attività di formazione: Geografia con il digitale

Il Corso offre le competenze di base per l'insegnamento della geografia utilizzando strumenti, risorse ed applicazioni digitali di rete. Mappe, cartine, immagini interattive, realtà virtuale a disposizione di insegnanti e studenti per un migliore apprendimento ed esperienze pratiche inerenti la geografia. Obiettivi: L'obiettivo del Corso è quello rendere ciascun partecipante completamente autonomo nell'utilizzare strumenti, applicazioni e risorse digitali gratuiti online per l'insegnamento della geografia a supporto delle tradizionali attività didattiche. Mappe, cartine, visite virtuali e applicazioni per l'insegnamento della geografia.

Destinatari

Docenti della disciplina

Titolo attività di formazione: Il docente 2.0: l'insegnamento nella società che cambia



Il profilo tracciato dal corso on-line Il docente 2.0: l'insegnamento nella società che cambia designa una figura professionale ben rispondente alle esigenze ed alla scuola degli anni 2000; il docente 2.0 è colui che tenendo presenti i bisogni dei propri allievi, si serve dei mezzi che ha a disposizione e ne cerca di nuovi perché possa raggiungere il suo scopo: trasmettere conoscenze. Obiettivi: Il corso on line Il docente 2.0: l'insegnamento nella società che cambia ha un duplice obiettivo: 1. Generare un percorso di crescita individuale; 2. Ripensare alla propria professionalità alla luce delle riflessioni fatte sull'ambiente circostante.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti della scuola

Titolo attività di formazione: A Scuola di Competenze: come si Apprendono, come si Promuovono, come si Valutano

Il Corso affronta nello specifico il tema delle Competenze come Criterio per l'Insegnamento e come Traguardi Formativi verso cui il Docente orienta il suo agire didattico quotidiano, al fine di realizzare situazioni educative atte a coniugare l'acquisizione di Conoscenze e Abilità con lo sviluppo dell'Apprendimento Competente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti della scuola

Titolo attività di formazione: La didattica laboratoriale e



la valutazione degli apprendimenti in matematica

La conoscenza dei linguaggi scientifici, e tra essi in primo luogo di quello matematico, si rivela sempre più essenziale per l'acquisizione di una corretta capacità di giudizio. Per questo la matematica concorre, insieme con le scienze sperimentali, alla formazione di una dimensione culturale scientifica. In particolare, l'insegnamento della matematica deve avviare gradualmente, a partire da campi di esperienza ricchi per l'allievo, all'uso del linguaggio e del ragionamento matematico, come strumenti per l'interpretazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Titolo attività di formazione: Valutazione a scuola e bilancio sociale

Obiettivi: Organizzare e coordinare le attività dei componenti del gruppo NIV; Analizzare e interpretare dati statistici; Predisposizione di strumenti per analisi quantitative e qualitative; Compilazione strumenti di autovalutazione e valutazione ministeriali richiesti ; Pubblicazione degli esiti raggiunti. Il bilancio sociale

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Corso online
--------------------	----------------



Titolo attività di formazione: Progettare per competenze

Il corso intende coordinare ed implementare le abilità nell'ambito delle metodologie didattiche nei contesti socio educativi, promuovendo una maggiore competenza nell'individuare eventuali situazioni di disagio e difficoltà all'interno sia del gruppo classe che del sistema scolastico nel suo insieme.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Titolo attività di formazione: PCTO: elementi normativi in materia di sicurezza sul lavoro

Gli obiettivi del corso sono: 1. Conoscere il significato e le finalità dell'alternanza scuola-lavoro; 2. Conoscenza del quadro normativo che regola la sicurezza sul lavoro 3. Conoscenza della tutela della salute e della sicurezza per i tirocinanti 4. Conoscenza della segnaletica

Titolo attività di formazione: Corso di formazione BLS D massaggio cardiaco e disostruzione delle vie respiratorie

Il corso BLS D (Basic Life Support & Defibrillation) consente di mettere in pratica le tecniche di base a supporto delle funzioni vitali, in caso di emergenza tramite l'uso del Defibrillatore semiautomatico esterno. Ha l'obiettivo di insegnare poche e specifiche manovre per aiutare a salvare la vita di una persona.



Collegamento con le priorità del
PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Titolo attività di formazione: Ambiente, inquinamento e didattica

Il corso mira a fornire le conoscenze legate alle problematiche ambientali guidando gli allievi verso il cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita, attivando processi virtuosi che favoriscano la percezione, la comprensione e l'analisi dei modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Educare alla cittadinanza europea, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale.

Titolo attività di formazione: Tutor d'aula e/o aziendale

Il tutor d'aula e/o aziendale è un professionista che opera nel settore dei servizi alle imprese in grado di conciliare i fabbisogni di chi offre e di chi cerca lavoro. Si occupa di accogliere, selezionare e accompagnare l'utenza durante il percorso di inserimento lavorativo individuando ruoli e mansioni che dovrà ricoprire la persona da inserire all'interno di un contesto aziendale. Organizza e gestisce percorsi formativi al fine di garantire il buon andamento delle attività didattiche coordinando e valutando i processi di apprendimento in alternanza tra formazione e lavoro. Conosce i processi formativi, le dinamiche del mercato del lavoro, i principali riferimenti normativi in materia di istruzione-formazione professionale-lavoro. Lavora sinergicamente con professionisti che si



occupano di orientamento e inserimento lavorativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Titolo attività di formazione: Il colloquio orale nel nuovo Esame di Stato. Un'opportunità per un lavoro pluridisciplinare

Il nuovo esame di Stato ha introdotto alcune fondamentali novità per il colloquio orale, messe a punto in particolare nel Decreto Ministeriale 37 (articolo 2) del 18 gennaio 2019 e nell'Ordinanza Ministeriale n. 205 dell'11 marzo 2019. Il colloquio, precisa l'ordinanza, prenderà il via da materiali predisposti dalla commissione (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi) per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi caratteristici delle singole discipline e la capacità del candidato di utilizzare le proprie conoscenze e di metterle in relazione in maniera critica e personale. Parte integrante del colloquio sarà poi l'esposizione delle attività svolte durante i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro) e la trattazione su temi di Cittadinanza e Costituzione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



PREMESSA

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe. L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;



- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- valutazione di sistema e miglioramento.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica;

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale



Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione. Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell' insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel



Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Tipologie:

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto



Legislativo 81/2008) Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro-aree della formazione:

COMPETENZE DI SISTEMA	<ul style="list-style-type: none">•Autonomia didattica e organizzativa•Valutazione e miglioramento•Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL 21°SECOLO	<ul style="list-style-type: none">•Lingue straniere•Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	<ul style="list-style-type: none">•Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale•Inclusione e disabilità•Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

con particolare riferimento a :

Formazione METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES

□ moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità ;



Formazione su SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa

- strategie didattiche innovative;
- la motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni;
- gestione degli alunni in difficoltà;
- didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale;
- percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva;
- prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.);
- approfondimento lingua inglese
- formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.);
- tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR Lazio e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR.

Formazione digitale - ICT (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

- didattica e nuove tecnologie;
- utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Teams; □ utilizzo della LIM; □ utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali; □ utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD; □ le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);



Formazione specifica per AMBITI DISCIPLINARI

- Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, Debate, etc.).

Formazione AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Procedimenti amministrativi;
- Normativa Privacy a scuola.

Formazione VALUTAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO

- Approfondimenti su valutazione d'Istituto, Piani di Miglioramento, Piano Triennale Offerta Formativa;
- Formazione per l'innovazione didattico-metodologica.

Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);
- Primo soccorso D. Lgs. 81/08;



- Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;
- Assistenza alla persona.

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended.

Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola. Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. Il Dirigente d'Istituto potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto, e previa autorizzazione. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.



Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

ANNO SCOLASTICO	TEMATICHE / AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO Docenti, ATA	OBIETTIVI Priorità strategica correlata
2022/2023	SICUREZZA	PERSONALE D'ISTITUTO, docenti , e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione generale e Formazione obbligatoria ,art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2022/2023	Primo Soccorso	PERSONALE D'ISTITUTO, DOCENTI, e ATA.	
2022/2023	PNSD-ATA Potenziamento delle	Personale ATA: Formazione MIUR" lo	Adeguare la formazione e i processi di innovazione



	competenze digitali	conto" - acquisizione di Beni e Servizi per la scuola- nuove obblighe normativi- Bilancio, programmazione e scritture contabili Formazione/ autoformazione personale ATA su piattaforma Axios e Archiviazione digitale	e dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020
2022/2023	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Personale DOCENTE	Formazione docenti competenze Valorizzazione eccellenze Formazione per una migliore didattica
2022/2023	Didattica per competenze e Inclusione Progetto di un percorso di formazione per valutare e promuovere apprendimenti significativi.	Personale DOCENTE	Formazione docenti competenze per promuovere apprendimenti significativi
2022/2023	COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE	Personale DOCENTE	Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva
2022/2023	COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA	Personale DOCENTE	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti.
2022/2023	PNSD-DOCENTI	Personale DOCENTE,	Migliorare la formazione e i



	Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Animatore Digitale □ Team dell'innovazione Tutti i docenti	processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, LIM , ecc.)
2022/2023	Strumenti didattici innovativi	Personale DOCENTE	Formazione docenti competenze Valorizzazione eccellenze Formazione per un migliore didattica
2022/2023	INCLUSIONE E DISABILITÀ - BES- DSA - AID	Personale DOCENTE	Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva



Piano di formazione del personale ATA

Digitalizzazione dei documenti

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso mira a fornire gli strumenti conoscitivi per un'adeguata consapevolezza in ordine al complesso quadro normativo sui processi di digitalizzazione nella pubblica amministrazione.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Autonomia scolastica e organizzazione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso mira a fornire gli strumenti conoscitivi sui procedimenti amministrativi e alla conoscenza della normativa sulla Privacy a scuola.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

□ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro a cura della figura preposta.

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Trasparenza e pubblicazione all'albo online e in amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Approfondimento

La formazione ,in quanto risorsa strategica, deve essere rivolta a tutto il personale scolastico. La nostra Istituzione scolastica, in ragione di ciò, prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Il Piano di formazione predisposto dal DSGA , sentito il personal ATA e in risposta alle esigenze derivanti dal Piano triennale dell'offerta Formativa, si articola su quattro livelli:



autoformazione: mediante consultazione della normativa di settore; lettura di circolari MIUR a livello USR e ATP; consultazione manuali e guide operative;

formazione obbligatoria interna

formazione obbligatoria esterna

formazione facoltativa

Nell'ambito di riunioni di settore si approfondiranno eventuali problematiche applicative soprattutto di carattere amministrativo.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);
- Primo soccorso D. Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08;
- Assistenza alla persona.

Formazione digitale - ICT (Piano Nazionale Scuola Digitale)

- Innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);
- Utilizzo del Registro Elettronico;
- Segreteria digitale e dematerializzazione.



CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI

Il corso mira a fornire gli strumenti conoscitivi per un'adeguata consapevolezza in ordine al complesso quadro normativo sui processi di digitalizzazione nella pubblica amministrazione. Saranno oggetto di analisi le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale che impongono alle pubbliche amministrazioni l'uso esclusivo di strumenti digitali nella formazione, trasmissione e conservazione di documenti informatici. Verrà quindi valutato l'impatto della normativa, tuttora in fase di evoluzione, sui processi gestionali interni e sulla conseguente fornitura dei servizi ai cittadini.

Particolare attenzione inoltre sarà riservata alle novità normative.

Servizi attivati per la digitalizzazione/dematerializzazione dell'attività amministrativa

Ufficio	Funzioni
Servizi generali e amministrativi	Coordinamento del personale ATA- consegnatario dei beni mobili della scuola- ufficiale rogante-formatore e tutor per percorsi formativi indirizzati al personale ATA
Ufficio protocollo	Registrazione delle e-mail in entrata e in uscita
Ufficio acquisti	Acquisizione di beni e servizi- preposto all'attività negoziale della scuola predisposizione del certificato di regolarità dei servizi acquisiti e delle regolari forniture
Ufficio per la didattica	Gestione dell'anagrafe alunni e tenuta di fascicoli personali degli studenti con particolare attenzione all'integrazione degli alunni diversamente abili e di quelli di nazionalità straniera.
Ufficio per il personale A.T.P	Gestione dello stato giuridico del personale docente con contratto a tempo indeterminato e determinato con particolare attenzione alle ricostruzioni di carriera e alle cessazioni volontarie e obbligatorie dal servizio. Gestione dell'inventario-patrimonio e contabilità Tenuta dei registri obbligatori e delle scritture contabili relative.



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

